

RASSEGNA STAMPA
del
14/08/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 13-08-2012 al 14-08-2012

13-08-2012 24Emilia.com Incendio a Tabiano, interviene elicottero da Bologna	1
13-08-2012 Arezzo Notizie Brucia il Pratomagno, 3 elicotteri e un canadair impegnati. Fuoco vicino a Gello Biscardo, disattivata una linea elettrica	2
13-08-2012 Asca Costa Concordia: Prot. Civile, riunito oggi osservatorio monitoraggio	3
13-08-2012 Asca Lazio/Incendi: Protezione Civile regionale al lavoro su 13 fronti	4
13-08-2012 Asca Terremoto: Vodafone, ad oggi distribuite 157mila ricariche gratuite	5
13-08-2012 Asca Terremoto: Paluzzi, da Provincia di Roma 160mila euro per Pmi	6
13-08-2012 Asca Emilia R.: domani si riunira' l'Assemblea legislativa regionale	7
13-08-2012 Asca Maltempo: Prot. Civile Roma, temporale di modesta entita'. Domani sereno	8
13-08-2012 Bologna 2000.com 'Natale per l'Emilia': in vendita i prodotti "di origine terremotata"	9
13-08-2012 Bologna 2000.com La risposta dell'Assessore all'Ambiente Freda ad un'interrogazione del Consigliere Pollastri (PdL) e altri sull'uso delle risorse per il bando Ecofeste	10
13-08-2012 Bologna 2000.com "Un calcio al terremoto": a Ferragosto l'amichevole Sassuolo-Bologna al Ricci	11
13-08-2012 Bologna 2000.com A San Teodoro solidarietà per l'Emilia	12
13-08-2012 Bologna 2000.com Da provincia di Roma aiuti per le zone terremotate	13
13-08-2012 Il Centro la croce rossa dona il defibrillatore al circomare	14
14-08-2012 Il Centro in mostra le madonne salvate dopo il terremoto	15
14-08-2012 Il Centro e la task force chiama in causa anche la protezione civile	17
14-08-2012 Il Centro concorso, il comune attacca: le polemiche sono assurde	18
13-08-2012 Comunicati.net Eurosets si trasferisce a Bastiglia (Modena)	19
13-08-2012 Corriere della Sera (Ed. Roma) Emergenza incendi, scattano gli sgomberi Tocca a Castel Fusano	21
13-08-2012 Dire Roghi a Roma, il vicesindaco Belviso controlla la situazione dalla sala operativa della protezione civile "Dietro questi incendi c'è la mano dell'uomo e una strategia"	22
13-08-2012 Dire Ancora incendi in Toscana, resta allarme in tutta Italia Belviso, vicesindaco di Roma, avverte i cittadini: "Chiamate appena vedete un focolaio"	23
13-08-2012 Emilianet Cade col quad nella scarpata	24
14-08-2012 Estense.com	

Ferragosto: una notte all'Archeologico	25
13-08-2012 Faenzanotizie.it	
Incendio di Valpiana: la dinamica dell'intervento	26
13-08-2012 Il Fatto Online	
Senza titolo	27
14-08-2012 Il Fatto Quotidiano	
Piromane rischia il linciaggio	28
13-08-2012 Il Fatto Quotidiano.it	
Terremoto, in fuga le piccole e medie imprese	30
13-08-2012 Forli24ore.it	
Rogo a Brisighella, sul posto anche i Vigili del Fuoco di Forlì	32
14-08-2012 La Gazzetta di Modena	
errani, resa dei conti poi arriva cancellieri	33
14-08-2012 La Gazzetta di Modena	
entro l'anno pronta la nuova sede dell'avap	34
14-08-2012 La Gazzetta di Modena	
giovedì a finale sabatini presenta le mitiche "v nere"	35
14-08-2012 La Gazzetta di Modena	
nelle tendopoli presidente e vice della regione friuli	36
14-08-2012 La Gazzetta di Modena	
(senza titolo)....	37
14-08-2012 La Gazzetta di Modena	
gemellaggio con cutigliano e roma acquista 60 moduli	38
14-08-2012 La Gazzetta di Modena	
le nuove scuole già diventate un caso forti dubbi sull'area	39
14-08-2012 La Gazzetta di Modena	
proroga di luce e gas e soldi anticipati a sinergas e sorgea	40
14-08-2012 La Gazzetta di Modena	
ecofeste, polemica sui fondi intanto i rifiuti crescono	41
13-08-2012 La Gazzetta di Parma Online	
Incendio a Gambarato: le fiamme lambiscono Villa Montauro	42
13-08-2012 La Gazzetta di Parma Online	
Si combattono incendi anche in Bosnia e Croazia	43
14-08-2012 Gazzetta di Reggio	
solidarietà, biglietti gratis per la tosca	44
14-08-2012 Gazzetta di Reggio	
consiglio straordinario dedicato al terremoto	45
14-08-2012 Gazzetta di Reggio	
zucchero su fb ci vediamo al concertone per la mia bassa	46
14-08-2012 Gazzetta di Reggio	
le ggev in servizio al campo dei salici per oltre 6mila ore	47
14-08-2012 Gazzetta di Reggio	
gettito imu stimato al rialzo, si rischia il buco nei bilanci	48
13-08-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
Emergenza Concordia: riunito oggi l'Osservatorio di Monitoraggio	49
13-08-2012 Il Piacenza.it	
Questo luogo rappresenti per tutti la fonte inesauribile della memoria	50

13-08-2012 Il Quotidiano del Molise.it	
Ecologisti democratici: "non dimentichiamo i terremotati dell'Emilia"	52
14-08-2012 Il Tempo.it	
Slitta alla primavera 2013 il riassetto della Concordia	53
13-08-2012 Latina24ore.it	
Incendi nel Lazio, colpite anche Minturno e Fondi	54
13-08-2012 Latina24ore.it	
Sette incendi in provincia di Latina	55
13-08-2012 Medinews	
JESSICA, ORO NEL TIRO AL VOLO: "IL TERREMOTO CI HA DEVASTATI. MIA MAMMA E' CORSA IN CASA PER SALVARE IL MIO TROFEO A LEI PIÙ CARO"	56
13-08-2012 Il Messaggero (Abruzzo)	
Ancora un incendio doloso, è emergenza	58
13-08-2012 Il Messaggero (Abruzzo)	
Terremoto, lieve scossa Una lieve scossa di terremoto di magnitudo 2.1 &#...	59
13-08-2012 Il Messaggero (Abruzzo)	
Trasferimento reparti Chiodi: Fare subito	60
13-08-2012 Il Messaggero (Ancona)	
Fuochi artificiali negati, dubbi e proposte dell'Apa	61
13-08-2012 Il Messaggero (Civitavecchia)	
Distrutto il sentiero dei ginepri	62
13-08-2012 Il Messaggero (Latina)	
Incendio al Cucuruzzo Le fiamme dolose lambiscono le abitazioni	63
13-08-2012 Il Messaggero (Latina)	
Piromani scatenati, è il quinto incendio di grandi dimensioni dall'inizio dell'estate	64
13-08-2012 Il Messaggero (Marche)	
Maceratese-Jesina, pari pirotecnico	65
13-08-2012 Il Messaggero (Rieti)	
Terremoto, all'alba una lieve scossa vicino Borbona	66
13-08-2012 Il Messaggero (Rieti)	
Dimentica il braciere acceso e le fiamme si propagano ai terreni vicini: denunciato	67
13-08-2012 Il Messaggero (Rieti)	
Dieci ettari di bosco in fumo	68
13-08-2012 Il Messaggero (Rieti)	
Assunzioni, punteggi superiori a chi ha già superato una selezione	69
13-08-2012 Il Messaggero (Rieti)	
Fiamme senza tregua nel Reatino	71
13-08-2012 Il Messaggero (Umbria)	
Il vescovo: Verrò allo stadio	72
13-08-2012 Modena Today.it	
Novi, è pronta la nuova chiesa in legno donata da Telepace	73
14-08-2012 La Nazione (Arezzo)	
Pratomagno un altro incendio	75
14-08-2012 La Nazione (Empoli)	
«Forestale e Vigili sottodimensionati: i volontari sono fondamentali»	76
14-08-2012 La Nazione (Empoli)	
Gli «investigatori del fuoco» sulle tracce del piromane che si aggira nell'Empolese	77

14-08-2012 La Nazione (Firenze)	
Al Museo Archeologico festa post terremoto	78
14-08-2012 La Nazione (Firenze)	
Storni, adesso si spara. A salve	79
14-08-2012 La Nazione (Firenze)	
NUOVO incendio domenica nel territorio reggellese. Le fiamme hanno interessato la...	80
14-08-2012 La Nazione (Firenze)	
FIGLINE: L'ASSESSORE CAMBIA ORARIO DI RICEVIMENTO	81
14-08-2012 La Nazione (Firenze)	
Concordia, in primavera via il relitto Cinque porti in gara per demolirlo	82
14-08-2012 La Nazione (Firenze)	
GROSSETO - E' stato fermato dalla polizia un 77enne grossetano sospettato di aver appiccato un...	83
14-08-2012 La Nazione (La Spezia)	
Buggi, incendio all'isola ecologica Spezzino con 8 estintori salva due auto	84
14-08-2012 La Nazione (La Spezia)	
Senza titolo	85
14-08-2012 La Nazione (Livorno)	
Inaugurazione nuova ambulanza	86
14-08-2012 La Nazione (Livorno)	
Niente imbarco per l'auto con i medicinali Saltano le consegne alle farmacie	87
14-08-2012 La Nazione (Lucca)	
Aeroporto di Tassignano chiuso per due giorni: è polemica	88
14-08-2012 La Nazione (Massa-Carrara)	
Uccisa una tartaruga protetta	89
14-08-2012 La Nazione (Massa-Carrara)	
Lezione di salvataggio per i bagnanti Ecco come il mare diventa sicuro	90
14-08-2012 La Nazione (Pisa-Pontedera)	
Guasto alla rete, paese a secco per 24 ore Nei laghi la soluzione all'emergenza idrica	91
14-08-2012 La Nazione (Pisa-Pontedera)	
di MASSIMO CORSINI SONO le 21.30, arriva il personale Sat al primo piano dell&... 	92
14-08-2012 La Nazione (Pisa-Pontedera)	
Tutti pazzi per il mare fra incendi e lavori Incubo Fi-Pi-Li: ecco come evitare le code	93
14-08-2012 La Nazione (Pistoia-Montecatini)	
UNA CENA di beneficenza è stata promossa sabato scorso dall'associazion...	94
14-08-2012 La Nazione (Umbria-Terni)	
TERNI MOMENTI di terrore ieri mattina per un incendio divampato...	95
14-08-2012 La Nazione (Umbria-Terni)	
PERUGIA IL PIROMANE che qualche giorno fa ha incendiato un campo...	96
14-08-2012 La Nazione (Umbria-Terni)	
UN INCENDIO piuttosto importante si è sviluppato nel primo pomeriggio di ier...	97
14-08-2012 La Nazione (Viareggio)	
Vademecum per i turisti dopo l'incendio della Pineta	98
14-08-2012 La Nuova Ferrara	
sale il fondo terremoto	99
14-08-2012 La Nuova Ferrara	
seduta straordinaria in regione per parlare della ricostruzione	100

14-08-2012 La Nuova Ferrara pd, una parte degli utili ad associazioni di volontariato	101
14-08-2012 La Nuova Ferrara (senza titolo).	102
14-08-2012 La Nuova Ferrara fermi dalla scossa ripresa difficile	103
14-08-2012 La Nuova Ferrara goldoni, un talento per la bonfiglioli	104
13-08-2012 Parma Today.it San Michele Cavana, torna a splendere la Badia: 3 giorni di festa	105
13-08-2012 Parma Today.it Caldo, a Ferragosto arriva Caligola: a Parma temperature fino a 35 gradi	107
13-08-2012 Pisa Notizie.it Pisa, brucia ancora la Bufalina	108
13-08-2012 Pisa Notizie.it Vecchiano, Pd: "Sull'Aurelia uno scaricabarile inaccettabile"	109
13-08-2012 Quotidiano del Nord.com Terremoto, le Universita' italiane raccolgono fondi per l'Ateneo di Ferrara	110
13-08-2012 Quotidiano del Nord.com Terremoto in Emilia, per la prima volta in UE utilizzati robot controllati a distanza	111
13-08-2012 Quotidiano del Nord.com Ferragosto, a San Teodoro solidarietà per l'Emilia	112
13-08-2012 Ravenna Today.it Vasco Errani indagato, consiglio regionale dedicato a "Terremerse"	113
13-08-2012 Ravenna24ore.it Lido di Dante, il sindaco: "Buona idea recintare la pineta"	115
13-08-2012 Reggio 2000.it 'Io non tremo ', Polinago con e per i terremotati	116
13-08-2012 Reggio 2000.it Martedì a Frassinoro grande serata di beneficenza a favore delle popolazioni colpite dal terremoto	117
13-08-2012 Reggionline Imprese con danni da sisma, rinnovata cassa integrazione	118
13-08-2012 Il Reporter.it Incendi, in fiamme le pendici del Pratomagno	119
13-08-2012 La Repubblica nuovo rogo, brucia anche parco pineto i volontari protestano: autobotti bloccate - alessandra paolini	120
13-08-2012 La Repubblica caccia al piromane nella tenuta presidenziale - maurizio bogni	121
13-08-2012 La Repubblica da tolfa a maccaresse, incendi in tutto il lazio elicotteri e canadair in azione: 11 gli interventi	122
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Ascoli) Legge il giornale e torna a casa Donna sparita, c'è il lieto fine	123
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) «Siamo riconoscenti a Eliseo e Giovanna Non dimenticheremo mai i loro doni»	124
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) Per i piccoli terremotati	125

14-08-2012 Il Resto del Carlino (Bologna)	
Maccagnani: Tra due mesi riapriamo il centro storico»	126
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Bologna)	
Acqua verde, mistero risolto Hera: «Verifiche sugli scarichi»	127
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Bologna)	
Terremerse, oggi la verità di Errani in aula Il Pdl attacca: «Manovra anti-rimborso»	128
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Bologna)	
Solidarietà, 26mila euro dalla Pro Loco di Persiceto	129
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Bologna)	
«Il Piano casa è in ritardo Nelle tende fino a novembre»	130
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Cesena)	
MARTORANO FESTA DEMOCRATICA INCASSO A FAVORE DEI TERREMOTATI	131
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Cesena)	
La solidarietà corre al trotto all'Ippodromo del Savio	132
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Fermo)	
Incendio, evacuate due palazzine	133
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
Trivellazioni per il metano Allarme degli ambientalisti	134
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
di STEFANO MANFREDINI A FERRAGOSTO la città non chiude i battenti, regala...	135
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Forlì)	
Gli angeli dell'Enpa di Meldola: «Il nostro aiuto per gli animali terremotati»	137
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Imola)	
«San Cassiano aiutaci a resistere in questi tempi	138
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Imola)	
«Ma i nostri fratelli terremotati, di cosa hanno bisogno? Di case, di luoghi di lavoro, di s...	139
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Imola)	
Ancora roghi Brucia l'argine a Taglio Corelli	140
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Modena)	
di SILVIA SARACINO IL SOSPETTO c'era e giorno dopo giorno diventa una rea...	141
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Modena)	
«Il caos c'era, ma fuori dalla nostra festa»	142
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Modena)	
di SILVIA SARACINO IL SOSPETTO c'era e giorno dopo giorno diventa una rea...	143
14-08-2012 Il Resto del Carlino (R. Emilia)	
Palestra e convitto, partono i lavori Locali scolastici pronti entro settembre	144
14-08-2012 Il Resto del Carlino (R. Emilia)	
Da Mandrio lavagne multimediali per i paesi colpiti dal sisma	145
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Ravenna)	
Una Tris speciale Il Carlino scende in pista Al Savio anche una sfida per i terremotati	146
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Ravenna)	
«Restringere l'accesso alla pineta e alla spiaggia»	147
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Rimini)	
Il Comune spegne le lanterne cinesi «Troppo alto il rischio di incendi»	148
14-08-2012 Il Resto del Carlino (Rimini)	
La lirica per i terremotati	149
13-08-2012 Il Secolo XIX Online	

La Concordia rimossa entro la primavera	150
14-08-2012 Il Sole 24 Ore	
Lettere	151
13-08-2012 Il Tempo(Abruzzo e Molise)	
Bruciano l'hinterland e la provincia Superlavoro per elicotteri e Canadair	152
13-08-2012 Tgcom24	
Grosseto, piromane fermato da folla	153
14-08-2012 Il Tirreno	
per i terremotati di cavezzo un incontro col vescovo	154
14-08-2012 Il Tirreno	
slitta la rimozione della concordia	155
13-08-2012 Virgilio Notizie	
Incendi/ Lazio,13 i roghi con l'impiego della P. civile	156
13-08-2012 Virgilio Notizie	
Incendi/ Grosseto, arrestato anziano piromane colto in	157
13-08-2012 Viterbo Oggi	
In fiamme circa quattro ettari di boscaglia a Piansano	158
13-08-2012 Viterbo Oggi	
Tutto pronto per la Sagra della carne maremmana	159
13-08-2012 WindPress.it	
Emergenza Nave Concordia: riunito oggi Osservatorio di Monitoraggio	160
13-08-2012 WindPress.it	
Osservatorio Concordia: ecco il piano per la rimozione	161
13-08-2012 Yahoo! Notizie	
(AGI) Concordia: nave in galleggiamento in primavera	162

Incendio a Tabiano, interviene elicottero da Bologna

- 24Emilia.com

24Emilia.com

"Incendio a Tabiano, interviene elicottero da Bologna"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Incendio a Tabiano, interviene elicottero da Bologna

Sono ancora da accertare le cause alla base dell'incendio che ha coinvolto un campo a Tabiano, lungo la strada che porta a Fidenza, poco prima delle 13 di lunedì mattina.

Le operazioni per domare le fiamme hanno richiesto due ore di lavoro e l'intervento di due squadre dei vigili di Fidenza e Parma, del gruppo boschivo di Piacenza, 2 autobotti e un elicottero da Bologna.

Ultimo aggiornamento: 13/08/12

Brucia il Pratomagno, 3 elicotteri e un canadair impegnati. Fuoco vicino a Gello Biscardo, disattivata una linea elettrica**Arezzo Notizie**

"Brucia il Pratomagno, 3 elicotteri e un canadair impegnati. Fuoco vicino a Gello Biscardo, disattivata una linea elettrica"

Data: **13/08/2012**

Indietro

13 Ago 2012

Ore 14:59

Brucia il Pratomagno, 3 elicotteri e un canadair impegnati. Fuoco vicino a Gello Biscardo, disattivata una linea elettrica

Un grosso incendio boschivo è divampato poco dopo le 13 alle pendici del Pratomagno, nella zona di San Giustino Valdarno. Sul posto per spegnere le fiamme ci sono tre elicotteri del servizio regionale di Arezzo, Firenze e Pistoia. L'incendio sarebbe partito a bordo strada, lungo la panoramica, per poi salire nella zona boschiva. Al momento sono al lavoro ben 11 squadre dell'Unione dei comuni del Pratomagno e del Casentino, del volontariato, della forestale e dei vigili del fuoco. A dare man forte è arrivato in questi minuti anche una canadair, allertato alle 14, che ha iniziato a far cadere una pioggia rossa di schiuma ritardante.

Una densa colonna di fumo che si alza dal verde del Pratomagno si vede da chilometri di distanza. Percorrendo la Setteponti, prima ancora di arrivare a Quarata si nota il fumo salire.

Gli elicotteri stanno cercando di prelevare acqua da qualsiasi bacino disponibile, comprese le piscine dei numerosi agriturismi presenti nella zona. I vigili del fuoco di Arezzo sono in allerta: oltre a portare acqua con l'autobotte per rifornire gli elicotteri, dovranno tenere sotto controllo le fiamme che si starebbero dirigendo verso il Valdarno, vicino alle abitazioni di Gello Biscardo.

Qui e nelle frazioni della zona potrebbero essere decine gli intossicati dal fumo: i mezzi della Misericordia di San Giustino sono saliti nei paesini e sono pronti a dare i primi soccorsi.

L'incendio è importante e vigili del fuoco e forze accorse in aiuto hanno deciso di disattivare la linea elettrica dell'alta tensione che passa in una zona dell'incendio. Al momento sono andati a fuoco circa 12 ettari di bosco ceduo di latifoglie e nuclei di conifere. Secondo il Centro operativo della Provincia di Arezzo l'intervento si prolungherà per l'intera nottata al fine di garantire un adeguato spegnimento, bonifica e una sorveglianza per evitare nuove riprese.

Sul posto per aiutare a far fronte all'incendio anche il Corpo Forestale dello Stato, i Carabinieri di Loro Ciuffenna, i volontari de La Racchetta.

Intanto la Setteponti è bloccata dal traffico: tantissimi i curiosi fermi lungo la carreggiata per vedere le operazioni di spegnimento.

Ultimo aggiornamento ore 17.02

Altro in questa categoria: « Rifugio di Sassaia, denuncia per abuso edilizio: parrocchia al lavoro per mettere in regola le strutture Controlli della Forestale alla Calla, strage di patenti. Centauro perde 20 punti dopo un inseguimento »

Costa Concordia: Prot. Civile, riunito oggi osservatorio monitoraggio

- ASCA.it

Asca

"Costa Concordia: Prot. Civile, riunito oggi osservatorio monitoraggio"

Data: **13/08/2012**

Indietro

Costa Concordia: Prot. Civile, riunito oggi osservatorio monitoraggio

13 Agosto 2012 - 16:02

(ASCA) - Roma, 13 ago - Si e' svolta questa mattina, come programmato, all'Isola del Giglio, la riunione dell'Osservatorio di monitoraggio che, in base al Decreto del 14 giugno del Capo Dipartimento della Protezione civile-Commissario delegato, ha il compito di assicurare l'esatta esecuzione - anche sulla base delle prescrizioni formulate dalla Conferenza dei servizi del 15 maggio 2012 - del progetto di rimozione e recupero della nave Concordia proposto da Costa Crociere. Lo comunica in una nota la Protezione Civile.

Nell'incontro, il consorzio italo-americano Micoperi-Titan ha presentato il progetto ingegneristico dettagliato (che integra e specifica il livello di fattibilita'), relativo a tutte le fasi del piano di rimozione della Concordia, confermando quelle previste dal piano gia' presentato e condiviso nella Conferenza dei Servizi e nelle precedenti riunioni dell'Osservatorio stesso.

In questi mesi di analisi, studi e sopralluoghi svolti in modo continuativo e coordinato tra i componenti dell'Osservatorio e i tecnici del cantiere, l'attivita' di approfondimento si e' focalizzata, in particolare, sulla verifica delle diverse tecnologie in relazione all'efficacia dell'operazione e all'esigenza di prevenire e contenere possibili impatti sull'ambiente, permettendo di individuare tutti i fornitori di materiali.

Le stesse tecniche di perforazione necessarie sono state rivalutate in riferimento alla mappatura dei fondali, per minimizzarne gli effetti, cosi' come sono state definite e gia' avviate tutte le azioni di monitoraggio dell'ambiente marino (per tenere sotto controllo, tra gli altri, i livelli di torbidita' dell'acqua, della diffusione di sedimenti, dell'andamento delle correnti, della vita dei mammiferi marini) e terrestre (aria, rumore, vibrazioni, ecc).

E' stato, quindi, possibile avviare gli ordini per la produzione e le forniture di tutti i componenti e i materiali necessari per le lavorazioni, un'attivita' che potra' garantire un indotto positivo per il sistema industriale italiano e per l'economia locale. Il progetto ingegneristico dettagliato - che tiene conto anche dei tempi di consegna assicurati dai sub fornitori - consente di fissare un cronoprogramma aggiornato dei lavori, affinando le stime riferite in precedenza: il riassetto verticale e il rigalleggiamento della Concordia dovrebbero avvenire entro la fine della primavera del 2013, con uno sforzo congiunto da parte di tutti i soggetti coinvolti per salvaguardare la prossima stagione estiva del Giglio. Ma, soprattutto, per far si' che tutto si svolga salvaguardando l'ambiente e la vita dell'isola.

Rimane, comunque, l'impegno del Consorzio Micoperi-Titan, condiviso con Costa Crociere e l'Osservatorio, a perseguire ogni utile soluzione per ridurre i tempi, mantenendo la sicurezza dei lavori e il risultato finale.

com-elt

Lazio/Incendi: Protezione Civile regionale al lavoro su 13 fronti

- ASCA.it

Asca

"Lazio/Incendi: Protezione Civile regionale al lavoro su 13 fronti"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Lazio/Incendi: Protezione Civile regionale al lavoro su 13 fronti

13 Agosto 2012 - 17:24

(ASCA) - Roma, 13 ago - La Direzione regionale della Protezione Civile della Regione Lazio, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e' a lavoro anche oggi nelle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi che hanno interessato il territorio. Al momento sono 13 i roghi divampati nel Lazio: 7 quelli che hanno tenuto maggiormente impegnati gli uomini della Protezione Civile regionale, richiedendo anche l'intervento di aeromobili regionali, del Corpo Forestale dello Stato e di Canadair del Coau, Centro Operativo aereo unificato del Dipartimento nazionale della Protezione Civile.

Lo comunica in una nota la Protezione Civile della Regione Lazio.

La zona che risulta essere maggiormente colpita e' la provincia di Roma, dove e' ancora attivo l'incendio ad Artena, che tiene impegnati i soccorsi ormai da giorni e che oggi ha richiesto l'intervento di un elicottero del Corpo Forestale dello Stato, tra quelli in dotazione alla Protezione Civile regionale. Sono invece servite 3 squadre di volontari della Protezione Civile regionale e l'intervento degli uomini del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco per domare un incendio a Marino. Ancora fiamme a Morlupo, dove un rogo era gia' stato segnalato ieri in serata e che per essere domato, oggi, ha richiesto l'invio di 2 elicotteri regionali. Sempre in provincia di Roma, a Palestrina, sono in corso le operazioni per spegnere un incendio che ha richiesto l'intervento di un Canadair del Coau e di un elicottero del Corpo Forestale dello Stato.

Roghi anche in provincia di Rieti, a Poggio Catino, dove gia' nella giornata di ieri era stato necessario intervenire con mezzi e uomini e dove oggi e' a lavoro un elicottero regionale. Fiamme in provincia di Frosinone, a Roccasecca dove e' intervenuto un elicottero del Corpo Forestale dello Stato e in provincia di Latina, a Formia, dove un incendio e' stato domato in mattinata.

com-elt

Terremoto: Vodafone, ad oggi distribuite 157mila ricariche gratuite

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Vodafone, ad oggi distribuite 157mila ricariche gratuite"

Data: **13/08/2012**

Indietro

Terremoto: Vodafone, ad oggi distribuite 157mila ricariche gratuite

13 Agosto 2012 - 13:33

(ASCA) - Roma, 13 ago - Sin dalle prime ore dal terremoto in Emilia Romagna, Vodafone Italia e' intervenuta per garantire supporto alla popolazione colpita, ai clienti e alla protezione civile. Lo sottolinea il gruppo delle tlc in una nota, nella quale spiega che la Fondazione e i dipendenti di Vodafone Italia stanno sostenendo il progetto di Save the Children per la creazione di 4 aree a misura di bambino nelle tendopoli delle province di Modena, di Finale Emilia, Novi di Modena e Concordia sulla Secchia, nelle quali circa 400 bambini, 100 per ogni spazio attivato, vengono supportati nel fronteggiare le difficolta' legate all'elaborazione del trauma subito da equipe di operatori specializzati che faranno svolgere loro attivita' ludiche e ricreative. Nel dettaglio, per favorire la comunicazione dei Clienti, sono state inviate fino ad oggi 157.000 ricariche gratuite da 5 euro e sospese le azioni di recupero del credito. Inoltre, per i clienti di telefonia fissa, e' stata prevista la sostituzione a titolo gratuito delle Vodafone Station che hanno subito danni a causa del sisma, nonche' il trasloco gratuito della linea e lo sconto del canone Adsl per 4 mesi.

Per sostenere le Aziende colpite dal tragico evento e' stata attivata la sospensione delle procedure di recupero credito, il rimborso delle penali e delle rate residue in caso di cessazione dell'attivita'. Inoltre e' stata riaccreditata la Tassa di Concessione Governativa e sono stati sostituiti a titolo gratuito i telefoni smarriti o danneggiati.

Vodafone Italia ha inoltre aderito all'iniziativa di solidarieta' promossa da Confindustria e da Cgil, Cisl e Uil con il "Fondo d'intervento a favore delle popolazioni, dei lavoratori e del sistema produttivo della regione Emilia Romagna e della provincia di Mantova". Attraverso il progetto, i dipendenti di Vodafone potranno contribuire al Fondo in modo volontario fino ad ottobre 2012, devolvendo il corrispettivo di un'ora di lavoro, che verra' trattenuto dalla retribuzione mensile.

com-fch/sen/

foto

video

Terremoto: Paluzzi, da Provincia di Roma 160mila euro per Pmi

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Paluzzi, da Provincia di Roma 160mila euro per Pmi"

Data: **13/08/2012**

Indietro

Terremoto: Paluzzi, da Provincia di Roma 160mila euro per Pmi

13 Agosto 2012 - 17:15

(ASCA) - Roma, 13 ago - Si e' tenuta questa mattina presso la Sala Consiliare del Comune di Carpi la riunione del Comitato Tecnico per il coordinamento degli aiuti alle popolazioni emiliane colpite dal sisma il 20 e il 29 maggio. Alla riunione hanno partecipato l'assessore alle Politiche della Sicurezza e Protezione Civile della Provincia di Roma, Ezio Paluzzi, il Direttore Generale e il Vicesindaco del Comune di Carpi, Giordano Corradini e Alessia Ferrari e l'assessore al Bilancio del comune di Novi di Modena, Giulia Olivetti. Lo comunica in una nota a provincia di Roma.

Il comitato, stabilito nell'atto di gemellaggio stipulato fra le Province di Roma e di Modena, e' finalizzato al coordinamento di iniziative volte a sostenere la popolazione e i piccoli imprenditori della provincia modenese. La Provincia di Roma ha recentemente deliberato un contributo di 160mila euro da impegnare proprio su queste attivita'. I fondi previsti verranno utilizzati per l'acquisto di 60 moduli prefabbricati, destinati ad altrettante piccole e medie imprese per la ripresa immediata delle attivita' e il mantenimento dei livelli occupazionali nel comune di Novi e di Modena. Al comune di Carpi verra' invece destinato un contributo per la realizzazione del centro sociale anziani, per sostenere e mantenere vivo il tessuto sociale delle zone colpite.

"Si rinnova cosi' - spiega Ezio Paluzzi - la sensibilita' dell'Amministrazione Zingaretti al sostegno delle popolazioni colpite dal sisma, nell'ambito di un insieme di iniziative di supporto, raccolta fondi e promozione dei prodotti tipici modenesi. Un esempio concreto di interventi mirati, percorsi di collaborazione e sussidiarieta' intelligente e finalizzata".

"Vorrei ringraziare e sottolineare l'importanza e l'efficacia dell'intervento realizzato grazie al sostegno della Provincia di Roma - spiega Alessia Ferrari, vice sindaco del Comune di Carpi - Un intervento condiviso per le esigenze del territorio e mirato sulle reali esigenze".

"Grazie al contributo della Provincia di Romaosterremo le imprese locali danneggiate dal terremoto - spiega Giulia Olivetti, assessore al Bilancio del Comune di Novi - un aiuto mirato alle aziende che sono rimaste escluse dagli aiuti regionali".

"Grazie all'intervento della Provincia di Roma realizzeremo interventi mirati. La velocita' - conclude Giordano Corradini, Direttore Generale del Comune di Carpi - e' un arma essenziale in questa fase. Stiamo gia' ristrutturando la nuova sede dei servizi sociali. Serve tornare al piu' presto alla normalita' e all'operativita' piena".

com-elt

foto

video

Emilia R.: domani si riunira' l'Assemblea legislativa regionale

- ASCA.it

Asca

"Emilia R.: domani si riunira' l'Assemblea legislativa regionale"

Data: **13/08/2012**

Indietro

Emilia R.: domani si riunira' l'Assemblea legislativa regionale

13 Agosto 2012 - 12:59

(ASCA) - Bologna, 13 ago - L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna si riunira' in seduta domani a partire dalle 9.30, proseguendo senza interruzioni fino all'esaurimento dei due punti all'ordine del giorno: la vicenda relativa a "Terremerse", che coinvolge il presidente della Giunta regionale, Vasco Errani, e l'attuale situazione nelle zone terremotate.

Sono gli stessi argomenti inseriti nella richiesta di convocazione dell'Assemblea, sottoscritta dai quattro consiglieri regionali della Lega nord e dai due del Movimento 5 stelle, sulla quale si e' pronunciata il 3 agosto scorso la Capigruppo, fissando la data della seduta per domani.

Il Regolamento interno dell'Assemblea, all'art. 63, comma 3, prevede infatti che "...in caso di eventi eccezionali, il presidente dell'Assemblea di sua iniziativa, o su richiesta dell'Ufficio di presidenza, o del presidente della Regione o di un decimo dei consiglieri (questo il caso della seduta di domani), puo' convocare immediatamente la seduta".

Aprira' i lavori una comunicazione della Giunta di aggiornamento sulla vicenda Terremerse.

Seguira' la comunicazione sulla situazione delle zone terremotate, in relazione alla ricostruzione in atto.

A questo oggetto saranno collegate cinque risoluzioni, gia' depositate dai gruppi consiliari, sulle conseguenze del sisma, sulla situazione di emergenza che si e' venuta a creare e sulle misure ritenute necessarie per la ripresa e per l'aiuto alle popolazioni colpite.

com/mpd

Maltempo: Prot. Civile Roma, temporale di modesta entita'. Domani sereno

- ASCA.it

Asca

"Maltempo: Prot. Civile Roma, temporale di modesta entita'. Domani sereno"

Data: **14/08/2012**

Indietro

Maltempo: Prot. Civile Roma, temporale di modesta entita'. Domani sereno

13 Agosto 2012 - 19:52

(ASCA) - Roma, 13 ago - "Il temporale che ha interessato la citta' di Roma dalle ore 15 alle ore 17 ha avuto due picchi di media intensita' e in queste ore sta lasciando la Capitale con residui piovvaschi. I fenomeni piovosi piu' intensi si sono verificati in particolare nella zona centro settentrionale; interessati dall'ondata temporalesca sono stati, dunque, tutto il centro storico, il quartiere salario e le consolari Cassia e Flaminia". Lo comunica in una nota la Protezione civile del Campidoglio.

"La Protezione civile di Roma Capitale ha impiegato le proprie unita' operative e sei associazioni di volontariato per risolvere alcuni allagamenti di modesta portata. In via Andreoli (Municipio XVII) e in via Bisignano (Municipio X) le squadre del Servizio giardini hanno rimosso un albero caduto ed un ramo pericolante. Altre squadre di volontariato sono state impiegate per monitorare la situazione dei canali a Ostia dove, tuttavia, non si sono registrati disagi. Per la giornata di domani, martedi' 14 agosto si prevedono iniziali condizioni di cielo quasi sereno o poco nuvoloso con nuvolosita' in parziale aumento che in serata lascerà il posto al sereno".

com-elt

foto

audio

'Natale per l'Emilia': in vendita i prodotti "di origine terremotata"

Bologna 2000 Natale per l'Emilia : in vendita i prodotti di origine terremotata |

Bologna 2000.com

""

Data: 13/08/2012

Indietro

Natale per l'Emilia : in vendita i prodotti di origine terremotata

13 ago 12 • Categoria Bassa modenese, Regione - 75

Sei realtà della Bassa modenese legate all'ambito del sociale mobilitano le proprie forze per offrire nuovi mercati ai produttori locali. E al contempo cercano nuove risorse per continuare le proprie attività seriamente compromesse dopo le scosse di terremoto di maggio e giugno, contrastando il calo della domanda nei territori di appartenenza. Così è nata "Natale per l'Emilia": una vendita speciale per raccogliere fondi per la ricostruzione dei locali danneggiati e rimettere in moto la produzione. L'iniziativa è promossa dalle Cooperative Sociali Oltremare, Bottega del Sole, Vagamondi, Eortè, Associazioni La Festa e Venite alla Festa.

Per le tante aziende che come ogni anno sono in cerca di una strenna da regalare, le confezioni "Natale per l'Emilia" diventano una modalità concreta e diretta di sostenere l'attività delle imprese terremotate. In cambio riceveranno una selezione di prodotti di ottima qualità, in prevalenza tipici delle terre emiliane o del circuito del commercio equo e solidale.

Sul sito www.nataleperlemilia.it è pubblicato il catalogo delle confezioni con la descrizione dettagliata dell'offerta, insieme alle storie dei produttori coinvolti (Azienda Agricola Folicello Bio, Cooperativa Sociale Fattoriabilità, Azienda Agricola C. Reggiani Bio, Consorzio Parmigiano Reggiano, Monari Federzoni SpA, Azienda Agricola Cerutti Stefano Bio, Azienda Agricola Rossi Marco, Azienda Agricola AZ).

Il progetto è sostenuto anche da Terra Ferma Emilia, il portale nato per mettere in circolo le buone pratiche per reagire al terremoto.

La risposta dell'Assessore all'Ambiente Freda ad un'interrogazione del Consigliere Pollastri (PdL) e altri sull'uso delle risorse per il bando Ecofeste

Bologna 2000 |

Bologna 2000.com

"La risposta dell'Assessore all'Ambiente Freda ad un'interrogazione del Consigliere Pollastri (PdL) e altri sull'uso delle risorse per il bando Ecofeste"

Data: **13/08/2012**

Indietro

La risposta dell'Assessore all'Ambiente Freda ad un'interrogazione del Consigliere Pollastri (PdL) e altri sull'uso delle risorse per il bando Ecofeste

13 ago 12 • Categoria Politica, Regione - 155

L'azzurro proponeva di utilizzare per i terremotati le risorse del Bando Ecofeste 2013. L'edizione 2012 si è recentemente chiusa: essa rappresenta uno strumento, aperto a Comuni, enti pubblici e organizzazioni di volontariato, con cui l'Emilia-Romagna finanzia tutte le sagre e le manifestazioni in cui vi sia produzione diretta di cibo, che promuovano buone pratiche di riduzione degli impatti ambientali generati dai servizi di accoglienza e ristoro. A sostegno dell'iniziativa per quest'anno la Regione ha messo a disposizione 300 mila euro.

Così ha risposto l'Assessore Freda: "Con il bando Ecofeste Emilia-Romagna la Regione ha inteso promuovere la sostenibilità ambientale di eventi ricreativi erogando contributi per l'acquisto di attrezzature che consentano la riduzione dei rifiuti, che è uno degli obiettivi principali delle politiche ambientali della Regione.

Non si tratta dunque, di finanziamenti a pioggia ma di contributi stanziati per l'acquisto di beni destinati ad essere utilizzati anche in edizioni future degli stessi eventi: si reputa quindi che il bando possa incidere in modo significativo sui comportamenti virtuosi che contrariamente avrebbero un peso economico non del tutto irrilevante.

Senza dimenticare che tali misure producono anche effetti indiretti in termini di educazione e comunicazione di buone pratiche.

Peraltro, ridurre l'impatto dei rifiuti legati a questo tipo di eventi assume una particolare rilevanza in questo momento di emergenza, in cui l'impiantistica regionale è chiamata a gestire quantitativi aggiuntivi di rifiuti indifferenziati provenienti dalle zone più colpite dal sisma.

Si ritiene, pertanto, opportuno mantenere attivo il bando Ecofeste con l'attuale copertura finanziaria, né si intende in alcun modo derogare ai principi di salvaguardia dell'ambiente, che richiedono un impegno costante e la capacità di perseguire gli obiettivi della pianificazione ambientale".

Così replica l'azzurro: "Non sono in discussione le finalità educative dell'iniziativa, anche se le Associazioni e gli Enti Locali non hanno certo bisogno che glielo insegni la Regione cos'è la raccolta differenziata e come si fa. Il fatto che gli impianti di smaltimento della nostra Regione stiano vivendo un momento di intenso utilizzo appare una scusa poco plausibile: quando anche davvero, a seguito del terremoto, vi fosse stata una produzione di rifiuti comuni (anche se in gran parte son detriti edilizi) ciò non giustifica il fatto che si debba prediligere l'incentivo ad un'iniziativa tutto sommato marginale, come promuovere la differenziata non presso i cittadini, ma limitatamente a certe feste, rispetto all'obiettivo primario di sostenere la rinascita delle zone terremotate. Mi pare che ci si impunti su obiettivi modesti ma ideologici rispetto alle grandi questioni, forse più pragmatiche ma per questo più importanti che interessano al comunità regionale."

"Un calcio al terremoto": a Ferragosto l'amichevole Sassuolo-Bologna al Ricci

Bologna 2000 Un calcio al terremoto : a Ferragosto l'amichevole Sassuolo-Bologna al Ricci |

Bologna 2000.com

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

Un calcio al terremoto : a Ferragosto l'amichevole Sassuolo-Bologna al Ricci

13 ago 12 • Categoria Sassuolo,Sport - 71

Grazie alla disponibilità e alla sensibilità del Bologna F.C. che ha deciso di contribuire all'iniziativa del Sassuolo "Un calcio al terremoto!", mercoledì 15 Agosto alle ore 20,30 presso lo stadio Ricci di Sassuolo si disputerà la gara amichevole Sassuolo-Bologna dove l'intero incasso (al netto delle spese organizzative e degli oneri fiscali e SIAE) andrà ad accrescere la raccolta fondi (e il relativo contatore) che il Sassuolo Calcio ha attivato con l'intento, nel corso della stagione sportiva 2012-2013, di sostenere progetti di promozione sportiva nelle aree dell'Emilia colpite dal sisma. Il Sassuolo Calcio ha destinato un contributo iniziale di euro 79,807,63 (corrispondenti al 50% dell'incasso netto della gara di Play-Off Sampdoria-Sassuolo).

Si ricorda che causa inagibilità, i due Settori Curva saranno chiusi mentre verranno aperti solamente la Tribuna e la Gradinata dello stadio Ricci

Prezzi dei biglietti:

Settore Tribuna: 10 euro

Settore Gradinata: 10 euro

Ridotto Donne e Under 18: 5 euro

I tagliandi saranno acquistabili il giorno della partita presso i botteghini dello Stadio Ricci di Sassuolo a partire dalle 18,00.

A San Teodoro solidarietà per l'Emilia

Bologna 2000 A San Teodoro solidarietà per l'Emilia |

Bologna 2000.com

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

A San Teodoro solidarietà per l'Emilia

13 ago 12 • Categoria Bassa modenese,Modena - 105

Il Ferragosto in chiave modenese si estende anche a Golfo Aranci, una nota località turistica della Sardegna dove molti modenesi stanno trascorrendo le vacanze, che si mobilita per dare solidarietà e aiuto alle popolazioni emiliane colpite dalle scosse di terremoto del 20 e del 29 maggio scorsi.

Il 15 agosto alle 21 nella zona artigianale di San Teodoro, in provincia di Olbia Tempio, si svolgerà il “Concerto per l'Emilia” con i Modena City Ramblers; la serata si inserisce nell'ampia “gara di solidarietà” a favore delle zone terremotate dell'Emilia-Romagna. L'incasso sarà devoluto a favore della ricostruzione delle scuole di Camposanto, il Comune della Bassa modenese fortemente danneggiato dal sisma. I Modena saranno affiancati sul palco da formazioni sarde, quali il coro Aldia di San Teodoro, il Coro Domo Reale Buddusò e dal cantautore sardo Franco Madau. Tutti gli artisti si esibiscono gratuitamente, come gesto di solidarietà e partecipazione rispetto alle popolazioni colpite dal sisma.

Organizzata congiuntamente dai Comuni di San Teodoro e di Camposanto e dal Consorzio Turistico San Teodoro, l'iniziativa è realizzata grazie alla collaborazione tecnica del Comune di Modena e di Studio's, ed è sponsorizzata da E.Leclerc Conad, dal Gruppo Banca Popolare dell'Emilia-Romagna e da SherdenGas – Gruppo COSEAM Italia.

Da provincia di Roma aiuti per le zone terremotate

Bologna 2000 |

Bologna 2000.com*"Da provincia di Roma aiuti per le zone terremotate"*

Data: 14/08/2012

Indietro

Da provincia di Roma aiuti per le zone terremotate

13 ago 12 &bull; Categoria Carpi - 155

Si e tenuta questa mattina presso la Sala Consiliare del Comune di Carpi la riunione del Comitato Tecnico per il coordinamento degli aiuti alle popolazioni emiliane colpite dal sisma il 20 e il 29 maggio. Alla riunione hanno partecipato l assessore alle Politiche della Sicurezza e Protezione Civile della Provincia di Roma, Ezio Paluzzi, il Direttore Generale e il Vicesindaco del Comune di Carpi, Giordano Corradini e Alessia Ferrari e l assessore al Bilancio del comune di Novi di Modena, Giulia Olivetti.

Il comitato, stabilito nell atto di gemellaggio stipulato fra le Province di Roma e di Modena, e finalizzato al coordinamento di iniziative volte a sostenere la popolazione e i piccoli imprenditori della provincia modenese. La Provincia di Roma ha recentemente deliberato un contributo di 160mila euro da impegnare proprio su queste attivita .

I fondi previsti verranno utilizzati per l acquisto di 60 moduli prefabbricati, destinati ad altrettante piccole e medie imprese per la ripresa immediata delle attivita e il mantenimento dei livelli occupazionali nel comune di Novi e di Modena. Al comune di Carpi verra invece destinato un contributo per la realizzazione del centro sociale anziani, per sostenere e mantenere vivo il tessuto sociale delle zone colpite.

Si rinnova cosi ha spiegato Ezio Paluzzi, assessore alle Politiche della Sicurezza e Protezione civile della Provincia di Roma la sensibilita dell amministrazione Zingaretti al sostegno delle popolazioni colpite dal sisma, nell ambito di un insieme di iniziative di supporto, raccolta fondi e promozione dei prodotti tipici modenesi. Un esempio concreto di interventi mirati, percorsi di collaborazione e sussidiarieta intelligente e finalizzata .

Vorrei ringraziare e sottolineare l importanza e l efficacia dell intervento realizzato grazie al sostegno della Provincia di Roma ha aggiunto Alessia Ferrari, vice sindaco del Comune di Carpi Un intervento condiviso per le esigenze del territorio e mirato sulle reali esigenze . Grazie al contributo della Provincia di Roma sosterremo le imprese locali danneggiate dal terremoto ha sottolineato Giulia Olivetti, assessore al Bilancio del Comune di Novi un aiuto mirato alle aziende che sono rimaste escluse dagli aiuti regionali .

Grazie all intervento della Provincia di Roma realizzeremo interventi mirati. La velocita ha concluso Giordano Corradini, Direttore Generale del Comune di Carpi e un arma essenziale in questa fase. Siamo gia ristrutturando la nuova sede dei servizi sociali. Serve tornare al piu presto alla normalita e all operativita piena .

la croce rossa dona il defibrillatore al circomare

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: 13/08/2012

Indietro

BALNEAZIONE

La Croce Rossa dona il defibrillatore al Circomare

VASTO Il segnale è stato un razzo rosso lanciato in mare da una imbarcazione. Il litorale vastese ha ospitato ieri mattina la Giornata della sicurezza in mare , manifestazione organizzata dal Circomare e patrocinata dai Comuni di Vasto, San Salvo, Casalbordino e Torino di Sangro. Protagonisti dell'iniziativa i militari della guardia costiera insieme ai carabinieri, vigili del fuoco, protezione civile Valtrigno, 118, Circolo nautico e Croce rossa. A una prima fase di esercitazioni in mare è seguita l'attività con gli assistenti bagnanti della Società Salvamento Mareva e Compagnia del mare e le simpatiche e applaudite dimostrazioni dei cani di salvataggio dell'associazione cinofila Dei dell'acqua . Contestualmente alle dimostrazioni in mare sull'arenile si è svolta la manifestazione Papà ti salvo io che ha coinvolto i bagnanti più piccoli. La giornata si è conclusa con la consegna da parte della Croce Rossa al comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Punta Penna, Giuliano D Urso, di un defibrillatore semiautomatico da impiegare in caso di necessità a bordo della motovedetta della guardia costiera cp517. Ai bambini che hanno aderito all'iniziativa sono stati invece consegnati simbolici brevetti di assistenti bagnanti. «La manifestazione», ha spiegato il comandante D Urso, «s'inserisce nell'operazione Mare sicuro 2012 . È stata un'eccellente occasione per divulgare la cultura della sicurezza della balneazione e navigazione, mostrando i comportamenti più corretti per prevenire incidenti», spiega l'ufficiale. Il Circomare ha ricordato a tutti i bagnanti l'importanza dell'immediatezza dei soccorsi. «Per ogni emergenza è importante chiamare subito il 1530, il numero blu della Capitaneria di porto attivo 24 ore su 24 in tutto il territorio nazionale». (p.c.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

4zi

in mostra le madonne salvate dopo il terremoto

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: 14/08/2012

Indietro

- *Teramo*

In mostra le Madonne salvate dopo il terremoto

Esposte a Sassocorvaro le tele restaurate dai privati su invito di Tonino Guerra fra i mecenati che hanno aderito all'iniziativa lo stilista Ottavio Missoni

A Tornimparte un musical su Celestino V

«Celestino V è personaggio attualissimo. Rievocarne la figura, soprattutto nei suoi tratti popolari e più vicini al substrato sociale dei nostri territori, non è operazione puramente spettacolare o accademica, nella quale pure si cimentano varie compagnie, ma una testimonianza concreta, proprio in questo momento e proprio nei nostri luoghi aquilani». Con questo spirito la Corale di Tornimparte e il Gruppo teatrale di Tornimparte hanno allestito un musical nel quale canti, momenti strumentali e azioni mimiche s'intrecciano per recuperare la storia di Fra' Pietro da Morrone ad una dimensione più vicina alla nostra gente. Lo spettacolo dal titolo "l'Avventura di un povero cristiano" (musical per raccontare la storia popolare di Celestino V) ha come punto di riferimento per il testo il famoso volume siloniano liberamente riespresso da Pina Vecchioli, mentre le musiche originali sono state composte da Mario Santucci, direttore del coro. I personaggi accompagnano i canti con scene mimate, in modo che la "parola" sia ricondotta alla nudità del silenzio e dell'espressione corporale, vale a dire alla nudità e all'essenzialità del messaggio celestiniano. Lo spettacolo, in prima assoluta, sarà presentato questa sera alle ore 21 nella monumentale Chiesa di San Panfilo di Tornimparte.

di Oscar Buonamano «Chi salva anche una sola opera d'arte, salva la bellezza», sono parole di Tonino Guerra, poeta, vincitore del premio Oscar nel 1973 per la sceneggiatura di *Amarcord*, film di Federico Fellini. E proprio da una sollecitazione del poeta di Santarcangelo di Romagna nasce una bella storia che oggi è diventata una mostra, *Tesori ritrovati d'Abruzzo: l'arte di salvare l'arte*, che chiuderà i battenti il 7 ottobre e che si svolge nella Rocca Ubaldinesca di Sassocorvaro, in provincia di Pesaro. La mostra, curata da Giovanna Di Matteo, Fabio Fraternali e Agnese Vastano, presenta diciotto opere d'arte sacra provenienti dall'Abruzzo e danneggiate dal terremoto del 6 aprile del 2009 dell'Aquila. Ci svela l'arcano di questa bella storia italiana Salvatore Giannella, giornalista e curatore di *Polvere di sole*, l'ultimo libro di Tonino Guerra di cui è stato amico di lunga data. «L'ultima volta che abbiamo parlato con Tonino dell'Abruzzo è stato per ricordare il terremoto che ha sconvolto l'Aquila. Eravamo riuniti nella giuria del Premio Rotondi ai salvatori dell'arte e ci chiedevamo che cosa poter fare per dare un segnale di solidarietà a quella popolazione. Fui incaricato di un sopralluogo. Con mia moglie Manuela arrivammo in un deposito nella piana del Fucino dove ci fecero vedere le Madonne terremotate, decine di opere sacre di grande valore rese irriconoscibili dalla violenza del sisma. Al ritorno, il giurato Tonino Guerra non ebbe esitazioni: Dobbiamo restaurare quelle Madonne ferite dal terremoto». L'appello ha avuto una grande eco e ci sono stati riscontri importanti. Le opere esposte sono state adottate da singoli cittadini, famiglie, imprese e amministrazioni pubbliche. All'appello ha risposto un'umanità varia. C'è lo stilista Ottavio Missoni, il primo a farsi avanti, che ha adottato la *Trasfigurazione di Cristo*, proveniente dalla chiesa di Santa Giusta. Sempre dalla stessa chiesa provengono le tele *S. Michele Arcangelo*, opera di Vincenzo Conti di Francesco di Sulmona datata 1800, *l'Assunzione della Vergine*, opera del XVII sec. attribuita a Giacinto Brandi, *l'Angelo Custode* del XVII sec., e *l'Annunciazione*, del XVIII sec. C'è Michelangelo Rossi, che sotto le macerie dell'Aquila ha perso la figlia, l'ingegnere aerospaziale Michela. Il Comune e la popolazione di Sassocorvaro con in testa il sindaco, Antonio Alessandrini. Un noto imprenditore alberghiero di Pesaro e Urbino, il conte Alessandro Pinoli Marcucci. Il distretto Lions 108/A, che ha adottato la *Maddalena penitente* dalla chiesa di San Flaviano. E ancora una famiglia di restauratori di Aramengo, in provincia di Asti, la famiglia Nicola, che ha permesso il recupero totale del *Ritrovamento della vera croce* di Giulio Cesare Bedeschini dalla chiesa di San Francesco di Paola. Giovanna Di Matteo, esperta delegata dall'arcivescovo dell'Aquila, ha coordinato i lavori, mentre le opere in mostra sono state restaurate dai laboratori di Francesca Aloisio,

in mostra le madonne salvate dopo il terremoto

Berta Giacomantonio, L Aquila, Elisabetta Sonnino, Roma e Nicola restauri, Aramengo. «[&] noi parliamo di bellezza quando godiamo qualcosa per quello che è, indipendentemente dal fatto che lo possediamo», ha scritto Umberto Eco: mettiamoci in viaggio dunque e godiamo anche noi di questa bellezza ritrovata. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

e la task force chiama in causa anche la protezione civile

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: 14/08/2012

Indietro

DIREZIONE ASL

E la task force chiama in causa anche la Protezione civile

L'ordine dei medici esprime grande preoccupazione per i disagi che potranno subire i pazienti e sollecita tempi certi per la messa in sicurezza definitiva dei reparti

CHIETI Prosegue a tambur battente l'attività della task force allestita dalla direzione generale della Asl dopo l'input del governatore Gianni Chiodi, che chiede di valutare, con estrema sollecitudine, il rischio sismico in due ali del policlinico. Il manager Francesco Zavattaro chiederà nelle prossime ore alla società Stin un parere per valutare se, e in che misura, il piano di azione che, già a fine 2011, l'Asl aveva programmato per la messa in sicurezza dell'ospedale di Chieti, debba essere modificato in base agli elementi tecnici emersi dalla relazione sul rischio sismico consegnata nei giorni scorsi dal perito del Tribunale teatino. La società Stin è il soggetto incaricato dalla Regione a svolgere le rilevazioni sullo stato degli edifici strategici sotto il profilo del rispetto degli standard sismici. Nella sua relazione aveva indicato alcuni interventi di rinforzo statici, già eseguiti dalla Asl sul corpo F, ferma restando l'esigenza di interventi più radicali, ma differibili nel tempo. Su queste indicazioni la Asl aveva impostato nei mesi scorsi il suo piano di azione. L'azienda sanitaria sta inoltre cercando di acquisire in proposito un parere della Protezione Civile. «Stiamo analizzando tutti gli aspetti di questa vicenda» sottolinea Zavattaro. «in modo che le iniziative da intraprendere siano effettivamente quelle più adeguate alla situazione. Nel frattempo, stiamo comunque progettando tutti gli eventuali spostamenti utili a liberare i corpi di fabbrica interessati, se sarà confermata questa necessità. Vogliamo fare presto e bene». Anche l'ordine dei medici interviene sul caso del policlinico. «Siamo preoccupati», scrive il presidente Ezio Casale, «soprattutto per i disagi che potranno subire i pazienti ricoverati e per i problemi che potrebbero interessare nell'immediato futuro l'intera organizzazione dell'assistenza nella nostra provincia. In previsione di quelle che potrebbero essere le conclusioni definitive della perizia del tribunale», osserva Casale, «riteniamo necessario, nel definire possibili soluzioni, superare polemiche strumentali e soprattutto ascoltare il parere di coloro che prestano quotidianamente la loro opera nel campo dell'assistenza e che sono in grado di conoscere e prevedere i reali problemi di una nuova e complessa situazione logistica e organizzativa. Perché il trasferimento dei reparti sia realmente provvisorio, chiederemo tutto l'impegno dei rappresentanti delle istituzioni locali e regionali affinché si giunga in tempi rapidi e certi a una soluzione definitiva del problema con la messa in sicurezza dell'intero ospedale». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

concorso, il comune attacca: le polemiche sono assurde

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: 14/08/2012

Indietro

- *Teramo*

Concorso, il Comune attacca: «Le polemiche sono assurde»

Di Stefano: ma quali portaborse? Si tratta di tre persone che si sono date da fare come gli altri Simone Tempesta della Uil Fpl invece accusa: qui c'è aria di assunzioni clientelari

RICOSTRUZIONE»350 POSTI IN BALLO

L'AQUILA «Si recluteranno forze giovani, che speriamo diano uno shock di energie positive all'interno del Comune. E in quanto alle discussioni sorte, le ritengo isteriche, assurde, incomprensibili». L'assessore Pietro Di Stefano interviene in merito alle polemiche sollevate dal cosiddetto "concorso" con cui si andranno ad assumere 350 persone, in tutto il cratere sismico, da destinare alla ricostruzione. L'intesa con il governo è stata firmata, ma continuano le critiche sulle modalità del procedimento che, nel caso del Comune dell'Aquila, riserva il 50% dei 128 posti disponibili ai precari che hanno già lavorato per il terremoto. Nel mirino di chi contesta, soprattutto il fatto che tra questo personale, che salterà le preselezioni e accederà direttamente alle prove scritte, figurano anche co.co.co e componenti degli staff politici. L'ultimo siluro arriva dalla Uil, che in una nota inviata al ministro Fabrizio Barca parla di «possibili assunzioni clientelari, che non tengono conto delle reali necessità». L'assessore comunale alla ricostruzione difende invece a spada tratta l'operato dell'amministrazione: «Nella situazione di gravissima crisi economica in cui si trova il nostro Paese», sottolinea Di Stefano, «e con la spending review che toglie posti di lavoro, solo qui viene data la possibilità di assumere 350 persone. Per il nostro territorio è un'occasione importantissima. E mi auguro che le prove possano tenersi qui, con migliaia di concorrenti che arriveranno da tutta Italia e daranno una boccata d'ossigeno alle attività commerciali. Sono due anni che ci battiamo per la stabilizzazione del personale che con spirito di sacrificio lavora dal 6 aprile e ha maturato competenza e professionalità, alle quali va dato il giusto riconoscimento. Ma in questa città c'è gente che apre bocca su tutto e innesca polemiche incomprensibili. Come sulla questione di quelli che vengono definiti portaborse: ma dove sono? Saranno al massimo tre persone, che si sono date da fare come le altre e che tra l'altro hanno lo stesso contratto dei co.co.co. Non ci dimentichiamo che comunque dovranno superare un concorso nazionale, tra migliaia di altri concorrenti». Sui tempi di uscita del bando, si attendono notizie da Roma: il concorso viene gestito dalla Commissione nazionale per la riforma della pubblica amministrazione e le commissioni esaminatrici saranno designate dal consiglio dei ministri. Di Stefano ricorda infine che «in tutti i post-sisma ci sono state stabilizzazioni e che la Protezione civile ha già assunto il suo personale». Ma intanto la nota del segretario provinciale della Uil Fpl è molto dura: «Il Comune dell'Aquila, in maniera unilaterale», scrive Simone Tempesta, «ha deciso arbitrariamente e senza dare contezza a nessuno delle modalità con le quali sono stati individuati i profili professionali necessari, in assenza di una ricognizione dei carichi di lavoro e in mancanza di una verifica delle reali necessità dell'amministrazione, approfittando delle abnormi previsioni del maxi-emendamento che, ignorando il dettato costituzionale, mira a riservare il 50% dei posti al personale a tempo determinato. Il tutto aggravato dalla segretezza che ha accompagnato tutta la procedura volta a realizzare riserve intese, senza un serio confronto con le forze sociali e sindacali. Tali circostanze ingenerano il dubbio che si miri ad assunzioni clientelari e che, per tale scopo, siano stati individuati i profili da mettere a bando, senza tener conto delle reali esigenze del territorio. Se il sospetto fosse fondato, si ravviserebbero condotte ben più gravi della condotta antisindacale». La Uil ritiene ineludibile il riconoscimento di punteggi ulteriori a favore di coloro che hanno maturato esperienza all'interno dell'ente, nell'ambito di un regolare pubblico concorso. Romana Scopano ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Eurosets si trasferisce a Bastiglia (Modena)**Comunicati.net**

"Eurosets si trasferisce a Bastiglia (Modena)"

Data: 13/08/2012

Indietro

Home » Aziende » Alimentari

Eurosets si trasferisce a Bastiglia (Modena) 13/ago/2012 10.13.00 AlimentaPress.it

Riparte al 100% la produzione di dispositivi medici interrotta a causa del terremoto.

Lunedì 13 agosto, dopo solo 70 giorni dal terremoto che ha scosso l'Emilia Romagna, riparte la produzione di Eurosets, azienda italiana leader internazionale nella produzione di dispositivi medici per l'autotrasfusione, la cardiocirurgia e l'ortopedia, che come molte altre aziende del distretto biomedicale di Medolla ha dovuto interrompere la sua attività, a causa degli effetti del terremoto del maggio scorso.

Per poter ripartire in tempi brevi, salvaguardando i posti di lavoro degli oltre 100 dipendenti, e per poter continuare a fornire alle strutture ospedaliere i fondamentali dispositivi di supporto cardiocirurgico, il vertice dell'azienda ha deciso di spostare temporaneamente la produzione presso un fabbricato antisismico di Bastiglia (Modena), a 15 km dalla sede attuale di Eurosets.

I danni subiti dallo stabilimento di Eurosets (pari a circa 5 milioni di euro) hanno infatti provocato lo stop immediato della produzione e non rendono possibile un recupero seppur parziale della struttura né il ripristino della cosiddetta area bianca, il locale nel quale i dispositivi medici vengono assemblati in un ambiente completamente asettico e sterile, attualmente "inquinato" dagli agenti esterni penetrati in seguito ai crolli.

Il 9 luglio sono iniziati i lavori presso lo stabilimento di Bastiglia e il 9 di agosto, in tempo record, sono state completate tutte le operazioni necessarie per l'avvio della produzione e sono stati eseguiti i test dell'aria ambientale che hanno decretato la sicurezza e l'idoneità dell'area bianca.

E' proprio per la realizzazione di questa speciale stanza che sono stati profusi gli sforzi maggiori: in meno di un mese e con un investimento pari a 350 mila euro, è stata costruita un'area bianca di 400 mq, perfettamente funzionante e in linea con gli standard di settore.

Per garantire il massimo risultato e ridurre i tempi di realizzazione sono stati inoltre utilizzati materiali non convenzionali: si è optato per l'installazione di pannelli di poliuretano rivestiti di alluminio verniciato, robuste e lavabili superfici normalmente impiegate per la costruzione delle celle frigorifere, che garantiscono un ottimo livello di isolamento degli ambienti, condizione necessaria per la produzione dei dispositivi in sicurezza e igiene.

Questa operazione permetterà a Eurosets di mantenere salda la propria posizione commerciale su tutti i mercati in cui la società opera e di continuare a fornire agli ospedali italiani e stranieri i fondamentali supporti cardiocirurgici che in questi mesi la società ha continuato a distribuire attingendo al magazzino salvato dal terremoto.

"Siamo molto orgogliosi di essere riusciti in così poco tempo a rimetterci in piedi e ripartire con la produzione a pieno regime, individuando una soluzione che ci permetterà di continuare a operare in Emilia Romagna e all'interno di uno dei maggiori distretti tecnologici italiani – dichiara Stefano Foschieri, Amministratore Delegato di Eurosets – Uno speciale ringraziamento va ai dipendenti che si sono prodigati, giorno e notte, affinché le attività riprendessero il prima possibile, ai Vigili del Fuoco, alle amministrazioni comunali di Medolla e Bastiglia e all'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Emilia Romagna che ci hanno supportato durante questo difficile periodo."

Eurosets è un'azienda italiana leader internazionale nella produzione di dispositivi medici per l'autotrasfusione, la Cardiocirurgia e l'Ortopedia. Nata nel 1991 nel distretto biomedicale di Medolla (Modena), Eurosets fa parte di GVM Care & Research e opera con l'obiettivo di essere "vicino al paziente" durante le diverse fasi di un intervento chirurgico,

Eurosets si trasferisce a Bastiglia (Modena)

per garantirne il risultato e fornire un alto livello di assistenza personalizzata.

www.eurosets.it – www.gymnet.it

Contacts: Barabino & Partners

Andrea Scaliti

a.scaliti@barabino.it

tel. 02/72.02.35.35

cell. 349.53.41.293

Emergenza incendi, scattano gli sgomberi Tocca a Castel Fusano**Corriere della Sera (Ed. Roma)**

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - ROMA

sezione: Cronaca di Roma data: 13/08/2012 - pag: 4

Emergenza incendi, scattano gli sgomberi Tocca a Castel Fusano

Ancora roghi: paura sulla Roma-Fiumicino

Ancora incendi. Ancora paura. Ma scatta anche il piano di prevenzione di Comune, Protezione civile e Forestale per la settimana di Ferragosto e i giorni successivi quando le temperature torneranno a toccare i 39 gradi. E per questo motivo sono in programma alcuni sgomberi di insediamenti abusivi nelle zone boschive. Dopo quelli recenti al Parco del Pineto e a Valle Aurelia - con l'allontanamento di alcune decine di occupanti che vivevano in tende e baracche -, entro breve dovrebbe toccare alle baraccopoli presenti nella pineta di Castel Fusano, vicino Ostia. Un'altra area verde a rischio incendio, sebbene si tratti di uno dei punti maggiormente controllati con una squadra fissa dei vigili del fuoco e un presidio della Protezione civile. In pratica, come avviene in autunno sulle sponde del Tevere in previsione delle piene e dei pericoli per chi si accampa sotto i ponti, ora saranno allontanati tutti coloro che si trovano in zone dove è reale il rischio di ritrovarsi circondati dalle fiamme o - come è accaduto qualche giorno fa proprio nella riserva di Monte Mario - che si possano sviluppare incendi accidentali causati da fornelli oppure da falò per bruciare il rame. Intanto però non accenna a placarsi l'ondata di roghi. Ormai è un quotidiano bollettino di guerra: attimi di apprensione ieri mattina sull'autostrada Roma-Fiumicino per un incendio di sterpaglie ai lati della carreggiata che ha provocato molto fumo e ridotto la visibilità. I pompieri sono accorsi con tre squadre e hanno lavorato alcune ore per spegnere gli ultimi focolai. Nell'arco della sola mattinata i vigili del fuoco hanno ricevuto 70 chiamate da parte dei cittadini, mentre la Protezione civile regionale è intervenuta a Nazzano, Tolfa e Nerola, supportata dalla Forestale, da elicotteri e un Canadair. Fiamme forse dolose anche a Maccarese, Artena (dove l'incendio si protrae da giorni), Vallecorsa (Frosinone), Minturno e Fondi (Latina), e a Piansano (Viterbo). R. Fr. RIPRODUZIONE RISERVATA

Roghi a Roma, il vicesindaco Belviso controlla la situazione dalla sala operativa della protezione civile "Dietro questi incendi c'è la mano dell'uomo e una strategia"

Roghi a Roma, il vicesindaco Belviso controlla la situazione dalla sala operativa della protezione civile | DIRE LAZIO | Agenzia DIRE

Dire

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

Roghi a Roma, il vicesindaco Belviso controlla la situazione dalla sala operativa della protezione civile

Roma - Controllare di persona la situazione incendi nella Capitale e ringraziare i volontari per l'impegno che stanno profondendo in questi giorni. Questi i motivi della visita del vicesindaco di Roma, Sveva Belviso, nella Sala operativa della Protezione civile capitolina, nell'Aranciera di San Sisto, accompagnata dal direttore Tommaso Profeta.

Il vicesindaco ha prima tenuto un incontro privato con Profeta, che l'ha informata della situazione, per poi visitare la sala di controllo. Dal 15 giugno, data dell'apertura della 'stagione' antincendio, 300 volontari della Protezione civile romana sono attivi per il monitoraggio e il presidio fisso su tutte le aree verdi della Capitale - "La città più verde d'Europa", ha ricordato Profeta. A questi si affiancano i 50 operatori e le 6 autobotti da 10 mila litri della squadra emergenza del Servizio giardini.

In queste ore, ha detto Profeta, "siamo particolarmente impegnati per l'emergenza incendi nella Capitale, e la visita del vicesindaco Belviso ci gratifica. Abbiamo fatto un briefing e le abbiamo mostrato le attività della Sala operativa". Il direttore della Protezione civile ha poi spiegato che, nell'affrontare l'emergenza incendi, "abbiamo un'integrazione perfetta con Forestale e Vigili del fuoco, con cui c'è una proficua collaborazione e un perfetto coordinamento. Abbiamo attuato un dispositivo importante, che comprende anche la pineta di Castel Fusano, e come tutti gli anni siamo in campo per fronteggiare l'ondata incendi, che quest'estate è particolarmente intensa".

Prima dell'estate, ha aggiunto Profeta, "abbiamo messo in atto un programma manutentivo senza precedenti, dalla riqualificazione e gli sbancamenti a Castel Fusano allo sfalcimento delle aree a rischio, arrivando fino a bagnare le strade per evitare danni dalla distrazione di un singolo".

"Ringrazio la Protezione civile capitolina e il Servizio giardini per quello che stanno facendo. La competenza dello spegnimento degli incendi non è di Roma Capitale ma dei Vigili del fuoco e della Forestale, ma il nostro dispositivo è importante e imponente, con molte sentinelle sul territorio". Nonostante questo, il vicesindaco ha ammesso di essere "estremamente preoccupata perché questo fenomeno sembra salire senza tregua, per cui faccio un appello affinché siano condotte indagini serie e immediate e comminate pene esemplari ai piromani". Belviso invita a "fare delle indagini puntuali per capire se questa serie di incendi sia naturale o se sia una cosa studiata. Non è possibile che in 10 giorni va a fuoco Monte Mario tutti e 10 i giorni. Non è possibile che da questa mattina si siano registrati già 6 incendi. Non è solo un caso, l'autocombustione non esiste, c'è la mano dell'uomo e c'è una strategia. Quale sia il motivo non lo sappiamo, chi è di competenza scopra la verità e faccia chiarezza sulla questione". E proprio per "capire quanto e come la situazione incendi sia dolosa" il vicesindaco ha incontrato il prefetto di Roma, Giuseppe Pecoraro.

9 agosto 2012

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia Dire» e l'indirizzo «www.dire.it»

Ancora incendi in Toscana, resta allarme in tutta Italia Belviso, vicesindaco di Roma, avverte i cittadini: "Chiamate appena vedete un focolaio"

Ancora incendi in Toscana, resta allarme in tutta Italia | DIRE AMBIENTE | Agenzia DIRE

Dire

""

Data: 14/08/2012

Indietro

Ancora incendi in Toscana, resta allarme in tutta Italia

Roma - Continua a bruciare l'Italia. Questa mattina nuovi focolai d'incendio sul litorale toscano tra Pisa e Viareggio. Gli incendi sono divampati nella zona della Bufalina e nel parco di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli, subito arginati dal pronto intervento antincendi pianificato a seguito dei precedenti episodi avvenuti nei giorni scorsi. I due focolai hanno interessato rovi e sottobosco per un'area di circa 200 metri quadri l'uno e circa 50 metri l'altro.

Il prefetto Francesco Tagliente ha espresso soddisfazione per l'importante risposta che sta dando l'apparato antincendi nella Provincia di Pisa e vivo apprezzamento per l'immediato e risolutivo intervento dei Forestali, Vigili del fuoco, volontari antincendi e della sala operativa unificata della Provincia di Pisa. Intanto il fumo di un incendio scoppiato in mattinata in un bosco a Calenzano (Firenze) ha invaso l'autostrada A1, riducendo al visibilità e provocando rallentamenti al traffico, in direzione sud, con code che hanno raggiunto i tre chilometri.

I Vigili del fuoco sono intervenuti bloccando l'espandersi delle fiamme e controllando il rogo, con conseguente riduzione del fumo. La coda è così andata diminuendo. Il traffico è quindi tornato alla normalità.

Su tutto il territorio nazionale, però, la situazione resta critica.

"Sono stati 108 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia- rende noto il Corpo forestale dello Stato- la Campania e il Lazio sono state le regioni piu' colpite dalla fiamme rispettivamente con 23 e 15 incendi boschivi. Seguono la Toscana e la Calabria con 12, la Basilicata e la Sicilia rispettivamente con 10 e 8 roghi". A Roma l'allarme resta alto, tanto che il vicesindaco Sveva Belviso ha rivolto un appello ai cittadini: "Se avvistate un incendio, anche solo piccoli focolai, chiamate immediatamente il 115 e avvisate i Vigili del fuoco, perche' arrivare presto e' fondamentale".

10 agosto 2012

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia Dire» e l'indirizzo «www.dire.it»

4zi

Cade col quad nella scarpata

viaEmilianet RSS Telereggio

Emilianet

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

Lunedì, 13 Agosto 2012 - 11:53

Cade col quad nella scarpata

Vittima di un grave incidente un 19enne di Valestra. L'incidente nel tardo pomeriggio di ieri a Monzone di Toano. Il giovane è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Reggio. Nonostante la brutta caduta la sua vita non è in pericolo. È finito in una scarpata con il quad, subito dopo aver partecipato, con una settantina di appassionati di cross, ad una manifestazione motociclistica a Monzone di Toano. Vittima di un brutto incidente un 19enne di Valestra, Fabio Montecchi. Il ragazzo, poco dopo la partenza, mentre percorreva via Fralè a mezzo chilometro dalla pista, ha perso il controllo del mezzo, finendo la sua corsa in una scarpata. Immediato l'intervento dei mezzi di soccorso inviati dal 118. Nonostante il volo di diversi metri non ha mai perso conoscenza. Ha riportato diversi traumi al torace e all'addome. Dopo le prime cure sul posto è stato trasportato dall'elicottero del soccorso alpino all'ospedale di Reggio. La sua vita non è in pericolo. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dai carabinieri di Toano

4zi

Ferragosto: una notte all'Archeologico

Ferragosto: una notte all Archeologico | estense.com Ferrara

Estense.com

""

Data: **14/08/2012**

Indietro

14 agosto 2012, 0:05 35 visite

Ferragosto: una notte all Archeologico

Concerti, degustazioni e visite per curare "la cultura ferita" dal terremoto

Ferragosto da non perdere al Museo archeologico nazionale di Ferrara. Dopo la normale apertura a pagamento dalle 9.30 alle 17, con visita guidata gratuita alle ore 11 a cura del Gruppo archeologico ferrarese, il museo riapre nuovamente e gratuitamente dalle 17.30 a mezzanotte con una serata di raccolta fondi a favore di Palazzo Costabili, detto di Ludovico il Moro, sede del museo, danneggiato dal terremoto del maggio scorso.

Il programma dell'iniziativa Ferragosto per la cultura ferita si apre alle 17.30 con "Bimbi e ragazzi al museo", visita guidata alle sale espositive del museo, seguita da Fagiolino e Lasagnino fratelli d'Italia, spettacolo di burattini a cura della compagnia Teatro delle Teste di Legno, e da una merenda curata da Antonella Galante e offerta da Fattorie Natura di Comacchio.

Alle ore 18, nella Sala del Tesoro mirabilmente affrescata dal Garofalo, si terrà l'inaugurazione della mostra fotografica La cultura ferita a cura della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna, del Museo archeologico nazionale di Ferrara e del Gruppo archeologico Ferrarese. A seguire la proiezione del filmato Per non dimenticare, curato da Livio Zerbini, docente dell'ateneo ferrarese.

Alle 20.30 un'ulteriore visita guidata gratuita al museo a cura del Gruppo archeologico ferrarese, seguita alle 21.15 - dopo i saluti di rito nel Cortile d'Onore di Palazzo Costabili da "Tra terra e cielo. Terremoti e musica delle sfere", spettacolo multimediale del conservatorio di musica Frescobaldi con Roberto Manuzzi (sassofono ed elettronica), Pietro Monari e Nello De Leo (chitarre ed elettronica), Fabio Mangolini, Simone Maretta e Marcello Brondi (voci recitanti).

Alle 21.45, nella Loggia del Cortile d'Onore, "Cartoline Tokyo-Parigi, Uta e Chansons", suoni e canzoni con il soprano Miho Kamija accompagnata da Gianluca Nannetti alla chitarra classica. Segue alle 22.15 un Ensemble dell'orchestra a plectro "Gino Neri".

La serata prosegue nella Loggia del Giardino di Mezzogiorno, alle ore 22.30, con la degustazione di prodotti del territorio a cura di Antonella Galante, di Fattorie Natura di Comacchio, per concludersi alle ore 23 con il "Gran concerto di chiusura del Tom Kirkpatrick Jazz Quintet", con la partecipazione straordinaria di Tom Kirkpatrick alla tromba, Max Soggiu ai sassofoni, Daniele Gorgone al pianoforte, Nino Pellegrini al contrabbasso e Paolo Meneghini alla batteria. L'ingresso e la partecipazione a Ferragosto per la cultura ferita sono gratuiti.

La kermesse è promossa da Ministero per i beni e le attività culturali, Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia-Romagna, Gruppo archeologico ferrarese e associazione Bal danza.

Incendio di Valpiana: la dinamica dell'intervento

Faenzanotizie.it -

Faenzanotizie.it

"Incendio di Valpiana: la dinamica dell'intervento"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Cronaca

Incendio di Valpiana: la dinamica dell'intervento

lunedì 13 agosto 2012

L'incendio scoppiato a Valpiana (Brisighella) il 9 agosto 2012 - incendio che ha distrutto 5 ettari di area boschiva - ha impegnato dalle ore 22, e per tutta la notte, i Vigili del Fuoco di Ravenna, Forlì e Firenze, per un totale di 29 persone.

I mezzi utilizzati sono stati 5 autopompe, 3 autobotti e 4 defender. Ad aiutare i pompieri anche sette volontari del Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Ravenna, intervenuti con tre mezzi: due fuoristrada, uno con modulo antincendio e l'altro per la logistica, e un autobotte da 4mila litri.

La Redazione di Faenzanotizie.it si scusa con i lettori e con i diretti interessati - i Vigili del Fuoco in particolare - per avere dato nei giorni scorsi un'informazione parziale e incompleta.

Senza titolo

Gemellaggio tra Province di Roma e Modena, riunione per aiuti alla popolazione colpita dal sisma

Fatto Online, II

""

Data: 14/08/2012

Indietro

Gemellaggio tra Province di Roma e Modena, riunione per aiuti alla popolazione colpita dal sisma

Scritto da Ufficio Stampa Provincia di Roma

Lunedì 13 Agosto 2012 21:24

Si è tenuta questa mattina presso la Sala Consiliare del Comune di Carpi la riunione del Comitato Tecnico per il coordinamento degli aiuti alle popolazioni emiliane colpite dal sisma il 20 e il 29 maggio. Alla riunione hanno partecipato l'assessore alle Politiche della Sicurezza e Protezione Civile della Provincia di Roma, Ezio Paluzzi, il Direttore Generale e il Vicesindaco del Comune di Carpi, Giordano Corradini e Alessia Ferrari e l'assessore al Bilancio del comune di Novi di Modena, Giulia Olivetti. Il comitato, stabilito nell'atto di gemellaggio stipulato fra le Province di Roma e di Modena, è finalizzato al coordinamento di iniziative volte a sostenere la popolazione e i piccoli imprenditori della provincia modenese. La Provincia di Roma ha recentemente deliberato un contributo di 160mila euro da impegnare proprio su queste attività. I fondi previsti verranno utilizzati per l'acquisto di 60 moduli prefabbricati, destinati ad altrettante piccole e medie imprese per la ripresa immediata delle attività e il mantenimento dei livelli occupazionali nel comune di Novi e di Modena. Al comune di Carpi verrà invece destinato un contributo per la realizzazione del centro sociale anziani, per sostenere e mantenere vivo il tessuto sociale delle zone colpite. "Si rinnova così – spiega Ezio Paluzzi - la sensibilità dell'Amministrazione Zingaretti al sostegno delle popolazioni colpite dal sisma, nell'ambito di un insieme di iniziative di supporto, raccolta fondi e promozione dei prodotti tipici modenesi. Un esempio concreto di interventi mirati, percorsi di collaborazione e sussidiarietà intelligente e finalizzata". "Vorrei ringraziare e sottolineare l'importanza e l'efficacia dell'intervento realizzato grazie al sostegno della Provincia di Roma – spiega Alessia Ferrari, vice sindaco del Comune di Carpi - Un intervento condiviso per le esigenze del territorio e mirato sulle reali esigenze". "Grazie al contributo della Provincia di Romaosterremo le imprese locali danneggiate dal terremoto – spiega Giulia Olivetti, assessore al Bilancio del Comune di Novi – un aiuto mirato alle aziende che sono rimaste escluse dagli aiuti regionali". "Grazie all'intervento della Provincia di Roma realizzeremo interventi mirati. La velocità – conclude Giordano Corradini, Direttore Generale del Comune di Carpi - è un arma essenziale in questa fase. Stiamo già ristrutturando la nuova sede dei servizi sociali. Serve tornare al più presto alla normalità e all'operatività piena".

(In foto: l'assessore Paluzzi)

Piromane rischia il linciaggio

Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano, Il

"Piromane rischia il linciaggio"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

[Skip to content](#)

[Home](#) [Blog](#) [Video](#) [Foto](#) [Documenti](#) [Abbonati ora !](#) [Negozio](#) [Pagina abbonati](#) [Contatti](#) [Misfatto](#)

[Pagina abbonati](#) [Storico degli ordini](#) [Storico Abbonamenti](#) [Sfoggia il PDF](#) [Giornale cartaceo](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano SHOP](#) > > [Piromane rischi...](#)

[Piromane rischia il linciaggio](#)

di Redazione Il Fatto Quotidiano | 14 agosto 2012

[Tweet](#)

È stato fermato dalla polizia un 77 enne grossetano sospettato di aver appiccato un incendio questa mattina al cimitero di Sterpeto, a Grosseto, dove nei giorni scorsi si erano verificati altri roghi. Gli agenti dovranno accertare se l'uomo, trovato con un accendino e dei fazzoletti in mano nel luogo dell'incendio, possa essere messo in relazione anche con episodi dei giorni scorsi.

Piromane rischia il linciaggio

Tweet

0

Commenti

« "Referendum per uscire dall'euro" »

Direttore testata online: Peter Gomez

Negozio

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico

Segui il fatto quotidiano

Iscriviti alla newsletter

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

Termini e condizioni di utilizzo

Server Dedicato Level iP

Terremoto, in fuga le piccole e medie imprese

Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano.it, Il*"Terremoto, in fuga le piccole e medie imprese"*Data: **13/08/2012**

Indietro

Terremoto, in fuga le piccole e medie imprese

Hanno chiesto il contributo per potersi trasferire anche in via temporanea centinaia di titolari di attività. Il bando è stato aperto una settimana fa e sarà chiuso il 7 settembre

di Redazione Il Fatto Quotidiano | Modena | 13 agosto 2012

Commenti

Più informazioni su: attività, contributi, imprese, terremoto in emilia, trasferimento imprese.

A una settimana dall'apertura del bando per il commercio sono già 363 le domande presentate alla Provincia di Modena dalle piccole e medie imprese dei Comuni colpiti dal sisma per ottenere il contributo per il trasferimento, anche temporaneo, dell'attività economica. In totale le imprese finora interessate sono 384, una delle domande infatti riguarda un consorzio che raggruppa 21 attività. Ne ha dato notizia la Provincia di Modena.

Il bando mette a disposizione degli imprenditori delle province di Modena, Bologna, Reggio Emilia e Ferrara nove milioni di euro di fondi regionali a sostegno della nuova localizzazione, oltre a un milione destinato ai Comuni per l'allestimento delle aree. Il bando è ancora aperto, la prima chiamata per le imprese scadrà il 7 settembre mentre i Comuni avranno tempo fino al 15 settembre. Competente per l'attività istruttoria è la Provincia che, nel termine di 30 giorni dalla scadenza, formerà le graduatorie per l'erogazione dei contributi. I fondi per gli imprenditori saranno destinati per il 90 per cento alle attività economiche con immobili dichiarati inagibili o inaccessibili; il restante 10 per cento alle altre domande.

Articoli dello stesso autore Ilva di Taranto, cittadini in piazza per difendere i magistrati

Stress e depressione, Yale University: Riducono il volume del cervello

Curiosity su Marte, Nasa trapianta nuovo software nel rover

Auto blu, risparmiati 280 milioni. Ma il 44% delle amministrazioni è in ritardo

A picco gli investimenti stranieri in Btp: -26% in un anno

Fiat, inammissibile la richiesta di sospendere l'assunzione degli operai Fiom

Caos Wind Jet, l'Enac si giustifica: Ci avevano assicurato sulla situazione

Terremoto, in fuga le piccole e medie imprese

Vatileaks, a giudizio il maggiordomo. Trovato un assegno intestato al Papa

Diabete, scoperti 10 nuovi geni. Più vicina la comprensione del puzzle genetico

Rogo a Brisighella, sul posto anche i Vigili del Fuoco di Forlì**Forli24ore.it**

"Rogo a Brisighella, sul posto anche i Vigili del Fuoco di Forlì"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Inviato da R1 [1] il Lun, 13/08/2012 - 11:02

Rogo a Brisighella, sul posto anche i Vigili del Fuoco di Forlì

Uomini impegnati per 22 ore prima di avere la meglio sulle fiamme che hanno arso 5 ettari di bosco

[2]

13 agosto 2012 | Forlì [3] | Cronaca [4] | Società [5] | Scene che sembrano tratte da "Inferno di cristallo": l'incendio che ha distrutto 5 ettari di bosco a Villapiana di Brisighella hanno offerto uno spettacolo raccapricciante.

Ben 29 Vigili del Fuoco sono dovuti intervenire per sedare il rogo che ora dopo ora ha inghiottito il verde delle colline. Gli uomini del 115, provenienti da Ravenna, Forlì e da Firenze hanno lavorato senza sosta per 22 ore prima di avere la meglio sull'incendio. Ora, a fuoco spento, una squadra di volontari specializzata nell'avvistamento degli incendi sta operando sul territorio alla ricerca di eventuali nuovi focolari; il timore che il rogo possa riaccendersi da un momento all'altro e in qualche punto della boscaglia è reale e più che concreto. Per spegnere le fiamme sono stati impiegati due fuoristrada, un'autobotte da 4 mila litri, tre autobotti e 5 autopompe.

errani, resa dei conti poi arriva cancellieri

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 14/08/2012

Indietro

- *Provincia*

Errani, resa dei conti poi arriva Cancellieri

A tre mesi dai terremoti oggi il commissario riferisce al Consiglio regionale Ancora nessuna ordinanza sugli alloggi da trovare e sulle case da risanare

il ministro degli interni A San Felice venerdì l'incontro nella caserma dei vigili del fuoco per parlare tra l'altro della legalità dei lavori

L'ASSESSORE ALFREDO PERI A confronto con i Comuni per cercare di risolvere la questione di chiese e rocche bloccate nei centri storici

Convocazione straordinaria preferragostana, stamattina a Bologna, per il Consiglio regionale. E così - dopo tre mesi - il massimo organo rappresentativo emiliano dei cittadini si potrà confrontare sul terremoto con il Commissario-presidente Errani. Intanto ieri, sempre a Bologna, in un incontro con l'assessore Peri, le amministrazioni hanno provato a fare il punto su un'altra emergenza: quella dei beni architettonici. La situazione infatti è piuttosto grave, con edifici e monumenti (chiese e rocche) che non solo determinano le zone rosse, ma devono essere salvaguardati, prima che pioggia e maltempo devastino ciò che resta. Nell'agenda, ancora, c'è un altro appuntamento importante: venerdì pomeriggio a San Felice, presso il distaccamento dei vigili del fuoco, è attesa il ministro degli Interni, Cancellieri. L'appuntamento, noto finora solo ai politici, servirà comunque per parlare di legalità nella ricostruzione e nei finanziamenti alla ricostruzione. A proposito della quale non ci sono le notizie che i cittadini si aspettavano. Nel senso che oggi non ci sarà l'incontro con il presidente Errani, per presentare e mettere a punto con i sindaci le ordinanze sul piano casa e quelle sulla riparazione degli edifici. È infatti attesa una ordinanza a breve per le case con inagibilità di tipo B e C, mentre se ne profilano altre due per le inagibilità di tipo E lieve e di tipo E grave. Per queste, che dovrebbero finalmente sciogliere i nodi sulle procedure, sui rimborsi, sulle metrature che saranno rimborsate e sulla resistenza antisismica alla quale dovranno essere portati gli edifici inagibili c'è grande attesa. Tutti infatti non sanno se e quanto potranno davvero spendere e se quindi varrà la pena di mettere mano agli edifici oppure raffazzonare qualche intervento tampone, oppure ancora abbandonarli al loro destino. Tornando al dibattito di oggi in Consiglio regionale, è noto che lo spunto viene dall'inchiesta della magistratura sui finanziamenti non dovuti alla coop Terremorse, che coinvolge lo stesso presidente della Giunta regionale, Vasco Errani, imputato di falso a favore del fratello. «L'Assemblea legislativa regionale - si legge in una nota - si riunirà in partenza dalle 9.30, proseguendo senza interruzioni fino all'esaurimento dei due punti all'ordine del giorno. Terremorse e ricostruzione post terremoto sono gli stessi argomenti inseriti nella richiesta di convocazione dell'assemblea, sottoscritta dai quattro consiglieri regionali della Lega Nord e dai due del Movimento 5 stelle. «Ad aprire i lavori - viene spiegato nella nota - una comunicazione della Giunta di aggiornamento sulla vicenda Terremorse e, a seguire, comunicazione sulla situazione delle zone terremotate, in relazione alla ricostruzione in atto. In particolare a questo oggetto saranno collegate cinque risoluzioni, già depositate dai gruppi consiliari, sulle conseguenze del sisma, sulla situazione di emergenza che si è venuta a creare e sulle misure ritenute necessarie per la ripresa e per l'aiuto alle popolazioni colpite». (ase)

entro l'anno pronta la nuova sede dell'avap

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 14/08/2012

Indietro

- *Provincia*

Entro l'anno pronta la nuova sede dell'Avap

Fiumalbo. Uffici e garage nell'area del polo sanitario. Oggi la tradizionale festa dell'associazione

FIUMALBO Entro la fine dell'anno sarà pronta la nuova sede operativa dell'Avap di Fiumalbo, opportunamente ampliata con lavori che metteranno a disposizione del gruppo un nuovo ufficio, il garage per gli automezzi, il bagno con la doccia e la stanza per chi fa i turni di notte. Il cantiere, nell'area del polo sanitario, è partito grazie al contributo decisivo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, per 90mila euro; il resto, per arrivare ai necessari 130mila euro, sarà coperto con fondi pubblici. Intanto prosegue l'attività dell'Avap, che nei primi sei mesi di quest'anno ha già messo a bilancio «ben 24 turni a supporto dell'emergenza terremoto - spiega il coordinatore Roberto Bortolotti - sessanta servizi programmati tra ricoveri, dimissioni e visite specialistiche, poi 180 servizi di trasporto di pazienti dializzati e 73 servizi di emergenza». L'associazione conta 75 volontari, due ambulanze di classe A attrezzate per le emergenze e un'automobile polivalente anch'essa attrezzata per gli interventi sulle emergenze. «In autunno poi abbiamo già in programma un corso di primo soccorso aperto alla popolazione - aggiunge Bortolotti - e un corso di primo livello per volontari». Soddisfatto dell'attività svolta è il direttore sanitario dell'Avap di Fiumalbo, Simone Bernardi: «Malgrado le nostre dimensioni siano piccole - dice - siamo riusciti ad essere molto presenti nei turni a supporto delle zone terremotate e riteniamo sia un segnale importante da parte nostra. Proseguiamo inoltre l'attività formativa coinvolgendo anche le scuole superiori. Ci sono ragazzi che, dopo avere conosciuto la nostra realtà, decidono di completare la formazione e diventano poi volontari. Riteniamo importantissimo il coinvolgimento dei giovani, vogliamo farne uno dei nostri punti di forza». Intanto oggi per l'Avap è anche un'occasione di grande festa in quanto, nel pomeriggio a partire dalle 18.30, si svolgerà la tradizionale festa dell'associazione in piazza Umberto I, l'area davanti alla chiesa. Ci sarà anche lo stand gastronomico con polenta e funghi porcini, porchetta e grigliata con patate fritte, borlenghi e altre specialità montanare. La serata sarà allietata dall'orchestra I Cannella che suonerà durante la cena e anche dopo, per il ballo. A fine serata è prevista l'estrazione dei vincitori della sottoscrizione a premi il cui ricavato sarà utilizzato dall'associazione per le proprie attività. In palio ci sono forme di formaggio grana, skipass stagionale per il comprensorio della Val di Luce, una settimana di vacanza verde per quattro persone e molto altro.(cl.be.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

4zi

giovedì a finale sabatini presenta le mitiche "v nere"

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 14/08/2012

Indietro

- Sport

Giovedì a Finale Sabatini presenta le mitiche V nere

Il patron della Virtus Bologna: «In settembre a Modena torneo di basket stellare per le zone colpite dal sisma»
 di Andrea Marcheselli Come già annunciato nei primi giorni del terremoto, la Virtus Pallacanestro Bologna presenterà la stagione agonistica 2012-2013 a Finale Emilia giovedì prossimo, 16 agosto. Nel merito, ci è parso giusto rivolgere alcune domande al suo presidente, Claudio Sabatini, al quale abbiamo chiesto quale significato ritenga possa avere portare a Finale la presentazione della prima squadra. «Chiaramente si tratta solo di un gesto, ma a nostro parere era il minimo che si potesse fare per dimostrare la nostra vicinanza ad un territorio toccato così duramente e che sta reagendo con tanta dignità. Ovviamente, pur non essendo stati colpiti direttamente, ci consideriamo coinvolti sia per la prossimità territoriale che per la comunione di intenti generali con le comunità colpite dal sisma, e abbiamo considerato assolutamente doveroso fare qualcosa. La presentazione della squadra sarà solo un gesto, ma il torneo che organizzeremo l'8 e il 9 settembre, assieme all'amichevole con una formazione come il CSKA di Mosca (giovedì 6 settembre), potrà portare invece un aiuto concreto, visto che l'incasso sarà devoluto alle vittime del terremoto. A questo proposito, inizialmente avevamo pensato di organizzarlo a Carpi, poi abbiamo optato per il palasport di Modena perché la sua maggiore capienza dovrebbe consentire introiti maggiori». Come è arrivata la scelta su Finale quale località ove presentare la squadra? «In modo del tutto casuale. Ho conosciuto il sindaco di Finale allo stadio di Bologna in occasione del concerto a favore dei terremotati: un'ottima persona, che mi ha conquistato per la serietà e la voglia di avviare immediatamente la ricostruzione, per cui abbiamo trovato subito la giusta sintonia». E quale squadra pensa di presentare giovedì, visto che il roster è ancora in costruzione? «Presenteremo i giocatori che ci saranno, senza ovviamente quelli impegnati con la nazionale e con quelli che nel frattempo potranno arrivare». Fra cui Ricki Minard? «Per lui oggi abbiamo solo fatto un'offerta, ma non abbiamo ancora ricevuto una risposta definitiva». La squadra, in virtù delle nuove norme, sarà composta da cinque italiani e cinque stranieri, indipendentemente dalla loro nazionalità? «Certamente: due stranieri li abbiamo già, Smith e Gaddefors, ne mancano tre, vedremo chi riusciremo ad avere». Per una squadra che si porrà obiettivi importanti per il prossimo campionato? «Prima aspettiamo di verificare quale formazione saremo riusciti a costruire, poi fisseremo degli obiettivi. Certo, noi siamo la Virtus, non possiamo dimenticarcelo, e quindi la tradizione ci chiederebbe di puntare in alto, ma per motivi contingenti potrebbe anche capitare di lottare per la salvezza, come in fondo nella storia della società è poi già successo, in passato. Ma speriamo di no». La società è in vista di una profonda trasformazione, con la costituzione di una Fondazione. «La Fondazione c'è già, e verrà presentata alla metà di settembre. E' la nuova proprietaria della Virtus a tutti gli effetti». E il ruolo di Sabatini quale sarà? «Dopo dieci anni, non mi dispiacerebbe farmi un po' da parte, per curare maggiormente i miei altri interessi. Ne ho parlato ai nuovi soci, vedremo cosa succederà».

nelle tendopoli presidente e vice della regione friuli

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

- Provincia

Nelle tendopoli presidente e vice della Regione Friuli

MIRANDOLA. Il presidente e il vice della Regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo (nlla foto) e Luca Ciriani, saranno oggi nei luoghi colpiti dal terremoto. Tondo e Ciriani trascorreranno la vigilia di Ferragosto assieme ai volontari della Protezione civile impegnati nelle tendopoli di Mirandola e Quarantoli.

(senza titolo)...

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 14/08/2012

Indietro

- Cultura e spettacoli

Un ferragosto tra ricordi, musica, cotechino e gnocco fritto, è quanto propone la consueta "Gran Festa popolare di Ferragosto" in programma oggi dalle 18,30 a notte fonda. Protagonista il fotografo Beppe Zagaglia attorniato dagli amici di sempre - il jazzista Claudio Messori, Jolanda Battini, Claudio Camola, Giuseppe di Genova, Dino Fiorini, Giancarlo Montanari, Klemer, Vanna Panciroli, Luigi Pepe" - ma soprattutto lo saranno le tante storie della Modena che fu. L'assessore Alperoli : «Sempre più cittadini rimangono a casa - spiega - e quindi la settimana di ferragosto intendiamo questi eventi come un servizio per la città. Questa festa popolare è molto seguita, visto che lo scorso anno i modenesi presenti erano 2mila: noi non lasciamo soli i cittadini e ci occupiamo di questa socialità intelligente». I festeggiamenti partono alle 18,30 con i giochi per i bambini, cui seguirà alle 19,30 la cena gratuita con i panini del bar Schiavoni, le tigelle, il gnocco e naturalmente il Lamusco. Alle 21 sul palco Zagaglia e i suoi ricordi, cui seguirà a concludere "Incanti d'operetta", spettacolo dedicato al fascino della Belle Epoque con le intramontabili note della Vedova Allegra. Beppe Zagaglia: «Andiamo avanti da 22 anni - dice - e la prima volta proiettammo diapositive in piazza Grande, prima di spostarci ai giardini, sulla nostra cultura contadina. Io ormai quasi non faccio vedere foto, sono il capocomico di una serie di amici e tra loro stasera ci saranno anche i terremotati Jolanda Battini e Stefano Marchetti che racconteranno la Bassa e il terremoto. Nella serata parleremo e mostreremo l'Osteria del ricordo, il mondo di questi locali negli anni '60 e '70, luoghi quasi mitici dove andavano intellettuali come Delfini insieme ai ubriachi che volevano dimenticare i problemi familiari. Un mondo non edificante, ma Modena era piena di osterie». La giornata è organizzata dal Comune, Fondazione Crmo ed Hera. In occasione della festa è aperta anche la Palazzina dei Giardini dove è in corso la mostra personale dell'artista greco Nakis Panayoditis che si dedica alle cura delle scritte al neon, ai disegni retroilluminati e installazioni. E non manca neppure la musica nelle prossime sere: il 15 in piazza XX settembre lo show "Fantasie di Ferragosto" del salotto Agazzotti dedicato alla canzone americana con le note di Bob Dylan, Crosby, Still, Nash & Young. Stefano Luppi

gemellaggio con cutigliano e roma acquista 60 moduli

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

SAN POSSIDONIO e novi

Gemellaggio con Cutigliano e Roma acquista 60 moduli

SAN POSSIDONIO Gran successo per la cena di beneficenza Tutti insieme per l'Emilia che si è tenuta alla sede del tennis club di Cutigliano. Scopo dell'iniziativa, organizzata dall'associazione I bambini della montagna per gli amici del mondo e dal Tc locale era dare un aiuto ai terremotati di San Possidonio. La scelta deriva anche dal legame che Cutigliano, tramite il tecnico Federico Bonechi, responsabile delle misericordie della Toscana, ha intessuto con la località modenese. E così 106 persone a tavola e 2.650 euro raccolti, cifre lusinghiere a cui si aggiungono i 1000 euro circa incassati dalla vendita del Parmigiano terremotato. Il sindaco Rudi Accorsi ha inviato un messaggio di saluto e ringraziamento. La Provincia di Roma, invece, ha recentemente deliberato un contributo di 160mila euro da impegnare nella Bassa. I fondi previsti verranno utilizzati per l'acquisto di 60 moduli prefabbricati, destinati ad altrettante piccole e medie imprese di Novi. A Carpi verrà invece destinato un contributo per la realizzazione del centro sociale anziani, per sostenere e mantenere vivo il tessuto sociale.

4zi

le nuove scuole già diventate un caso forti dubbi sull'area

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 14/08/2012

Indietro

- *Provincia*

Le nuove scuole già diventate un caso Forti dubbi sull'area

Camposanto. Manfredini: vicine all'argine. Prg da rivedere La Baldini: ricostruiremo sulle vecchie, lì abbiamo i servizi

E il primo cittadino va in Sardegna con i City Ramblers

Intanto Antonella Baldini (nella foto) è a San Teodoro (Sardegna) per partecipare ad un concerto dei Modena City Ramblers in programma domani sera. «Si tratta di un evento che vedrà la partecipazione anche dei Mcr: il gruppo che da vent'anni porta in tour per l'Italia il riferimento ai territori modenesi, associando a una dimensione conviviale e gioiosa della musica un profilo di impegno civile. Il gruppo si è prestato volentieri a quest'iniziativa solidale per raccogliere fondi per le nuove scuole, e sarà affiancato sul palco da formazioni locali quali il coro Aldia di San Teodoro, il coro Domo Reale Buddusò e il cantautore sardo Franco Madau. È importante ricordare che tutti gli artisti si esibiscono gratuitamente, come gesto di solidarietà per un fine benefico».

CAMPOSANTO «Vogliamo un nuovo Prg». Così Daniele Manfredini, consigliere comunale, sulla necessità di far fronte alla ricostruzione. «Nel nostro comune - ha detto l'esponente di Democrazia e libertà - ci troviamo ad applicare al post-terremoto un Prg troppo imbalsamato nel tempo. La ricostruzione è già in serie difficoltà a causa della poca chiarezza nelle forme di finanziamento statali. Ora siamo ostacolati anche dagli indici e dai limiti troppo riduttivi del Prg che Democrazia e Libertà vorrebbe più elastico». Il rischio per chi si mette in lista per ottenere denaro dallo Stato è quello di non avere finanziamenti a fondo perduto, ma semplici mutui bancari. Ma per l'opposizione i disagi non si limitano a questo. «Politiche sanitarie sbagliate negli anni precedenti avevano lasciato il nord della provincia con soli due ospedali, che poi sono divenuti inagibili dopo il sisma - ha aggiunto il consigliere - Oggi dalla via Emilia al Po non abbiamo ospedali. Il problema sanitario non è di poco conto e le responsabilità politiche sono precise». L'attacco dell'opposizione prosegue e va a colpire l'intenzione dell'amministrazione di ricostruire le scuole crollate dopo il terremoto. «Apprendere che vogliono ricostruire le scuole negli stessi punti di prima ci preoccupa molto - ha proseguito Manfredini - Non è con le nostalgie del passato che si programma il futuro. Ci sono tante aree di proprietà del Comune che possono accogliere nuove scuole. Ricostruirle dove erano state edificate 80 anni fa sarebbe sbagliato, la posizione è troppo vicina all'argine. Vogliamo che sia allestito al più presto un consiglio comunale per creare un dibattito aperto con la cittadinanza». Tempestiva la risposta del sindaco Baldini. «Col sisma andrà tutto rivisto - ha detto il sindaco - già da luglio 2011 abbiamo con la provincia una convenzione secondo cui nei comuni inferiori ai 5000 abitanti come il nostro i piani regolatori datati passano automaticamente ad adottare un Piano Operativo Comunale. Il sisma comunque ha sconvolto tutto ed ora aspettiamo che si rivedano le normative e si approvi una legge regionale per la ripresa». Baldini ha riconosciuto il disagio provocato dalla chiusura degli ospedali, in particolare per i cittadini affetti da disturbi che li costringono a lunghe trasferte per essere ricoverati. Ma si è difeso dalla critica dicendo che si sta già lavorando sodo per riattivare i servizi. «L'emergenza sanità è comunque tra le nostre assolute priorità». Il sindaco, invece, va all'attacco sulle scuole. «Quegli edifici erano lì dal 1913. I marciapiedi, gli attraversamenti pedonali e soprattutto la vicinanza alla palestra che è ancora agibile mi fanno pensare che quello sia il luogo migliore per ricostruire. Manfredini pensava di rifarli presso l'area industriale. Non mi sembra il caso. Ci sarà però un nuovo polo per altre scuole di classe A che seguirà criteri antisismici. Dovremo valutare bene gli spazi». E infine la promessa dopo la sollecitazioni di un consiglio comunale informativo richiesto da Manfredini. «Appena avremo risposte certe le condivideremo sicuramente con i cittadini». Sergio Piccinini

proroga di luce e gas e soldi anticipati a sinergas e sorgea

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 14/08/2012

Indietro

- *Provincia*

Proroga di luce e gas e soldi anticipati a Sinergas e Sorgea

Posticipo al 20 novembre per chi vuole rinviare le bollette Le società avranno fondi speciali: evitata la crisi di liquidità di Francesco Dondi L Autorità per l energia, dopo aver sospeso il pagamento delle bollette di luce, gas e servizio idrico nelle zone terremotate, ha fissato in 6 mesi il periodo della sospensione e quindi fino al 20 novembre 2012. «In una logica di sostegno alla ripresa complessiva delle zone colpite dal sisma - si legge nella comunicazione - il provvedimento prevede inoltre interventi a favore dei venditori del settore elettrico e del gas operanti nei comuni terremotati, per i quali la sospensione comporti una significativa riduzione del fatturato che, in alcuni casi, potrebbe comprometterne l equilibrio economico finanziario. In particolare i venditori maggiormente colpiti (ossia con oltre il 3% del proprio fatturato interessato dal blocco delle bollette) potranno richiedere alla Cassa Conguaglio l anticipazione degli importi sospesi (al netto dell Iva). Per garantire la neutralità dell'intervento per il sistema, il venditore, dovrà comunque riconoscere sulle somme ottenute a titolo di anticipazione, un interesse pari al tasso ottenuto dalla Cassa sulle proprie giacenze. Tutto ciò senza nessun aggravio sui prezzi dei clienti finali. Dalle norme sull anticipazione è escluso il settore idrico per il quale non sono ancora operativi meccanismi perequativi analoghi a quelli del settore elettrico e gas. L Autorità ha infine stabilito che nel periodo di sospensione non vengano applicate le norme in materia di morosità e che per gli esercenti dei Comuni colpiti vengano prorogati diversi termini legati ad adempimenti verso il Regolatore, quali obblighi di comunicazione dati di telemisura, Rab Gas, unbundling e tempistiche del Tica». In sintesi: i cittadini potranno posticipare il pagamento delle bollette fino al 20 novembre (chi ha l accredito in banca dovrà informare, chiamando i numeri verdi, il proprio venditore di energia elettrica o gas) senza alcuna mora. Ma soprattutto le società venditrici - si parla solo di Sinergas del gruppo Aimag e Sorgea Energia - eviteranno una crisi di liquidità sempre più temuta. «È sicuramente un passo importante - spiegano da Aimag - È molto più che ossigeno per noi. Continueremo a fatturare, ma la possibilità di avere un rimborso anticipato ci darà una grande mano. Dal 18 saremo nei mercati della Bassa per informare i cittadini delle nostre iniziative e, comunque, sono sempre attivi i numeri verdi gratuiti». «Senz altro - ammette Dante Pola, presidente di Sorgea - quello dell Autorità è un provvedimento positivo. Sul discorso degli interessi da corrispondere vedremo cosa succederà. Intanto possiamo essere più tranquilli».

ecofeste, polemica sui fondi intanto i rifiuti crescono

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: **14/08/2012**

Indietro

IN REGIONE

Ecofeste, polemica sui fondi Intanto i rifiuti crescono

La Regione conferma quanto purtroppo era parso ormai evidente ai cittadini: dopo il terremoto si sono moltiplicati i rifiuti indifferenziati. Lo spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Sabrina Freda, rispondendo al consigliere del Pdl Andrea Pollastri che chiedeva alla giunta Errani di usare i fondi per le eco-feste come aiuti per i terremotati. Il bando in questione è rivolto a Comuni, enti e organizzazioni di volontariato ed è lo strumento che finanzia manifestazioni in cui vi sia produzione diretta di cibo che adottano buone pratiche di riduzione degli impatti ambientali dei servizi di accoglienza e ristoro. Per quest'anno la Regione ha stanziato 300.000 euro. «Si reputa che il bando possa incidere sui comportamenti virtuosi che contrariamente avrebbero un peso economico non irrilevante», spiega la Regione aggiungendo l'effetto «in termini di educazione e comunicazione di buone pratiche», specie in questa fase post sisma dove si deve puntare sulla riduzione dei rifiuti e sull'indifferenziata. Insoddisfatto Pollastri: «Ci si impunta su obiettivi modesti ma ideologici».

Incendio a Gambarato: le fiamme lambiscono Villa Montauro

| Gazzetta di Parma

Gazzetta di Parma Online, La

"Incendio a Gambarato: le fiamme lambiscono Villa Montauro"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

13/08/2012 -

Provincia-Emilia

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

Incendio a Gambarato: le fiamme lambiscono Villa Montauro

Hanno lavorato a lungo i vigili del fuoco di Fidenza per domare le fiamme che si sono sviluppate da Gambarato a Montauro, a lato della strada Fidenza-Tabiano. L'incendio ha rischiato di estendersi fino a Villa Montauro, minacciando l'abitazione stessa e devastando alcune baracche che si trovavano nei dintorni.

Le fiamme si sono alzate da alcune sterpaglie intorno alle 13.15 e subito si sono estese alla collina, fino a lambire il bosco e a rendere ancora più frenetico il lavoro delle due squadre di vigili del fuoco arrivate da Fidenza. A sorvolare la zona anche l'elicottero del 115 arrivato da Bologna, che ha monitorato la situazione e verificato che ogni focolaio fosse spento. Per permettere lo spegnimento ed evitare danni ulteriori, copnsiderato che il fuoco è arrivato alla strada, la Fidenza-Tabiano è stata chiusa al traffico per alcune decine di minuti dai carabinieri di Fidenza.

Si combattono incendi anche in Bosnia e Croazia

| Gazzetta di Parma

Gazzetta di Parma Online, La

"Si combattono incendi anche in Bosnia e Croazia"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

13/08/2012 -

Italia-Mondo

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

Si combattono incendi anche in Bosnia e Croazia

(ANSA) - SARAJEVO, 13 AGO - Centinaia di vigili del fuoco stanno lottando, in Croazia e in Bosnia, contro numerosi incendi nei boschi delle regioni meridionali dei due paesi confinanti che hanno già visto andare in fumo circa 1.500 ettari di terreno tra cui pinete, oliveti e vigneti. Un dispiegamento di 450 vigili del fuoco e 150 soldati stanno lottando contro le fiamme. Nella regione di Skradin un fronte del fuoco ha minacciato una zona contaminata dalle mine dopo la guerra del 1991-95, spiega la protezione civile.

solidarietà, biglietti gratis per la tosca

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 14/08/2012

Indietro

ROLO

Solidarietà, biglietti gratis per la Tosca

ROLO Il Comune di Verona e la Fondazione Arena di Verona, con il contributo di alcuni sponsor, hanno promosso l'iniziativa L Arena per l Emilia , dedicando la prima della Tosca del 18 agosto all'Arena alle popolazioni dei paesi maggiormente colpiti dal terremoto, con l'ingresso gratuito per 5.000 spettatori provenienti da 21 paesi terremotati della province di Ferrara, Modena, Bologna, Rovigo e Mantova. Il sindaco di Rolo, Vanna Scaltriti, dopo aver letto la notizia l ha riletta, pensando di aver capito male la prima volta. Invece aveva letto bene: nell'elenco non ci sono i Comuni terremotati della provincia di Reggio. I promotori della lodevole iniziativa hanno considerato anche la provincia veneta di Rovigo e la provincia lombarda di Mantova, ma non la provincia di Reggio. Solo a seguito di una telefonata del sindaco, sono stato aggiunti altri 50 biglietti per il Comune di Rolo. I rolesi che volessero partecipare all evento possono prenotarsi all ufficio Protocollo del Comune, fino all esaurimento dei posti. Il Comune ha anche già provveduto a prenotare un pulmann, che partirà sabato 18 agosto alle 18 da piazza Righetta. Lo spettacolo all Arena di Verona sarà preceduto da un minuto di silenzio in memoria della vittime del terremoto e dall'esecuzione dell'inno nazionale, con sul palco la rappresentanza dei corpi di Pubblica Sicurezza che hanno operato in soccorso dei terremotati. (v.a.) ©RIPRODUZIONE

RISERVATA

4zi

consiglio straordinario dedicato al terremoto

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 14/08/2012

Indietro

OGGI A BOLOGNA

Consiglio straordinario dedicato al terremoto

BOLOGNA Oggi si riunisce il consiglio regionale. Un appuntamento straordinario, sia per le modalità di convocazione su richiesta di alcuni gruppi di minoranza sia per i contenuti. Oltre che dell'imputazione del presidente-commissario Vasco Errani per un falso legato al finanziamento da un milione di euro alla coop del fratello (vicenda Terremere), si discuterà infatti dell'emergenza terremoto. È la prima volta che la gestione del commissario Errani accetta di confrontarsi nell'assemblea legislativa, dove sono rappresentate tutte le forze politiche votate dai cittadini. Ma oggi potrebbe essere anche l'occasione per un confronto sempre a Bologna tra Errani e i sindaci dei paesi terremotati. Il presidente infatti ha lavorato tutta la settimana per poter agganciare la legge 74 e i suoi fondi (500 milioni per quest'anno, 2 miliardi nei prossimi due anni, anche se l'emergenza si sta mangiando gran parte di questa cifra) alla legge della spending review che consente il prestito di 6 miliardi di euro allo Stato, ma a partire dal primo gennaio. Come noto a prestare i soldi sarà la Cassa depositi e prestiti che li girerà da gennaio alle banche, per finanziare a fondo perduto i cittadini. Ebbene, se le due operazioni finanziarie saranno agganciate, i primi fondi potranno essere disponibili dal primo settembre anche per la ricostruzione. Significa che i cittadini che hanno già effettuato una perizia, elaborato un progetto e ottenuto il via libera del Comune potranno andare nelle banche (quelle convenzionate), aprire il conto corrente e fare in modo che a pagare le ditte sia direttamente la banca coi fondi statali. Un accordo in via di definizione: Errani conta di concluderlo oggi e presentarlo domani, rispondendo così alle polemiche che potrebbero sorgere durante il Consiglio regionale. In ogni caso, si tratterà dei lavori meno costosi, quelli per le inagibilità di tipo B e C, per le quali è attesa in settimana l'ordinanza dello stesso Errani. Assieme all'ordinanza del piano casa. Per le inagibilità di tipo E invece si renderà necessaria almeno un'altra ordinanza, forse due.

zucchero su fb ci vediamo al concertone per la mia bassa

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 14/08/2012

Indietro

CAMPOVOLO

Zucchero su Fb «Ci vediamo al concertone per la mia Bassa»

REGGIO «Non potevo non esserci, sono nato nella bassa, la mia famiglia vive in queste terre e la mia presenza al concerto del 22 settembre è naturale e spontanea. Sarà sicuramente un grande concerto. Tutti ce la stiamo mettendo tutta perché venga trasmessa questa voglia di esserci, per stare insieme e aiutare e per non dimenticare». Sono le parole che Zucchero Sugar Fornaciari ha affidato alla pagina Facebook di Italia Loves Emilia, il concertone in programma al Campovolo con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare alle popolazioni terremotate. In particolare, il ricavato del concerto sarà utilizzato per ripristinare gli edifici scolastici danneggiati dal terremoto del 20 e del 29 maggio. Insieme a Luciano Ligabue, Zucchero è stato già protagonista anche del Concerto per l'Emilia, il mega evento dello scorso giugno allo stadio Dall'Ara di Bologna, quando per le popolazioni terremotate sono stati raccolti fondi per 1,5 milioni di euro. Oltre alle due sta reggiane, sul palco del Campovolo ci saranno anche Biagio Antonacci, Claudio Baglioni, Elisa, Tiziano Ferro, Giorgia, Lorenzo Jovanotti, Litfiba, Fiorella Mannoia, Negramaro, Nomadi, Laura Pausini e Renato Zero. Obiettivo: 100mila biglietti. (e.spa.)

le ggev in servizio al campo dei salici per oltre 6mila ore

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 14/08/2012

Indietro

REGGIOLO

Le Ggev in servizio al campo dei Salici per oltre 6mila ore

REGGIOLO Dopo due mesi in aiuto ai terremotati di Reggio, i volontari Ggev (Guardie giurate ecologiche volontarie) si sono presi una pausa. Su richiesta del sindaco, i volontari hanno vigilato agli accessi del campo di accoglienza e per questo impegno hanno organizzato 847 turni di 8 ore, per più di 6.000 ore di servizio, con la disponibilità di 113 volontari: 94 guardie Ggev di Reggio, più 19 colleghi di Parma e Piacenza. La maggioranza dei volontari ha messo a disposizione il proprio tempo libero, senza alcun onere per la comunità; è stato richiesto il distacco dal lavoro solo per 12 volontari, mentre l'associazione Caramella Buona ha offerto la disponibilità di un proprio dipendente, volontario Ggev, senza chiedere alcun rimborso. Il presidio, previsto dalle norme vigenti, era particolarmente motivato dalla presenza nel campo di molti bambini, numerosi anziani e molti cittadini di etnie diverse; all'interno era stata collocata anche una tenda per persone non autosufficienti. «Nelle tende di un campo di accoglienza è necessario garantire anche un minimo di privacy e di sicurezza sottolinea Luisa Boretini, presidente del raggruppamento Ggev e per questo occorre vigilare che non entrino nel campo curiosi o malintenzionati. Tenendo presente che un campo di protezione civile è un luogo di solidarietà, non di carità, per persone momentaneamente in difficoltà: una consapevolezza che dà dignità e speranza alle persone duramente colpite dalla perdita della propria casa. Per noi è stato un lavoro duro, ma anche una straordinaria esperienza di vita. Abbiamo imparato a conoscere i nomi e le storie di tante persone; abbiamo aiutato le donne che senza la loro casa si sentivano inutili; abbiamo imparato che il Ramadan dei tunisini e dei marocchini hanno orari diversi da quello dei pakistani e apprezzato il loro tè; ci siamo sorpresi di fronte al forte spirito di solidarietà fra i Sikh, che dal tempio di Novellara hanno prima portato i pasti per i loro correligionari terremotati e li hanno poi tutti ospitati nelle loro case nel giro di pochi giorni». Vittorio Ariosi

gettito imu stimato al rialzo, si rischia il buco nei bilanci

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 14/08/2012

Indietro

- *Provincia*

«Gettito Imu stimato al rialzo, si rischia il buco nei bilanci»

Luzzara: il sindaco Andrea Costa lancia l'allarme sui conti «Dal governo calcoli irrealistici e senza alcun fondamento» di Evaristo Sparvieri wLUZZARA «Occorre che lo Stato riveda subito le sue previsioni sull'Imu, risultate in eccesso nel 90% dei Comuni italiani che non hanno beneficiato della sospensione per i paesi terremotati». È l'allarme lanciato dal sindaco di Luzzara, Andrea Costa, sulle previsioni di gettito Imu stimate dal Governo. Con decreto ministeriale, il pagamento dell'imposta sugli immobili è stata sospesa nei Comuni terremotati per tutti coloro che entro il 30 novembre dichiareranno l'inagibilità del proprio edificio: una norma nata comprensibilmente all'indomani del sisma, ma che sta creando ben più di qualche problema alle amministrazioni. Non solo in termini di minori entrate, ma anche in fatto di previsioni di bilancio che, secondo quanto afferma il sindaco Costa, sono state riviste al rialzo dal ministero delle Finanze, con quella che viene giudicata «una lievitazione irrealistica». «Rischiamo un buco di bilancio per colpa dei conti sbagliati dello Stato» afferma il primo cittadino. In sostanza nell'arco di tre mesi il ministero ha rivisto al rialzo gli introiti per il Comune di Luzzara, con una cifra che supera quella precedente di oltre 1 milione 250 mila euro». Proprio su questa spiacevole sorpresa, Costa ha inviato una lettera per informare l'Anci, il ministero e i colleghi sindaci, ottenendo da questi ultimi comprensione e messaggi di condivisione del problema. «Nel nostro bilancio abbiamo previsto, sulla base dell'aliquota ordinaria, un gettito Imu pari a 1 milione e 730 mila euro» spiega. Una previsione che già in febbraio avevamo comunicato al ministero. In maggio lo Stato ci comunica che, secondo i suoi calcoli, a parità di aliquota, incasseremmo 1 milione e 998 mila euro. Già così avremmo avuto qualche problema, ma tamponabile. In luglio la doccia fredda: con una lettera ci informano che avevano stimato la nostra entrata per difetto, ora calcolata in 3 milioni e 248 mila euro, ovvero 1 milione e 250 mila euro in più rispetto alla precedente stima: una lievitazione che non vorrei dovuta a un colpo di caldo. Le conseguenze sono devastanti: taglio dei trasferimenti statali e buco di bilancio. Occorre che lo Stato riveda le sue previsioni. Non so spiegarmi come abbiano fatto i calcoli». Per il sindaco, «i bilanci comunali è come se fossero scritti sulla sabbia. Come si possono programmare le spese se poi sulla base di questi conti sbagliati ci tagliano le entrate dei trasferimenti statali? Sono stato contattato da diversi colleghi per chiarimenti e mi sono fatto portatore delle loro istanze verso gli organi competenti: ho scritto al presidente nazionale Anci Graziano Delrio, in cui ho piena fiducia, perché provveda alla revisione immediata delle stime di entrata dell'Imu».

Emergenza Concordia: riunito oggi l'Osservatorio di Monitoraggio

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Emergenza Concordia: riunito oggi l'Osservatorio di Monitoraggio"

Data: **13/08/2012**

Indietro

Emergenza Concordia: riunito oggi l'Osservatorio di Monitoraggio

Presentato il progetto di dettaglio per la rimozione, nave in galleggiamento entro la fine della primavera 2013. La nota del Dipartimento

Lunedì 13 Agosto 2012 - Attualità -

Si è svolta questa mattina, come programmato, all'Isola del Giglio, la riunione dell'Osservatorio di monitoraggio che, in base al Decreto del 14 giugno del Capo Dipartimento della Protezione civile-Commissario delegato, ha il compito di assicurare l'esatta esecuzione - anche sulla base delle prescrizioni formulate dalla Conferenza dei servizi del 15 maggio 2012 - del progetto di rimozione e recupero della nave Concordia proposto da Costa Crociere.

Nell'incontro, il consorzio italo-americano Micoperi-Titan ha presentato il progetto ingegneristico dettagliato (che integra e specifica il livello di fattibilità), relativo a tutte le fasi del piano di rimozione della Concordia, confermando quelle previste dal piano già presentato e condiviso nella Conferenza dei Servizi e nelle precedenti riunioni dell'Osservatorio stesso.

In questi mesi di analisi, studi e sopralluoghi svolti in modo continuativo e coordinato tra i componenti dell'Osservatorio e i tecnici del cantiere, l'attività di approfondimento si è focalizzata, in particolare, sulla verifica delle diverse tecnologie in relazione all'efficacia dell'operazione e all'esigenza di prevenire e contenere possibili impatti sull'ambiente, permettendo di individuare tutti i fornitori di materiali.

Le stesse tecniche di perforazione necessarie sono state rivalutate in riferimento alla mappatura dei fondali, per minimizzarne gli effetti, così come sono state definite e già avviate tutte le azioni di monitoraggio dell'ambiente marino (per tenere sotto controllo, tra gli altri, i livelli di torbidità dell'acqua, della diffusione di sedimenti, dell'andamento delle correnti, della vita dei mammiferi marini) e terrestre (aria, rumore, vibrazioni, ecc).

È stato, quindi, possibile avviare gli ordini per la produzione e le forniture di tutti i componenti e i materiali necessari per le lavorazioni, un'attività che potrà garantire un indotto positivo per il sistema industriale italiano e per l'economia locale. Il progetto ingegneristico dettagliato - che tiene conto anche dei tempi di consegna assicurati dai sub fornitori - consente di fissare un cronoprogramma aggiornato dei lavori, affinando le stime riferite in precedenza: il riassetto verticale e il rigalleggiamento della Concordia dovrebbero avvenire entro la fine della primavera del 2013, con uno sforzo congiunto da parte di tutti i soggetti coinvolti per salvaguardare la prossima stagione estiva del Giglio, con un occhio di riguardo verso l'ambiente e la vita dell'isola.

Rimane, comunque, l'impegno del Consorzio Micoperi-Titan, condiviso con Costa Crociere e l'Osservatorio, a perseguire ogni utile soluzione per ridurre i tempi, mantenendo la sicurezza dei lavori e il risultato finale.

(redazione / fonte ufficio stampa dipartimento protezione civile)

Questo luogo rappresenta per tutti la fonte inesauribile della memoria

<>

Il Piacenza.it*"Questo luogo rappresenta per tutti la fonte inesauribile della memoria"*Data: **14/08/2012**

Indietro

«Questo luogo rappresenta per tutti la fonte inesauribile della memoria»

Il discorso dell'assessore Giovanna Palladini nel sesto anniversario della tragedia aerea della Besurica: «Gratitudine e riconoscenza al valore umano e civile dei tre componenti dell'equipaggio dell'aereo algerino»

di Redazione 13/08/2012

Invia ad un amicoUn momento della commemorazione **Persona**

Giovanna Palladini +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "Giovanna Palladini" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "Giovanna Palladini" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso... **Luogo**

Besurica +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "Besurica" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "Besurica" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso... **Tema**

ricorrenze +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "ricorrenze" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "ricorrenze" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Questo luogo rappresenta per tutti la fonte inesauribile della memoria

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

Storie Correlate 25 Sei anni fa cadeva l'aereo alla Besurica. Lunedì il ricordo

Si è celebrato alla Besurica, vicino alla stele che lo ricorda, il sesto anniversario della tragedia avvenuta nell'agosto del 2006, quando un C-130 Cargo algerino precipiò a pochi metri dal centro abitato, schiantandosi a terra e andando in mille pezzi. Una sciagura che costò la vita ai tre membri dell'equipaggio.

«E' con sincera commozione - ha detto l'assessore Giovanna Palladini nel suo discorso - che ricordiamo, in questa giornata, il comandante Abdou Mohamed, caduto in servizio dopo 21 anni di carriera, il tecnico di bordo Mustafa Kadid e, accogliendo con un rinnovato senso di amicizia i suoi familiari, anche quest'anno presenti accanto a noi, il co-pilota Mohamed Taieb Bederina, che dopo 35 anni di lavoro sarebbe stato prossimo alla pensione. La sera del 13 agosto di sei anni fa, il volo radente e la caduta dell'aereo, lo scoppio che ne seguì e le fiamme che si levarono suscitavano angoscia e allarme nei piacentini, ma ancor più grave e intenso fu il dolore per la morte di questi tre uomini che, partiti da lontano, terminarono qui il loro viaggio terreno, nello svolgimento della loro professione che, sino all'ultimo, hanno onorato».

Commemorazione tragedia aerea alla Besurica ©ilPiacenza

«Nella vita di una città, di una società urbana, momenti felici si alternano fatalmente a episodi drammatici o dolorosi. Soprattutto questi ultimi contribuiscono a riaffermare e consolidare nei cittadini il senso di appartenenza a una comunità sorretta dai principi della solidarietà e dell'aiuto reciproco. L'importanza e il significato della cerimonia odierna risiedono proprio qui, nel suo essere segno di gratitudine e riconoscenza al valore umano e civile dei tre componenti dell'equipaggio dell'aereo algerino, nonché espressione di cordoglio e autentica condivisione del dolore di coloro che nell'incidente di tre anni fa hanno perso un marito, un padre, il legame affettivo più forte».

«"Benché la vita umana non abbia prezzo, noi operiamo sempre come se qualcosa sorpassasse in valore la vita umana", ha scritto Antoine de Saint Exupery, e la frase bene illustra il sentimento di partecipazione della comunità piacentina e il rapporto, profondo e duraturo, che unisce la nostra città e l'Algeria, nel nome di Mohamed Taieb Bederina, Abdou Mohamed e Mustafa Kadid. Un vincolo le cui radici purtroppo affondano in un episodio tragico e luttuoso, ma dal quale è possibile e doveroso scrivere una pagina di solidarietà e partecipazione sincera. Siamo qui per questo. L'abbraccio dei piacentini va prima di tutto alle famiglie delle vittime. La stele commemorativa del sacrificio dei tre membri dell'equipaggio del C130, attorno alla quale oggi ci stringiamo, è l'emblema del legame affettivo e ideale che Piacenza nutre, oggi come sempre, verso di loro e per i loro familiari».

Annuncio promozionale

«Ripercorrendo gli eventi di quella sera, tuttavia, è doveroso anche ricordare con gratitudine la dedizione e l'intervento tempestivo delle forze dell'ordine, della Protezione civile e dei volontari del soccorso, che in una situazione di grave emergenza hanno lavorato senza tregua per dare aiuto, limitare i disagi e garantire la sicurezza dei cittadini. Certo, il luogo che ci vede qui riuniti oggi è stato teatro di un evento drammatico e doloroso. Il ricordo e la sofferenza, nei cuori dei piacentini, rimarrà incancellabile. Ma l'auspicio è che questo luogo possa rappresentare per tutti, per i nostri amici algerini e per la nostra comunità, non solo il punto in cui si è verificata una tragedia incommensurabile, ma anche la fonte inesauribile della memoria, della speranza e della solidarietà civile, valori che la nostra città esprime e dei quali si fa quotidianamente interprete. E' quindi alla luce di un sentimento di forte partecipazione al dolore dei parenti delle vittime del disastro aereo del 13 agosto 2006 e di consapevolezza del valore della memoria quale fondamento di una comunità civile aperta e solidale, che chiedo a tutti i presenti di osservare un minuto di silenzioso raccoglimento. Grazie».

Ecologisti democratici: "non dimentichiamo i terremotati dell'Emilia"

Attualità |

Il Quotidiano del Molise.it*"Ecologisti democratici: "non dimentichiamo i terremotati dell'Emilia"'"*Data: **13/08/2012**[Indietro](#)

Ecologisti democratici: "non dimentichiamo i terremotati dell'Emilia"

Lunedì 13 Agosto 2012 17:05 | Scritto da Redazione |

"Le comunità emiliane colpite dal terremoto del 20 e 29 maggio scorso sono state rapidamente oscurate dai drammi di queste settimane, dalle Olimpiadi, dalle guerre e da una crisi senza precedenti. Parliamo di un territorio di 800 mila abitanti che coinvolge più province e che prova a rialzarsi da una calamità naturale, improvvisa e inaspettata. E sappiamo che materialmente il Molise può fare poco, non ha mezzi sufficienti e risorse adeguate per alleviare i disagi di quelle popolazioni. Ma ciò non significa che insieme ai soccorsi per la prima emergenza e al campo allestito dalla nostra Protezione Civile a MEDOLLA (MO) non si possano coordinare alcuni progetti di solidarietà raccordando le molteplici iniziative di volontariato, istituzioni pubbliche e organizzazioni sindacali. Su questa prospettiva come Ecologisti Democratici e Associazione "Giuseppe Tedeschi" abbiamo sollecitato da tempo la Regione Molise a stipulare un protocollo d'Intesa con la Giunta Regionale dell'Emilia Romagna per individuare interventi mirati da adottare e sostenere".

Slitta alla primavera 2013 il riassetto della Concordia

Il Tempo - Interni Esteri -

Il Tempo.it

"*Slitta alla primavera 2013 il riassetto della Concordia*"

Data: **14/08/2012**

Indietro

14/08/2012, 05:30

Naufragio al Giglio

Slitta alla primavera 2013 il riassetto della Concordia

ISOLA DEL GIGLIO Il riassetto verticale e il rigalleggiamento della nave da crociera Costa Concordia, naufragata lo scorso gennaio all'isola del Giglio provocando 32 morti, dovrebbe avvenire entro la fine della prossima primavera.

Home Interni Esteri prec succ

Contenuti correlati Il Rischi tutto dell'Italia. Cosa pensano di noi i mercati Il Bilancio va in ferie

In vendita 28 immobili Dissequestrato lo scoglio dove s'incagliò la Concordia di Mario Baldassarri*

Nel 2012 il Pil italiano diminuirà di oltre il 2% e nel 2013 si avrà una ulteriore riduzione. «Portiamo la Concordia nel porto di Civitavecchia» Matteo De Santis

Il finale è quello per cui la Roma ha lavorato per più di mezza estate (e anche per una buona parte di primavera), lottato, litigato, imprecauto e fatto di tutto perché diventasse realtà: Mattia Destro, sorridente, in posa a

Lo riferisce la Protezione civile, facendo slittare di qualche mese le previsioni iniziali che volevano per il prossimo gennaio la rimozione della nave. Ieri al Giglio si è svolta la riunione dell'Osservatorio di monitoraggio, che deve assicurare l'esatta esecuzione del progetto di rimozione e recupero della nave proposto da Costa Crociere.4zi

Incendi nel Lazio, colpite anche Minturno e Fondi

Latina 24ore.it -

Latina24ore.it

"Incendi nel Lazio, colpite anche Minturno e Fondi"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Incendi nel Lazio, colpite anche Minturno e Fondi 13/08/2012, di Redazione (online).

Ancora incendi nel Lazio che hanno richiesto l'intervento della Protezione Civile regionale, di squadre di volontari a terra, elicotteri della flotta aerea regionale e Canadair del Centro operativo aereo unificato (Coau) del Dipartimento nazionale della Protezione Civile.

I roghi boschivi si sono sviluppati in provincia di Roma a Nazzano, Tolfa e Nerola, dove sono intervenute per ciascun incendio due squadre di volontari della Protezione civile assieme a quelle dei Vigili del Fuoco e del Corpo forestale. Ad Ardena è ancora attivo un incendio che si sta protraendo da alcuni giorni e dove, oltre alle squadre di volontari, dei Vigili del Fuoco e del Corpo forestale si è reso necessario anche oggi l'intervento di un elicottero della Forestale. Fiamme anche a Vallecorsa, dove da diversi giorni è in corso un incendio e dove oggi è intervenuto un elicottero del Corpo forestale, e a Maccarese, dove ha preso fuoco un'area di sterpaglie con immediato intervento delle squadre della Protezione civile regionale. In provincia di Viterbo un incendio si è sviluppato a Piansano, dove sono intervenute quattro squadre di volontari della Protezione civile e un elicottero.

In provincia di Latina fiamme a Minturno e a Fondi; in quest'ultima località l'incendio è stato esteso ma poi è stato spento. In provincia di Rieti un incendio di ampie proporzioni si è sviluppato nella parte boscata di Poggio Catino, richiedendo l'arrivo di tre squadre di volontari della Protezione civile e Vigili del Fuoco, con l'appoggio di un Canadair e di un elicottero regionale. A Serrone, in provincia di Frosinone, infine, un incendio ha lambito alcune abitazioni richiedendo l'intervento di due Canadair.

199

Vuoi ricevere le notizie di Latina24ore.it nella tua email?

Segui @latina24ore

Sette incendi in provincia di Latina

Latina 24ore.it -

Latina24ore.it

"Sette incendi in provincia di Latina"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Sette incendi in provincia di Latina 13/08/2012, di Redazione (online).

Ieri 147 incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia. Lo segnala il Corpo forestale dello Stato, in una nota. La Campania, dove sono divampati ben 84 roghi, è stata in assoluto la regione più colpita dalle fiamme. Seguono il Lazio con 23, la Toscana con 10 e la Calabria con 8 incendi boschivi. La provincia più colpita dalle fiamme è Salerno con 44 roghi. In provincia di Napoli si sono registrati 17 roghi, mentre sia ad Avellino che a Caserta sono divampati 9 incendi. Nel Lazio si sono sviluppati 7 roghi in provincia di Latina e 6 in provincia di Roma.

«Oltre agli interventi nell ambito della flotta aerea di Stato -si legge-, il Corpo forestale dello Stato è intervenuto con propri elicotteri su 11 incendi. In Calabria, i Forestali del Comando Stazione di Petilia Policastro hanno denunciato il responsabile di un incendio colposo che era divampato nel crotonese, in località Ferrarelle nel comune di Petilia Policastro. Due persone, invece, sono state denunciate per incendio colposo in provincia di La Spezia dai Forestali dei Comandi Stazione di Sesta Godano e Sarzana. Sempre ieri un totale di 360 segnalazioni di incendi al 1515. Nell arco della giornata il Corpo forestale dello Stato è stato impegnato con 423 pattuglie operative antincendio ed ha effettuato 32 controlli sul territorio.

187

Vuoi ricevere le notizie di Latina24ore.it nella tua email?

Segui @latina24ore

JESSICA, ORO NEL TIRO AL VOLO: "IL TERREMOTO CI HA DEVASTATI. MIA MAMMA E' CORSA IN CASA PER SALVARE IL MIO TROFEO A LEI PIU' CARO"

- Medinews - Agenzia di stampa medico scientifica

Medinews

"JESSICA, ORO NEL TIRO AL VOLO: "IL TERREMOTO CI HA DEVASTATI. MIA MAMMA E' CORSA IN CASA PER SALVARE IL MIO TROFEO A LEI PIU' CARO"

Data: **13/08/2012**

Indietro

8 giugno 2012

JESSICA, ORO NEL TIRO AL VOLO: "IL TERREMOTO CI HA DEVASTATI. MIA MAMMA E' CORSA IN CASA PER SALVARE IL MIO TROFEO A LEI PIU' CARO"

Milano, 8 giugno 2012 -La giovanissima campionessa emiliana rivive i terribili momenti che hanno colpito la sua terra. Racconta di quello che si nasconde dietro una divisa maschile e di quanto sia importante il suo legame con la famiglia. A sette anni già imbracciava un fucile. Lo faceva per giocare con suo padre, esperto tiratore, che le insegnava a centrare piccoli piattelli. Si divertiva a colpirla due in una volta sola. Questo è l'inizio di una storia di campionessa, quella di Jessica Rossi, una ragazza che a 17 anni ha conquistato il podio, prima dei Campionati Europei e poi, sempre nel 2009, dei Mondiali.

"Mia madre è sempre stata molto orgogliosa dei miei trofei, tanto da considerarli ormai come suoi - racconta -. Tra questi, ce n'è uno che ho sempre sognato: l'ho rincorso per tanto tempo e finalmente l'anno scorso è arrivata la vittoria. Ero contenta, ma la prima ad esserlo era lei. Adesso che siamo stati colpiti dal terremoto a Crevalcore, una brutta disgrazia, lei è corsa in casa e la prima cosa che ha salvato è stata la coppa che le piaceva tanto". Jessica indossa pantaloni, gilet, cappellino e ha sempre in mano un fucile, ma non perde mai di vista la propria femminilità e riesce a gestire perfettamente il suo corpo e gli impegni sportivi: "Vivo bene la mia femminilità, ho un ottimo rapporto di coppia che coltivo con grande impegno. Il nostro è uno sport che non richiede un grande sforzo fisico, ma grande concentrazione". Piccola anteprima di un altro ritratto della trasmissione televisiva in onda su Sky Uno HD (canale 109, domani, ore 13.35), "Donna è sport", prodotta da Intermedia, nell'ambito di "Scegli Tu" (www.sceglitu.it), progetto educativo della Società Italiana di Ginecologia ed Ostetricia (SIGO) per la promozione di una miglior cultura sessuale e di una contraccezione consapevole. Intervistatore d'eccezione Andrea Zorzi, mitico campione della pallavolo della 'generazione di fenomeni', che metterà sotto la lente d'ingrandimento frammenti di vita, aneddoti divertenti e la fatica dei duri allenamenti quotidiani delle campionesse che si preparano alle Olimpiadi. Paure di non essere all'altezza e gioie delle vittorie, quindi. Ma anche il rapporto con il partner, con la famiglia, con il proprio corpo: una 'macchina' perfetta che deve comunque essere salvaguardata e curata sempre. E le azzurre rappresentano un modello di vita ideale per le donne 'normali' che, nella loro quotidianità, hanno a che fare con sessualità, contraccezione, maternità. Per questo, in ogni puntata, gli aspetti più intimi della vita delle atlete sono commentati da tre 'ginecologhe amiche', professoresse della Società Italiana di Ginecologia ed Ostetricia (SIGO): Alessandra Graziottin, Rossella Nappi, Franca Fruzzetti. "Donna è sport", assieme a "Scegli Tu", rientrano ne "Il ritratto della salute" (www.ilritrattodellasalute.org), il primo progetto italiano completamente dedicato alla 'medicina dei sani': promuovere stili di vita salutari per prevenire le malattie, con il bollino delle principali società scientifiche italiane e i patrocini della Presidenza del Consiglio e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI). "Anche la nostra Jessica dimostra di avere le idee molto chiare e di vivere una sessualità serena, avendo un ottimo rapporto con il corpo -commenta a conclusione Rossella Nappi, della Clinica ostetrica e ginecologica dell'Università degli Studi di Pavia -. Non ha paura della propria femminilità. E il primo segno è che non vive male il suo ciclo mestruale. Non per tutte le atlete è così e la ricerca ha trovato delle soluzioni che permettono loro di gestire flusso, dolori e nel contempo di fare una contraccezione sicura". Nella prima puntata di "Donna è sport", andata in onda il 26 maggio, Valentina Vezzali, pluriridata olimpica e nostra portabandiera ai prossimi Giochi di Londa, ha raccontato di come sia riuscita a pianificare le sue scelte legate alla sfera affettiva, decidendo quando rimanere incinta grazie alle possibilità offerte dalla pillola contraccettiva. Silvia Salis, campionessa di lancio del martello, ha parlato di come si fa a gestire la femminilità pur

JESSICA, ORO NEL TIRO AL VOLO: "IL TERREMOTO CI HA DEVASTATI. MA LA MAMMA E' CORSA IN CASA PER SALVARE IL MIO TROFEO A LEI PIU' C

praticando uno sport apparentemente molto maschile. **ARO'** La pallavolista Simona Gioli di quanto le sia costato tornare in campo a un mese dalla gravidanza. Tania Cagnotto, la nostra più forte tuffatrice, di come sia invece importante programmare, soprattutto quando si è molto giovani.

Il programma terminerà sabato 16 giugno con la testimonianza di una delle nostre tenniste più conosciute, la pugliese Flavia Pennetta.

Ancora un incendio doloso, è emergenza

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

""

Data: 13/08/2012

Indietro

Lunedì 13 Agosto 2012

Chiudi

Ancora un incendio doloso, è emergenza

di MANLIO BIANCONE

SAN BENEDETTO DEI MARSI - Ancora un incendio sospetto a San Benedetto dei Marsi: i vigili del fuoco sono intervenuti nella notte in paese per spegnere le fiamme che hanno letteralmente divorato una vettura in sosta. La squadra arrivata da Avezzano ci ha messo relativamente poco tempo a domare le fiamme che, ovviamente, salite subito verso il cielo, hanno destato l'attenzione di mezzo paese che si è immediatamente destato. A quanto pare i carabinieri della caserma di San Benedetto dei Marsi hanno chiesto ai vigili del fuoco un rapporto probabilmente dopo le vicende dell'azienda Evergreen situata nella zona industriale di San Benedetto dei Marsi ritenendo doloso l'incendio dell'autovettura.

La Evergreen è un'azienda impegnata nel lavaggio e della lavorazione degli ortaggi del Fucino, carote, radicchio e sedano che occupa almeno 25 persone. Il lavoro non è stato interrotto. È bene nutrire qualche sospetto anche perché qualche tempo fa in zona qualcuno ha appiccato il fuoco ad un deposito di pneumatici situato a ridosso del paese. Sembra, questo, il paese degli incendi: non ci sono connessioni ma chi non ricorda che a Benedetto dei Marsi prese fuoco un altro deposito dove stoccava il materiale un'azienda di termocamini?

RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto, lieve scossa Una lieve scossa di terremoto di magnitudo 2.1 –#x2013;

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

"Terremoto, lieve scossa Una lieve scossa di terremoto di magnitudo 2.1 –#x2013;"

Data: **13/08/2012**

Indietro

Lunedì 13 Agosto 2012

Chiudi

Terremoto, lieve scossa

Una lieve scossa di terremoto di magnitudo 2.1 è stata registrata alle 5.28 di ieri a 8,9 chilometri di profondità con epicentro tra Barete, Cagnano Amiterno, Montereale e Scoppito, e di quello reatino di Borbona.

Cantieri dell'immaginario, si chiude

Ultimo appuntamento stasera alle 21.30 a piazza Santa Maria Paganica per la kermesse «I cantieri dell'immaginario». In scena ci sarà «Il carnevale degli animali» di Camille Saint-Saëns. Si conclude così il progetto culturale: quaranta giorni di eventi, spettacoli, laboratori nel centro storico (zona rossa) della città.

L'agenda

Farmacie. Turno feriale: Torrione, viale De Gasperi 25, tel. 0862. 482877. **Turno notturno:** Pulcini, San Sisto, tel. 336. 600443. **Cinema. Movieplex:** The amazing spider man 3D (17.45- 20.10- 22.40); Bed time (20.20- 22.40); Il cavaliere del santo graal (17.50), Nudi e felici (17.50, 20.20, 22.40); Contraband (22.40), La leggenda del cacciatore di vampiri (17.50- 20.20); Biancaneve e il cacciatore (17.50- 20.20- 22.40); Dream house (17.50- 20.20- 22.40); Diario di una schiappa (17.50- 20.20- 22.40).

Trasferimento reparti Chiodi: Fare subito

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

Lunedì 13 Agosto 2012

Chiudi

Trasferimento reparti

Chiodi: «Fare subito»

Il presidente vuole evitare ulteriori rischi sull'ospedale

di ADRIANO CICCARONE

«Verificare bene l'esito degli accertamenti. Sui difetti, le mancanze e le presunte irregolarità». Il presidente della Regione Gianni Chiodi è intervenuto ai microfoni Rai sulla vicenda del rischio sismico al policlinico. «L'importante adesso - continua - è avere un atteggiamento prudentiale. Non bisogna rischiare nulla e quindi dobbiamo delocalizzare immediatamente le varie funzioni».

Pronto, infatti, il piano operativo per trasferire i reparti dal corpo C al corpo B dell'ospedale civile. Mentre si accelera per i collaudi della nuova palazzina di cardiocirurgia che ospiterà il polo di eccellenza per il quale è stato realizzato, non altro. Oggi alle dieci si riunisce l'unità di crisi - composta dal direttore generale Francesco Zavattaro, dai direttori sanitario e amministrativo dell'Asl, rispettivamente Amedeo Budassi e Silvia Cavalli, dal direttore sanitario di presidio Giuseppe Mariotti e dai tecnici-consulenti interni - per definire gli ultimi dettagli di questo primo progetto di sgombrò e spostamento. Trattandosi di sanità, di garantire continuità di cure, l'operazione non è facile: occorre affrettarsi, ma con giudizio dicono i medici.

Mobilati i dipartimenti sanitari e tecnici. «Ci sono situazioni che vanno affrontate con cautela. Aspetti particolari riguardano la dialisi e l'ostetricia che ha bisogno di avere vicino la terapia intensiva neonatale. Dobbiamo procedere con grande riflessione», dice il manager. Sui 14 livelli del corpo C - quello a maggiore criticità sismica - ci sono ostetricia, semeiotica medica, ortopedia, dialisi, clinica chirurgica e l'ambulatorio di patologia medica per complessivi 180 posti letto. Ma il primo trasloco riguarderà le attività di tre piani «per alleggerire sensibilmente il padiglione», dice il manager che ripete «non ci sono pericoli di crolli».

Il corpo F, invece, contiene l'unità coronarica, la rianimazione, l'osservazione breve, la terapia intensiva. Lo spostamento delle attività di tale corpo che Zavattaro definisce «il cuore pulsante dell'ospedale» avverrà a seguire nel tempo, nel senso che c'è meno urgenza perché un pilastro di quel corpo fu sistemato a dicembre dell'anno scorso. L'Azienda azzerò le voci secondo le quali il nuovo complesso edilizio di cardiocirurgia, realizzato dall'impresa De Cesare e riconsegnato all'Asl provinciale Vasto Lanciano Chieti, perderebbe la sua «vocazione» e verrebbe occupato dai reparti oggetto di spostamento. «Quel polo - dice il direttore sanitario Budassi - con due sale operatorie non verrà snaturato. Verrà occupato esattamente per quello che è previsto», cioè la cardiocirurgia, l'Utic, la terapia intensiva cardiocirurgica, ecc. con i suoi 60 posti che ora si trovano nel corpo B dell'ospedale di Colle dell'Ara. Questi locali, così liberati, saranno disponibili per accogliere i reparti del corpo F. Insomma, nel nuovo immobile da 14 piani che sorge davanti al Pronto Soccorso «andranno le funzioni che, se non si fosse presentata questa emergenza, sarebbero traslate a dicembre. Ora anticipiamo i tempi, tutto qui», sottolinea Zavattaro.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Fuochi artificiali negati, dubbi e proposte dell'Apa

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Ancona)

""

Data: 13/08/2012

Indietro

Lunedì 13 Agosto 2012

Chiudi

Fuochi artificiali negati, dubbi e proposte dell'Apa

Oliva: «Spettacoli simili sempre autorizzati in passato. Si trovi mediazione per salvare lo show»

Il caso fuochi è servito. Il Questore non ha dato l'autorizzazione per lo spettacolo di Ferragosto in piazzale della Libertà e l'Apa pensa al passato. Due anni fa, infatti, stesso giorno, stesso luogo, ci furono i fuochi. Cosa ripetuta anche per il gran finale della fiera di San Nicola. Ma quest'anno niente da fare anche se le regole non sono cambiate. «E' stata negata l'autorizzazione ai fuochi perché altrimenti si sarebbero dovuti chiudere l'hotel Metropol, i bar e gelaterie nel semicerchio della palla di Pomodoro» ammette Fabrizio Oliva, vicepresidente Apa. La regola dice infatti che non devono esserci attività entro cento metri dai luoghi dei fuochi. La domanda provocatoria di Oliva è inevitabile. «Come mai alle stesse condizioni e con la presenza delle stesse attività sono state concesse autorizzazioni ad aziende specializzate ad effettuare spettacoli pirotecnici che prevedevano fuochi aerei oltre i 20 metri per conto di enti o privati negli anni passati? La risposta può essere solo una, la normativa è cambiata (ma questo non ci risulta) oppure le commissioni precedenti se si sono riunite o i funzionari che si sono susseguiti hanno firmato atti o autorizzazioni illegittime». La regola dice che il Questore può dare l'autorizzazione o chiedere un parere della commissione per gli spettacoli pirotecnici. Questa volta lo ha fatto e la commissione composta dalle forze dell'ordine, Vigili del fuoco, protezione civile e tecnici della Provincia ha detto no. Cioè si è limitata a rispettare la regola dei 100 metri. «A questo punto penso che con il buon senso, nelle pieghe della normativa e con qualche prescrizione in più rispetto al passato, si possa risolvere il problema. È questo che chiediamo alle autorità competenti. Purtroppo questo è un danno alla città, riasaminiamo la pratica con urgenza». Le questioni legate al turismo non riguardano solo i fuochi. Si parla anche di distretto turistico fra Pesaro, Gabicce e Gradara. Oliva interviene: «Il progetto va affrontato dalle tre amministrazioni e che non riguarda solo il turismo ma lo sviluppo più complessivo delle tre città, non ce la caviamo con cartoline o depliant». Critiche anche per Amerigo Varotti, direttore Confcommercio cui l'Apa aderisce. «Noi non abbiamo fatto nulla che eticamente sconfessi la confederazione, l'incontro era su problematiche della città e ripeto la proposta è stata una sorpresa anche per noi. Dobbiamo lavorare tutti insieme». Lu.Ben.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Distrutto il sentiero dei ginepri

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Civitavecchia)

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

Lunedì 13 Agosto 2012

Chiudi

Le conseguenze dell'incendio di sabato a Tolfa. Il primo cittadino fa il bilancio

Distrutto il sentiero dei ginepri

Landi: «Danno enorme in una zona di grande pregio ambientale»

di TIZIANA CIMAROLI

Nuovo incendio ieri mattina a Tolfa. Dopo una tregua di pochissime ore, le fiamme sono ricomparse nella zona devastata il giorno prima da un fuoco che ha mandato in fumo oltre venti ettari di bosco tra la Comunale (la parte delle Mortelle), Monte Sant'Angelo, le Due Fonti e il Marano.

L'intervento di elicotteri e canadair - insieme a una task force di uomini brillantemente coordinata dal presidente della Protezione Civile di Tolfa Antonio Filabozzi - sembrava aver rimesso le cose a posto, preservando anche alcuni ettari di verde. Invece nella tarda mattinata di ieri, forse a causa del vento, si è riattivata qualche brace sopita dando vita a nuovi focolai. «Il provvidenziale intervento di un nuovo canadair della Protezione civile, dei Vigili del Fuoco e dei volontari Prociv di Tolfa e Allumiere - ha sottolineato il sindaco Luigi Landi - ha consentito di tenere la situazione sotto controllo, ma purtroppo il bilancio del primo incendio è stato disastroso. È stata colpita una delle zone più pregiate dal punto di vista naturalistico e ambientale».

A cominciare dal sentiero dei ginepri, ambita meta turistica per gli amanti del trekking e delle mountain bike, che adesso ha lasciato il posto a un immenso tappeto nero per via di due sconsiderati che, stando alle testimonianze di alcuni residenti, avrebbero volutamente appiccato il fuoco.

Di minore entità il rogo scoppiato ieri alla Farnesiana di Allumiere, spento dopo poche ore dai vigili del fuoco di Civitavecchia.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio al Cucuruzzo Le fiamme dolose lambiscono le abitazioni

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Latina)

""

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Lunedì 13 Agosto 2012

[Chiudi](#)

Incendio al Cucuruzzo

Le fiamme dolose

lambiscono le abitazioni

Ancora fiamme sul monte Cucuruzzo a Fondi. E' il quinto incendio in fotocopia, di chiara origine dolosa, dopo i quattro roghi dei giorni scorsi. I piromani hanno appiccato il fuoco nella tarda serata di sabato rendendo impossibile a quell'ora l'intervento dei mezzi aerei, indispensabili per bloccare le fiamme che hanno lambito pericolosamente diverse abitazioni. L'incendio è stato domato solo nella tarda mattinata di ieri dalla Forestale di Fondi e Itri e dalle squadre dei vigili del fuoco di Terracina e dei Falchi Pronto Intervento. E' stato evitato che le fiamme raggiungessero bomboloni di gas, stalle, macchinari agricoli, fienili, abitazioni. Tante famiglie hanno trascorso la notte in strada, dove hanno bagnato i confini delle loro costruzioni per ostacolare in qualche modo le fiamme in arrivo.

Piromani scatenati, è il quinto incendio di grandi dimensioni dall'inizio dell'estate

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Latina)

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

Lunedì 13 Agosto 2012

Chiudi

Brucia ancora monte Scalambra, ettari in fumo

Piromani scatenati, è il quinto incendio di grandi dimensioni dall'inizio dell'estate

di ANNALISA MAGGI

Di nuovo in fiamme il Monte Scalambra. Non c'è pace per la montagna addosso alla quale è arroccato il caratteristico comune di Serrone nel nord Ciociaria. Ieri, intorno alle 14, le fiamme hanno ricominciato a divorare ettari ed ettari di terreno. E' il quinto incendio di grandi dimensioni che, dall'inizio dell'estate, sta martoriando i boschi e i terreni coltivati sul versante serronese di una delle cime dei Monti Ernici. Questa volta a bruciare è stata la parte alta, fortunatamente lontana dalle case: le colonne di fumo e le fiamme erano ben visibili dai comuni limitrofi. Sul posto sono immediatamente intervenuti i Vigili del Fuoco di Fiuggi, la squadra antincendio dei Carabinieri di Piglio, i volontari della Protezione Civile e la Polizia Locale. Viste la quota e la caratteristica del luogo interessato dall'incendio, si è ritenuto indispensabile il ricorso all'intervento di un Canadair della Protezione Civile che ha effettuato numerosi lanci per diverse ore fino ad avere ragione delle fiamme. Fin dai primi episodi, che hanno divorato parecchi ettari di uliveto in località San Quirico, a quello nei pressi del cimitero risalente a un mese fa circa, fino all'ultimo di ieri, l'origine più probabile di quella che sta diventando una vera e propria piaga estiva per lo Scalambra, è di natura dolosa. Si pensa agli interessi sui pascoli o per favorire lo spostamenti dei cinghiali. Non è da escludere, comunque, anche l'origine accidentale per le condizioni aride del terreno surriscaldato dalle eccezionali ondate di calore.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Maceratese-Jesina, pari pirotecnico

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Marche)

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

Lunedì 13 Agosto 2012

Chiudi

Maceratese-Jesina, pari pirotecnico

Prove di campionato all'Helvia Recina, incasso devoluto ai terremotati

di ANDREA CESCO

MACERATA Prove di campionato all'Helvia Recina. Maceratese e Jesina si affrontano ad una settimana esatta dall'inizio della stagione ufficiale che vedrà la squadra allenata da Guido Di Fabio impegnata in Coppa Italia a Macerata contro la Recanatese. La Jesina invece debutterà in trasferta il 26 agosto e se la vedrà con la vincente di Vis Pesaro-Riccione. Nonostante lo spirito amichevole e l'iniziativa benefica voluta dalla S.S. Maceratese e dai Rotary di Macerata e Jesi «Un calcio al terremoto» (l'incasso della serata è stato devoluto in beneficenza alle vittime del sisma in Emilia Romagna) l'impegno non manca. Alla fine finisce 3 a 3 per la felicità dei tifosi accorsi sugli spalti.

La Jesina dell'ex Daniele Amaolo parte forte ed al 5' è già in vantaggio: Nicola Cardinali va via sulla destra e mette basso a centro area dove Gabrielloni devia in rete. La Maceratese replica subito con un'iniziativa di Piergallini e un tiro alto di Melchiorri. Ci prova anche l'ex Negro al 26' con un destro in contro balzo che non inquadra lo specchio della porta. La Jesina fa girare meglio la palla e al 31' trova il raddoppio: la difesa della Maceratese rinvia male la palla e l'ex Strappini centra l'angolino basso alla destra di Calvaresi per il 2 a 0. Al 35' Melchiorri supera in serpentina tre avversari ma sulla conclusione dal limite Tavoni c'è. Ancora cinque minuti e il solito Melchiorri va in rete su servizio di Orta con un tocco da sotto che supera Tavoni. Al 41' Calvaresi dice no con i pugni a Sebastianelli e sulla ribattuta alza in calcio d'angolo un tiro di Nicola Cardinali.

Melchiorri, il migliore dei suoi, inizia la ripresa insidiando subito la porta di Tavoni e al 50' fa doppietta: punizione di Negro in area per Melchiorri che al volo con la punta del piede fa 2 a 2. Passano due minuti e Melchiorri serve ad Orta la palla del 3 a 2. Al 79' D'Errico gira di testa in fondo al sacco un cross di Sebastianelli per il definitivo 3 a 3.

I commenti. «In questo periodo stiamo facendo degli esperimenti ha detto l'allenatore biancorosso **Guido Di Fabio** al termine della gara Dobbiamo lavorare anche sui più giovani, devono crescere. Davanti siamo forti però queste amichevoli mi hanno fatto capire che per supportare un attacco del genere c'è bisogno di un centrocampio altrettanto forte».

«E' stata una bella partita, ben giocata da entrambe le squadre ha affermato **Diego Carzedda**, direttore sportivo della Jesina Primo tempo positivo da parte nostra, da limare qualcosa a livello difensivo, quando si subiscono tre reti significa che qualcosa c'è da cambiare».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto, all'alba una lieve scossa vicino Borbona

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Rieti)

""

Data: 13/08/2012

Indietro

Lunedì 13 Agosto 2012

Chiudi

Terremoto, all'alba
una lieve scossa
vicino Borbona

La paura bussa nelle abitazioni all'alba. Un paura terribile come quella terremoto che, questa volta, per fortuna davvero in pochi hanno sentito. Ma la scossa è stata distintamente registrata dalle apparecchiature sismologiche e racconta di un grado sismico pari a 2.1 di magnitudo, registrato alle 5 e 28 di ieri mattina al confine tra l'Aruzzo e il Lazio, tra le province dell'Aquila e quella di Rieti.

Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 8,9 chilometri di profondità con un epicentro in prossimità dei comuni aquilani di Barete, Cagnano Amiterno, Montereale e Scoppito, e di quello reatino di Borbona. Non si sono registrati danni a persone o cose e, ad onore del vero, sono stati davvero pochi coloro che hanno avvertito la scossa.

RIPRODUZIONE RISERVATA

4zi

***Dimentica il braciere acceso e le fiamme si propagano ai terreni vicini:
denunciato***

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Rieti)

""

Data: 13/08/2012

[Indietro](#)

Lunedì 13 Agosto 2012

[Chiudi](#)

Dimentica il braciere acceso e le fiamme
si propagano ai terreni vicini: denunciato

Dove non c'è il dolo, può arrivare la distrazione, ma il risultato è stato l'ennesimo incendio di un'area verde nel Reatino. I carabinieri della stazione di Colle di Tora hanno denunciato un uomo per incendio colposo: su un terreno di sua proprietà, infatti, l'uomo aveva lasciato incustodito un braciere acceso, dal quale si è poco dopo sviluppato un incendio, che ha interessato altri due poderi confinanti, per circa due ettari di terreno incolto. Le fiamme sono state favorite dal vento. Fortunatamente, le fiamme non hanno provocato danni alle persone, ma ai terreni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Rieti, che hanno domato l'incendio. Finita male la potenziale grigliata all'aperto, l'uomo, quindi, deve affrontare pure una denuncia.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Dieci ettari di bosco in fumo

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Rieti)

""

Data: 13/08/2012

Indietro

Lunedì 13 Agosto 2012

Chiudi

Dieci ettari di bosco in fumo

L'ennesimo incendio estivo è divampato ieri a Poggio Catino

Non c'è tregua, nemmeno nella settimana di ferragosto, per gli incendi in Sabina. Ieri, le fiamme hanno colpito aree boschive di Poggio Mirteto e Poggio Catino, mandando in fumo decine di ettari. Nella mattinata, squadre dei vigili del fuoco sono intervenute a Poggio Mirteto, per un rogo divampato in un'area mista tra bosco e a verde. Le operazioni sono state portate a termine nelle prime ore del pomeriggio. Una piccola pausa e di nuovo altre fiamme, questa volta sul versante montuoso di Poggio Catino, ancora una volta in un bosco. Complice, come spesso avviene, il vento, il rogo si è propagato rapidamente, favorito anche dalle temperature elevate. Sul posto sono intervenuti tre squadre di volontari della protezione civile e i vigili del fuoco. Ma il fronte delle fiamme, ampio e di difficile accesso, ha reso necessario l'arrivo anche di mezzi aerei, un Canadair e di un elicottero regionale. Momenti di paura anche per alcuni abitanti, con le fiamme che sono arrivate a poca distanza dalle abitazioni. Solo nel pomeriggio, con un'azione congiunta tra tutte le forze intervenute e il contributo di decine di lanci di acqua dall'alto, è stato possibile domare le fiamme. Ma resta il danno per gli ettari di bosco distrutti, almeno una decina. Ancora da definire le origini del rogo: la scorsa settimana, la Forestale, facendo il punto sull'emergenza incendi, aveva ricordato come nella quasi totalità dei casi la causa sia di origine dolosa o colposa. Il vento ha inoltre diffuso fumo e cenere in un ampio raggio: nel primo pomeriggio, l'odore acre del fumo si avvertiva anche alle porte di Rieti. Vasto incendio, sempre in un'area di montagna, a Bacugno.

Il bilancio degli incendi nel territorio reatino viene, così, aggiornato di giorno in giorno. Alla metà della scorsa settimana, i calcoli della Forestale parlavano di quota 80 dall'inizio dell'anno, ma ora si è arrivati a sfiorare quota 90, dopo i roghi che, solo per restare agli ultimi giorni, hanno interessato Forano, Castel di Tora, Colle di Tora, Belmonte in Sabina, Magliano Sabina e, appunto, Poggio Mirteto e Poggio Mirteto. In fumo, sono già andati oltre 450 ettari di terreno, di cui 200 a bosco e altri di aree verdi. Le fiamme non hanno risparmiato alcuna zona della provincia: tra giugno e luglio, solo per ricordare gli episodi più rilevanti, è andato in fiamme una vasta area sul monte Buzio, nel territorio di Fara Sabina, piccoli, ma frequenti roghi hanno interessato il Cicolano. L'incendio più vasto, tuttavia, come ricordato dalla Forestale, è stato registrato a in primavera, nella frazione di San Liberato, a Cantalice, in cui furono distrutti venti ettari di bosco. La conclusione della stagione «calda» degli incendi è fissata per il 30 settembre, ma i numeri sembrano già superiori, nel Reatino, rispetto a quelli di dodici mesi fa.

L.Bru.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Assunzioni, punteggi superiori a chi ha già superato una selezione

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Rieti)

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

Lunedì 13 Agosto 2012

Chiudi

Assunzioni, punteggi superiori
a chi ha già superato una selezione

Il sindaco rassicura i precari, ma ci sono ancora proteste

di STEFANO DASCOLI

Il «concorso di Ferragosto» è di certo l'argomento più caldo dell'estate aquilana. D'altronde 352 posti di lavoro (di cui trecento a tempo indeterminato) nell'era della spending review e della crisi occupazionale sono una vera rarità. Ecco perché, come prevedibile, il maxi bando previsto dalla legge Barca ha stuzzicato appetiti un po' ovunque e sollevato polemiche roventi, soprattutto tra i precari. Il sindaco corre ai ripari e annuncia la possibilità di un ulteriore benefit destinato ai vincitori del concorso del 2009. Ma la tensione resta altissima.

Il governo non ha sentito ragioni e ha preteso - condizione essenziale per dare il la all'operazione e per giustificarla agli occhi delle altre regioni - che le selezioni fossero ovviamente aperte a tutta Italia. Anche perché tra gli altri obiettivi c'è quello di creare una struttura nazionale per l'emergenza sisma in grado di operare ovunque. Circostanza, quella della mancata territorialità, che ha mandato su tutte le furie la nutrita pattuglia di precari (circa seicento persone) che dal 2009 lavora a vario titolo negli enti e nelle strutture nate nel post sisma. A loro è riservato il 50 per cento dei posti disponibili, ma ovviamente non sarà sufficiente rispetto agli attuali organici. Anche perché il panorama è a dir poco variegato: ci sono 88 persone in forza al Comune che hanno già superato un vero e proprio concorso bandito dopo il sisma (con prove scritte e orali) tra oltre 15 mila domande; ci sono poi le graduatorie per titoli della Protezione civile a cui si è attinto e molte chiamate dirette, soprattutto nei comuni del cratere.

L'idea che sta maturando, dunque, è quella di cercare una «corsia preferenziale» che tenga conto dell'opera già prestata e della professionalità maturata. Al momento sono solo voci, ma il piano sembra già delineato: si parla della possibilità di saltare la pre-selezione (necessaria per smistare l'enorme flusso di domande atteso), ma anche, come annunciato dal sindaco proprio ieri, di un punteggio più da attribuire a chi un concorso già l'ha fatto. Di certo Cialente ha mal digerito tutte le polemiche che si sono accese negli ultimi giorni. In particolare dall'opposizione: «Ci si sta preoccupando delle assunzioni al Comune dell'Aquila quando i nostri co.co.co. sono stati chiamati attraverso una società di selezione e c'è stato anche un regolare concorso. Altri non l'hanno fatto. Mi piacerebbe sapere come sono avvenute le selezioni alla Regione o alla Provincia. La gente che sta lavorando è molto preparata. Si tratta di professionalità che non vorremmo perdere. Basta con chi apre bocca e dà fiato».

Cialente ha confermato che il bando dovrebbe essere pubblicato fra il 14 e il 17 agosto, anche se alcuni sostengono che potrebbe esserci uno slittamento a fine mese. In ogni caso ci sarà una corsa contro il tempo per completare l'iter.

Protestano, intanto, coloro che non sono rientrati nelle 88 assunzioni del 2009-2010: «Nel settembre del 2011 è stato pubblicato un nuovo bando, questa volta per soli titoli, nella categoria istruttore amministrativo, il quale ha comportato una nuova graduatoria che è andata di fatto a sovrapporsi a quella del gennaio 2010, per legge ancora in vigore; molte persone che avevano superato con buoni punteggi il concorso 2009-2010 sono scivolte molto più in basso nelle posizioni della nuova graduatoria vedendo ridursi le possibilità di assunzione. Il nuovo concorso appare quindi come un'ulteriore beffa».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Assunzioni, punteggi superiori a chi ha già superato una selezione

Fiamme senza tregua nel Reatino

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Rieti)

""

Data: 13/08/2012

Indietro

Lunedì 13 Agosto 2012

Chiudi

Roghi anche a Poggio Mirteto e Bacugno. Guai per un braciere dimenticato acceso a Colle di Tora

Fiamme senza tregua nel Reatino

Ieri un vasto incendio ha distrutto il bosco nell'area di Poggio Catino

Le fiamme nel Reatino non vanno in ferie, neanche nelle giornate festive di agosto. Ieri, un ampio rogo divampato nel primo pomeriggio a Poggio Catino ha distrutto una decina di ettari di terreno, in gran parte caratterizzato da bosco, sul versante montuoso. Il rogo, a tratti, ha minacciato le abitazioni. Sul posto, vigili del fuoco, protezione civile ed è stato necessario il ricorso a mezzi aerei, con Canadair ed elicottero. In mattinata, altre fiamme a Poggio Mirteto, nel pomeriggio a Bacugno. Si aggiorna, così, con rapidità preoccupante, il computo degli incendi scoppiati in Sabina che, dall'inizio dell'anno, sfiorano ormai quota novanta, con oltre 450 ettari di terreno andati in fumo, tra boschi e aree verdi. Coinvolte tutte le zone, dalla Bassa Sabina al Cicolano, fino all'Alto Velino. E da un braciere dimenticato acceso, a Colle di Tora, è divampato un incendio che ha distrutto due ettari dei terreni confinanti.

SERVIZIO a pag. 37

Il vescovo: Verrò allo stadio

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Umbria)

""

Data: 13/08/2012

Indietro

Lunedì 13 Agosto 2012

Chiudi

Il vescovo: «Verrò allo stadio»

Sigismondi: il pubblico è il carburante per società e giocatori

FOLIGNO – «La tifoseria sta a una squadra di calcio come l'anima sta al corpo. Il pubblico deve essere il carburante per chi la società e chi gioca, se manca non c'è entusiasmo». Lo ha ricordato il vescovo di Foligno Gualtiero Sigismondi incontrando alcuni rappresentanti del gruppo Cuore Biancazzurro, che riunisce una parte della gradinata del Blasone. Un appuntamento ormai consueto che è servito per illustrare al vescovo le iniziative di solidarietà portate avanti durante la stagione in occasione delle partite dei falchetti. «Abbiamo ricordato l'impegno per Telethon e la ricerca sul cancro – hanno spiegato Mario Chiara e Giorgio Malvestiti – ma anche la raccolta fondi a favore del terremoto».

Monsignor Sigismondi si è poi informato della situazione del Foligno, ricordato il suo interesse per lo sport e la pratica, quando possibile, della bici. Al momento dei saluti il consueto dono di sciarpe e magliette del Cuore Biancazzurro e la promessa del vescovo di essere presente al Blasone. «Lo scorso anno non sono potuto venire allo stadio, ma questa stagione farò il possibile per essere con voi almeno una domenica».

Il museo archeologico di Nocera Umbra ha invece ospitato l'incontro tra una rappresentanza del Foligno Calcio e dell'amministrazione comunale della Città delle acque, che sta ospitando i falchetti, in questa seconda parte di ritiro.

«Ringrazio il direttore generale Roberto Damaschi e saluto il presidente del Foligno Calcio Maurizio Zampetti. Ritengo – ha spiegato il sindaco Giovanni Bontempi – che la scelta di concedere la disponibilità del nostro campo alle società sportive sia fondamentale. Il nostro impegno da oggi sarà ancora più forte, grazie alle nuove forme di collaborazione, tra l'Associazione Sportiva Nocera Calcio ed il Foligno». Da parte sua Roberto Damaschi ha sottolineato come «Nocera è stata una città penalizzata dal terremoto e dalla lenta ricostruzione. Oggi ho il piacere di notare come si stia ricostruendo in maniera impeccabile». Al termine dell'incontro Giovanni Bontempi ha voluto donare al Foligno un libro sulla storia della città. Roberto Damaschi ha ricambiato offrendo il gagliardetto, la polo ufficiale e il pallone dei falchetti.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Novi, è pronta la nuova chiesa in legno donata da Telepace

Novi di Modena, è pronta la nuova chiesa in legno donata da Telepace

Modena Today.it

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

Novi, è pronta la nuova chiesa in legno donata da Telepace

Gli operai sono ancora al lavoro nella chiesa per poter terminare in vista della Messa di mercoledì mattina. Gli arredi del presbiterio sono stati donati dal Laboratorio liturgico di San Damiano d'Asti

di Redazione 13/08/2012

Invia ad un amico

Luogo

Novi di Modena +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "Novi di Modena"Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "Novi di Modena"Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...**Tema**

terremoti +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "terremoti"Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "terremoti"Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

Storie Correlate Sisma, continuano i lavori all'Archivio di Stato: è il più antico d'Italia Ricostruzione, scuole aperte a settembre? Si lavora a pieno ritmo

La nuova chiesa in legno di Novi di Modena, uno dei comuni più colpiti dal terremoto di fine maggio in Emilia, sarà inaugurata mercoledì 15 alle 10.15. Il vescovo di Carpi Francesco Cavina celebrerà una Messa nella struttura, dedicata alla Beata Vergine Maria e al Beato Giovanni Paolo II. Concelebrerà don Guido Todeschini, direttore di Telepace, l'emittente cattolica che ha promosso l'iniziativa in seguito al sisma e che si è fatta carico della realizzazione.

La chiesa in legno, di 220 metri quadrati, ospita 170 posti a sedere e 250 in piedi ed è dotato di impianto di condizionamento per l'estate e l'inverno. Gli arredi del presbiterio della nuova chiesa sono stati donati dal Laboratorio liturgico di San Damiano d'Asti, mentre il tabernacolo è un dono di Telepace. I banchi sono invece quelli recuperati dalla

Novi, è pronta la nuova chiesa in legno donata da Telepace

chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo di Novi: di 32 esistenti, 26 sono stati restaurati dalla ditta Genuflex di Treviso, sempre con il contributo di Telepace. La ditta Sacco Paramenti di Reggio Calabria ha regalato una casula con l'immagine di Maria per il giorno dell'inaugurazione.

Annuncio promozionale

Gli operai sono ancora al lavoro nella chiesa per poter terminare in vista della Messa di mercoledì mattina: "Forse non tutto sarà pronto, ma il desiderio dei donatori, così come il nostro, - spiega il parroco di Novi don Ivano Zanoni - è di celebrare la Solennità dell'Assunta nella chiesa dedicata alla Madonna. Si tratta di un grande segno di rinascita per Novi ed è tra le prime chiese a sorgere nella zona terremotata". L'inaugurazione sarà trasmessa in diretta sia video che audio da Telepace e Radiopace, subito prima del collegamento con l'Angelus del Papa. A seguire il pranzo per tutti offerto dalla rete televisiva. (ANSA)

4zi

Pratomagno un altro incendio**Nazione, La (Arezzo)**

"Pratomagno un altro incendio"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

VALDARNO pag. 9

Pratomagno un altro incendio SAN GIUSTINO

È STATO un incendio che ha fatto tremare molti abitanti della montagna. L'ennesimo rogo di questa estate che inizia a diventare maledetta per le fiamme troppo spesso dolose in Valdarno. Ieri pomeriggio infatti lungo la panoramica che porta in Pratomagno si è scaturito un importante incendio che ha coinvolto svariati ettari di terra e che a tratti ha anche lambito alcune abitazioni. L'allarme è scattato alle 13 e 20 di ieri, quando la sala operativa del servizio anticendi boschivi della provincia di Arezzo ha ricevuto segnalazioni di diversi focolai di incendi in più punti della strada panoramica della Crocina nel comune di Castiglion Fibocchi. Gli interventi sulle diverse segnalazioni hanno richiesto molto impegno da parte delle squadre del servizio regionale e del volontariato anticendi boschivi. Immediata è stata l'attivazione di tre elicotteri della regione e tempestivo l'invio delle squadre dell'unione dei comuni del Pratomagno che ha anche diretto le operazioni di spegnimento, della provincia di Arezzo, dell'unione dei comuni del Casentino e della Valtiberina, dei vigili del fuoco di Arezzo, del corpo forestale dello stato e del volontariato Anpas (sezioni di Castel Franco di Sopra e di San Giustino Valdarno), e de La Racchetta (sezione di Laterina). Vista la complessità della situazione è stato richiesto l'intervento di un Canadair, che ha effettuato numerosi lanci di acqua sulle fiamme e che ha comportato la disattivazione della linea elettrica dell'alta tensione che passa in una zona dell'incendio. Il rogo è durato fino a tarda sera ed ha coinvolto le squadre interessate nelle operazioni di spegnimento per tutta la notte. Fi.Bo.

«Forestale e Vigili sottodimensionati: i volontari sono fondamentali»**Nazione, La (Empoli)**

"«Forestale e Vigili sottodimensionati: i volontari sono fondamentali»"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

PRIMO PIANO EMPOLI pag. 3

«Forestale e Vigili sottodimensionati: i volontari sono fondamentali» DARIO PARRINI

MONITORAGGIO Dario Parrini, sindaco delegato alla Protezione civile

DARIO Parrini è il sindaco delegato alla Protezione Civile, e segue costantemente la situazione sul fronte incendi: «Oltre al ruolo del volontariato afferma è certamente da sottolineare anche il grande impegno profuso da realtà quali il personale dei Comuni (operai e agenti di polizia municipale), il Corpo Forestale dello Stato di Empoli, i Vigili del Fuoco, la Sala Operativa della Provincia, e anche il Centro di Protezione Civile del Circondario Empolese Valdelsa, coordinato da Gian Paolo Silvestro. Il nostro Centro è stato continuamente a stretto contatto con la sala operativa provinciale e in molti casi è intervenuto sui luoghi interessati dai roghi». «La valutazione generale che si può fare prosegue è la seguente: gli organici istituzionali (Forestale, Vigili del Fuoco, Comuni) sono sempre più sottodimensionati, sia intermini di risorse materiali che in termini di risorse umane. Quindi il volontariato è sempre più essenziale». Image: 20120814/foto/2868.jpg

Gli «investigatori del fuoco» sulle tracce del piromane che si aggira nell'Empolese**Nazione, La (Empoli)**

"Gli «investigatori del fuoco» sulle tracce del piromane che si aggira nell'Empolese"

Data: 14/08/2012

Indietro

PRIMO PIANO EMPOLI pag. 3

Gli «investigatori del fuoco» sulle tracce del piromane che si aggira nell'Empolese Attività di intelligence per scovare e fermare la "mano" incendiaria

FORESTALE Pietro Senesi è il vice comandante del comando stazione di Empoli del Corpo Forestale dello Stato.

Insieme ad altri tre agenti opera sul vasto territorio dell'Empolese Valdelsa

di IRENE PUCCIONI MAI COME quest'anno, in estate, si sono registrati incendi così frequenti e ripetuti sempre nelle stesse zone. Nessuno, ormai, crede più alle coincidenze. Dietro ai roghi che hanno divorato ettari di bosco e campi, danneggiano veicoli in sosta e minacciato abitazioni e strutture ricettive, c'è la mano dell'uomo. Di una o più persone che volontariamente appiccano il fuoco. E' in questa direzione che stanno lavorando gli uomini del comando stazione di Empoli del Corpo Forestale. Gli «investigatori del fuoco» arrivano sulla scena del crimine e la perlustrano alla ricerca di indizi e tracce. Raro è il ritrovamento della prova oggettiva che stabilisce in modo incontrovertibile la matrice dolosa del rogo, perchè spesso le operazioni di spegnimento dell'incendio cancellano molti elementi utili alle indagini. E' importante dunque arrivare velocemente sul posto per riuscire a reperire quanti più elementi possibili. «Ciò che abbiamo fino ad ora raccolto ci porta a seguire quattro diversi filoni spiega il vice comandante della stazione di via Roma, Pietro Senesi Dietro ad uno di questi potrebbe esserci la mano di un vero e proprio piromane nel senso clinico del termine, cioè quella persona che ha un'ossessione morbosa per il fuoco; negli altri tre casi parlerei di incendiari, persone che appiccano fuochi per vari motivi: ritorsione, vendetta, interessi personali». Quella degli uomini della Forestale è una vera e propria attività di intelligence. «Quando arriviamo sull'incendio continua Senesi coordiniamo la macchina operativa, assegnando ruoli e competenze, chiamando rinforzi se necessario, e occupandoci della pubblica sicurezza. Quindi partiamo con le indagini. Innanzitutto bisogna ripercorrere a ritroso il percorso fatto dal fuoco e individuare il punto di insorgenza verificando che vi siano rimaste tracce della causa scatenante. In alcuni casi reperiamo dei campioni di terra che mandiamo ad analizzare per individuare eventuali "acceleratori", in genere combustibili». Naturalmente gli investigatori si avvalgono anche di testimoni sul posto e di una strumentazione da detective: dalle cimici satellitari che vengono applicate ad auto fortemente "sospette" perchè avvistate spesso nei pressi degli incendi a telecamere nascoste in aree prese particolarmente di mira dalle fiamme, fino ad agenti in borghese che sorvegliano la zona. Image: 20120814/foto/2858.jpg

*Al Museo Archeologico festa post terremoto***Nazione, La (Firenze)**

"Al Museo Archeologico festa post terremoto"

Data: **14/08/2012**

Indietro

CULTURA & SPETTACOLI pag. 29

Al Museo Archeologico festa post terremoto FERRAGOSTO per la Cultura Ferita, a Ferrara. Giornata di appuntamenti al Museo Archeologico Nazionale, dalle 9,30 alle 24. Visite guidate gratuite, concerti e raccolta fondi pro beni culturali dopo il terremoto. (www.archeoferrara.beniculturali.it) 4zi

Storni, adesso si spara. A salve**Nazione, La (Firenze)**

"Storni, adesso si spara. A salve"

Data: 14/08/2012

Indietro

FIRENZE PROVINCIA pag. 20

Storni, adesso si spara. A salve Incaricati i vigili urbani. Sei giorni di «caccia»: ecco le date

BORGO SAN LORENZO ORDINANZA PER ALLONTANARE GLI UCCELLI

di PAOLO GUIDOTTI STORNI: da stasera nel centro di Borgo San Lorenzo si spara. L'amministrazione comunale ha stabilito di inviare la polizia municipale per cercare di risolvere il problema della massiccia invasione ai danni dei giardini pubblici di piazza Dante, dove migliaia di storni da settimane fanno sosta tra le fronde dei tigli, provocando non solo rumore ma soprattutto deiezioni particolarmente abbondanti che rendono lo spazio verde del centro del capoluogo inaccessibile e maleodorante. Si sparerà, ma non agli uccelli: gli spari dei vigili saranno infatti a salve, solo per spaventarli e allontanarli, perché lo storno non è specie cacciabile, salvo deroghe da parte della Regione Toscana. E già i borghigiani che hanno saputo dell'iniziativa commentano, spesso in modo critico. Così se qualcuno applaude, non mancano gli scettici. Uno scetticismo che si sposa alla sorpresa: "A salve? dice un anziano. Ma perché non tirano davvero a questi uccelli? Sono troppi. E poi magari se ne vanno solo per qualche ora. Siamo sicuri che poi non si sia punto e daccapo? Ho paura che siano solo soldi buttati via". Si starà a vedere. Intanto il Comune ha stabilito sei giorni di spari: l'ordinanza del sindaco, oltre a prevedere l'installazione di dissuasori visivi acquisiti dalla Provincia, consente, nelle ore notturne, dalle 22, anche operazioni di sparo a salve all'interno del perimetro dei giardini pubblici ad opera della polizia municipale: si sparerà dunque il 14, 16, 18, 20, 22 e 24 agosto. In questi giorni, dice il Comune, i giardini saranno transennati e vigilati da operai comunali e protezione civile. La presenza massiccia di questi volatili, si legge nell'ordinanza, "anche se limitata alle ore serali e notturne, concorre in forte misura alla sporcizia e al degrado di aree urbane, altamente frequentate, in particolare creando potenziali rischi alla salute pubblica, in quanto le feci, presenti in grosse quantità sotto gli alberi scelti come dormitori, possono favorire la diffusione di alcune malattie virali, parassitarie e batteriche, oltre che a costituire pericolo per la incolumità dei passanti, in particolare se anziani, bambini, maggiormente esposti al rischio di cadute".

NUOVO incendio domenica nel territorio reggellese. Le fiamme hanno interessato la...**Nazione, La (Firenze)**

"NUOVO incendio domenica nel territorio reggellese. Le fiamme hanno interessato la..."

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

FIRENZE PROVINCIA pag. 21

NUOVO incendio domenica nel territorio reggellese. Le fiamme hanno interessato la... NUOVO incendio domenica nel territorio reggellese. Le fiamme hanno interessato la zona della Canova dove si sono portate le varie squadre della protezione civile, oltre ai vigili del fuoco, forestali e agli elicotteri della Regione. Il vento a tratti ha reso difficile l'intervento delle decine di persone che cercavano di circoscrivere l'area dove stava andando in cenere qualche ettaro di vegetazione.

FIGLINE: L'ASSESSORE CAMBIA ORARIO DI RICEVIMENTO**Nazione, La (Firenze)***"FIGLINE: L'ASSESSORE CAMBIA ORARIO DI RICEVIMENTO"*Data: **14/08/2012**

Indietro

FIRENZE PROVINCIA pag. 21

FIGLINE: L'ASSESSORE CAMBIA ORARIO DI RICEVIMENTO GIOVEDÌ 16 agosto l'assessore alla Protezione Civile e al Personale del Comune di Figline Carlo Simoni effettuerà il ricevimento al pubblico al mattino dalle 10 alle 12 anziché nel pomeriggio come avviene di consueto.

Concordia, in primavera via il relitto Cinque porti in gara per demolirlo**Nazione, La (Firenze)***"Concordia, in primavera via il relitto Cinque porti in gara per demolirlo"*

Data: 14/08/2012

Indietro

CRONACHE pag. 16

Concordia, in primavera via il relitto Cinque porti in gara per demolirlo Summit dell'Osservatorio al Giglio. «Nessun ritardo, tempi rispettati»

Pino Di Blasio ISOLA DEL GIGLIO (Gr) «NON CI SONO slittamenti nei tempi di rimozione, nessun ritardo che non si possa recuperare. Avevamo detto che avremmo rimesso in linea di galleggiamento la Costa Concordia entro febbraio 2013 e, se non accadrà nulla di rilevante anche sul fronte meteorologico, rispetteremo quella data». Dal quartier generale della Micoperi a Ravenna, lo stato maggiore del consorzio Micoperi-Titan cerca di spegnere le sirene d'allarme, fatte suonare dal sindaco dell'Isola del Giglio, Sergio Ortelli. Qualche ora dopo, anche gli uomini di Costa Crociere, ai membri dell'Osservatorio presieduto dal dirigente della Protezione civile Maria Sargentini, parlano dei tempi di rimozione del relitto, fissando la «deadline» in aprile, scadenza massima del progetto. E' la storia dell'estate, quella della Concordia: il simbolo di una stagione di naufragi dovuti a errori e cialtronerie, di passati ingombranti da rimuovere usando eccellenze italiane, di bellezze sporcate per ignavia. E si arricchisce periodicamente di nuovi capitoli. Solo per restare agli ultimi giorni, la Micoperi 30, la nave piattaforma che sarà la base delle operazioni di recupero di quel mastodontico incastrato sugli scogli, è arrivata al Giglio. Ieri i tecnici dell'Osservatorio hanno rivelato che «si è concluso lo spostamento delle pinne nobilis», le 189 grandi cozze del Mediterraneo che rientravano nell'elenco delle specie da tutelare, parte del vasto dossier sulla limitazione massima dell'impatto ambientale generato dal progetto di recupero. Oggi al Giglio cominceranno le prove rumore, per poter fare le trivellazioni a settembre e installare (nel lato mare della nave) i 28 pali con diametro di due metri, base delle grandi piattaforme. Oggi partiranno i lavori preparatori anche per i cassoni di galleggiamento. «Abbiamo avviato gli ordini a tutti i fornitori - hanno ribadito nella riunione di ieri i responsabili di Costa Crociere - e ci fa piacere notare che l'85% della produzione e dei componenti sarà italiano, garanzia di un indotto positivo per il sistema industriale». OLTRE ai tempi, infuria anche la battaglia dei porti in corsa per smantellare il relitto della Concordia. Il contratto con la Titan-Micoperi si ferma fino al ritorno in galleggiamento della nave, poi saranno la Costa e le assicurazioni, ascoltando il parere del ministero dell'ambiente e dell'Osservatorio, a decidere dove sarà fatta a pezzi. Il rischio che quel gigante pesante migliaia di tonnellate possa finire in qualche porto all'estero (Tunisia o Turchia) forse è scongiurato. Sono quattro o cinque i cantieri in lizza per lo smantellamento, che comincerà dalla primavera 2013, recuperando tutto quello che può essere riciclato dalla Concordia. Il presidente della Toscana Rossi aveva insistito con il Governo affinché si scegliesse Livorno per la demolizione. Scatenando le reazioni avverse dei cantieri dei grandi yacht, che sarebbero danneggiati dall'aver davanti per mesi una carcassa gigantesca. Negli ultimi giorni sono spuntate le candidature di Civitavecchia, con il presidente dell'Autorità portuale Monti, e Genova, con i cantieri di Sestri Ponente nei quali fu costruita la Concordia. Ma in pole position resterebbe ancora Palermo, il primo porto indicato dalla Costa, sito specializzato nelle riparazioni navali. La mediazione potrebbe essere di eleggere Piombino come quartier generale delle operazioni. La scelta finale in autunno.

GROSSETO - E' stato fermato dalla polizia un 77enne grossetano sospettato di aver appiccato un...**Nazione, La (Firenze)**

"GROSSETO - E' stato fermato dalla polizia un 77enne grossetano sospettato di aver appiccato un..."

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

CRONACHE pag. 17

GROSSETO - E' stato fermato dalla polizia un 77enne grossetano sospettato di aver appiccato un... GROSSETO - E' stato fermato dalla polizia un 77enne grossetano sospettato di aver appiccato un incendio ieri mattina al cimitero di Sterpeto, a Grosseto, dove nei giorni scorsi si erano verificati altri roghi. Gli agenti dovranno accertare se l'uomo, trovato con un accendino e dei fazzoletti in mano nel luogo dell'incendio, possa essere messo in relazione anche con episodi dei giorni scorsi.

Buggi, incendio all'isola ecologica Spezzino con 8 estintori salva due auto**Nazione, La (La Spezia)**

"Buggi, incendio all'isola ecologica Spezzino con 8 estintori salva due auto"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

CRONACA LA SPEZIA pag. 7

Buggi, incendio all'isola ecologica Spezzino con 8 estintori salva due auto IN UN INCENDIO, sabato ai Buggi, è andata distrutta una Vespa, due le auto danneggiate. Ma poteva andare peggio. I danni sono stati notevolmente limitati infatti dall'intervento di Roberto Panarisi, titolare di una ditta di estintori, che si era precipitato con otto estintori: la 500 e la Polo sono state solo lievemente danneggiate.

*Senza titolo***Nazione, La (La Spezia)**

"Senza titolo"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

CRONACA LA SPEZIA pag. 5

Senza titolo STORIE DI ANIMALI/1

UNA TARTARUGA di quasi 300 chili, della specie protetta liuto (nella foto di Paola Nizza), trovata morta al largo del Tino è stata recuperata dagli esperti della protezione civile del Centro Sub Alto Tirreno). Sembra che la tartaruga sia stata strangolata da una rete e poi finita dall'elica di un motoscafo. Ieri è stata attivata la procedura per lo smaltimento della carcassa. Image: 20120814/foto/7052.jpg

Inaugurazione nuova ambulanza**Nazione, La (Livorno)**

"Inaugurazione nuova ambulanza"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

AGENDA LIVORNO pag. 19

Inaugurazione nuova ambulanza Prosegue fino al 15 agosto presso la sede SVS di via delle Corallaie (in zona Picchianti) a Livorno la «Sagra del polpo». Ogni sera ristorante, ballo libero, giochi e stand. Il ricavato delle serate andrà in beneficenza alla società volontaria di soccorso Pubblica Assistenza Livorno. La «Sagra del Polpo» apre i battenti tutte le sere alle 19. Stasera alle 21 sarà inaugurata la nuova ambulanza, con consegna degli attestati di partecipazione al corso volontari soccorso civile (protezione civile). Alle 20.45 si balla con Enzo Real. Menù a prezzo fisso di mare e di terra.

Niente imbarco per l'auto con i medicinali Saltano le consegne alle farmacie**Nazione, La (Livorno)**

"Niente imbarco per l'auto con i medicinali Saltano le consegne alle farmacie"

Data: **14/08/2012**

Indietro

ELBA ARCIPELAGO pag. 18

Niente imbarco per l'auto con i medicinali Saltano le consegne alle farmacie PORTOFERRAIO IL MEZZO ERA STATO BLOCCATO SULLA VARIANTE DA UN INCENDIO

PORTOFERRAIO IL MEZZO che trasportava i medicinali destinati alle farmacie di tutta l'Elba, a causa di un incendio vicino alla variante Aurelia che ha provocato rallentamenti alla circolazione, non è arrivato in tempo sul porto di Piombino per sbarcarli e caricarli sul furgone frigorifero incaricato del trasferimento sull'isola che doveva prendere la nave Toremar delle 15.30, corsa regolarmente prenotata per tutto l'anno. Logica e buon senso avrebbero voluto che, trattandosi di un servizio di primaria importanza, il furgone con i farmaci, compresi quelli "urgenti", venisse imbarcato sulla nave successiva della compagnia di navigazione ex pubblica, in partenza alle 16.30. MA QUESTO non è avvenuto perchè il personale del traghetto si è rifiutato di caricare il furgone sostenendo che la nave era già piena e non si poteva lasciare a terra chi aveva il biglietto. L'increscioso episodio è avvenuto sabato. Anche se il furgone frigorifero, dopo le rimostranze del titolare della ditta di trasporto elbana che garantisce il servizio, è poi partito con la nave Toremar delle 18, le previste consegne pomeridiane nelle farmacie dell'isola sono saltate. Questo perchè, partendo da Portoferraio dopo le 19, il furgone non avrebbe mai potuto raggiungerle prima dell'orario di chiusura. I farmaci sono stati poi distribuiti regolarmente domenica mattina insieme a quelli "a temperatura" che sabato pomeriggio erano ritornati precauzionalmente al mittente. A denunciare pubblicamente l'episodio è stata una farmacista con un post su Facebook.

Aeroporto di Tassignano chiuso per due giorni: è polemica**Nazione, La (Lucca)**

"Aeroporto di Tassignano chiuso per due giorni: è polemica"

Data: 14/08/2012

Indietro

CAPANNORI PIANA pag. 11

Aeroporto di Tassignano chiuso per due giorni: è polemica L'ATTACCO VANNINI (AERO CLUB E PARACADUTISTI TOSCANI): «DI QUANTO PROMESSO, NON E' STATO FATTO NULLA»

L'AREOPORTO di Tassignano sarà chiuso oggi e domani. In pratica aggiungendo la non operatività di ogni lunedì, lo scalo resterà chiuso per ben tre giorni consecutivi, soprattutto nel periodo di ferragosto, dove il traffico è sicuramente più importante. A denunciare il fatto è Alfredo Vannini, a nome degli aero club e paracadutisti toscani, il quale rileva anche altre situazioni non proprio in sintonia con l'operatività. «Anche perché, contrariamente al passato sottolineo, è stata prevista, dal 15 giugno la chiusura alle 19 quando, in estate, ci sono ancora oltre 2 ore di luce per poter decollare e atterrare. Un'anomalia che, crediamo, non trovi riscontri nel panorama aeroportuale mondiale. Nonostante tutte le dichiarazioni, con le quali la società di gestione ha molte volte affermato di voler rilanciare lo scalo, non sarà possibile atterrare a Tassignano a Ferragosto. Oltre a ciò nell'aeroporto capannorese non è possibile fare rifornimento di carburante da oltre 15 giorni, poiché, il distributore è privo sia del JetA1 sia della benzina Avgas 100LL». Vannini nel suo intervento sottolinea inoltre che «con un investimento da parte del Comune per la ricapitalizzazione di ben 900mila euro, il dimezzamento del capitale sociale, 1 milione al 30 maggio 2011, oggi ridotto a 500mila, un versamento di 120mila euro effettuato poche settimane fa per la realizzazione di opere definite urgenti e la previsione di una perdita, nel bilancio 2011, di ben 290mila euro, all'aeroporto di Lucca, ad oltre un anno e mezzo di distanza dall'insediamento della nuova cda, non è stato fatto praticamente nulla, se non l'allaccio delle fognature e la sistemazione della palazzina per la protezione civile». «Anche il famoso piano da 19 milioni di euro conclude Vannini è stato ridotto a 5 milioni. E poi, dove sono andati a finire i 13 posti di lavoro da salvaguardare visto che in servizio risultano solo 4 persone?».

*Uccisa una tartaruga protetta***Nazione, La (Massa-Carrara)***"Uccisa una tartaruga protetta"*Data: **14/08/2012**

Indietro

CRONACA MASSA pag. 6

Uccisa una tartaruga protetta IL FATTO E' STATA RECUPERATA DAI SUB APUANI

MASSA UNA TARTARUGA di quasi 300 chili, della specie protetta liuto (nella foto di Paola Nizza), trovata morta al largo del Tino, domenica pomeriggio è stata recuperata dagli esperti della protezione civile del CSAT (Centro Sub Alto Tirreno). Si tratta di Chiara e Mara Genovesi, Riccardo Celentano, Nicola Alaimo, Ciro Gandino e Mirco Delcaldo. Dai primi accertamenti sembra che la tartaruga sia stata strangolata da una rete e poi finita dall'elica di un motoscafo. Ieri è stata attivata la procedura per lo smaltimento della carcassa. Image: 20120814/foto/4523.jpg

Lezione di salvataggio per i bagnanti Ecco come il mare diventa sicuro**Nazione, La (Massa-Carrara)**

"Lezione di salvataggio per i bagnanti Ecco come il mare diventa sicuro"

Data: **14/08/2012**

Indietro

PRIMO PIANO MASSA CARRARA pag. 3

Lezione di salvataggio per i bagnanti Ecco come il mare diventa sicuro Simulazioni di interventi in acqua anche con l'ausilio dei cani

MASSA LA SOCIETÀ Nazionale di Salvamento, Sezione di Massa, con il supporto tecnico e logistico della Capitaneria di Porto di Marina di Carrara, e la preziosa collaborazione del Centro Formazione Emergenza Urgenza Asl1 di Massa e Carrara ha organizzato la manifestazione di salvataggio "Mare Sicuro", alla spiaggia comunale gestita dalla Scuola di surf Massasurfing. Due ore di simulazioni di salvataggio della vita umana in mare, portate avanti dalle diverse organizzazioni che hanno preso parte alla giornata, tra cui la Protezione Civile con l'unità cinofila, coadiuvata da cani di razza terranova e labrador, l'associazione Massa Apnea Free Diving A.s.d. e la scuola Massasurfing di Massa. Non si sono presentati i Vigili del Fuoco a causa di un problema tecnico della moto d'acqua preparata per la giornata. Scopo dell'intera iniziativa, giunta alla sua terza edizione, quello di mostrare le principali tecniche di salvataggio in azione, educare le persone a come comportarsi in caso di incidenti in mare e alle loro possibili soluzioni caso per caso, con un occhio tutto particolare ad incentivare il rapporto tra Capitaneria di Porto, società di salvamento e i bagnanti stessi. Tanta gente ha partecipato incuriosita all'evento, rapita dalle diverse simulazioni mostrate, attraverso anche la board rescue, ovvero la tavola di salvataggio, specialmente utile nel caso in cui una persona si senta male al largo. Attenzione anche ai bambini e al loro rapporto con il mare: un volantino, con un prontuario di buon comportamento da tenere in spiaggia e durante la balneazione, infatti, è stato distribuito ai genitori. A moderare la giornata, munito di megafono, il responsabile della Società di Salvamento, sezione di Massa, Michele Vannucci che accompagnava le singole dimostrazioni con le spiegazioni di come le singole tecniche di salvamento devono essere coordinate e sincronizzate. Massimo Benedetti

Guasto alla rete, paese a secco per 24 ore Nei laghi la soluzione all'emergenza idrica**Nazione, La (Pisa-Pontedera)**

"Guasto alla rete, paese a secco per 24 ore Nei laghi la soluzione all'emergenza idrica"

Data: **14/08/2012**

Indietro

VOLTERRA / VAL DI CECINA pag. 14

Guasto alla rete, paese a secco per 24 ore Nei laghi la soluzione all'emergenza idrica **VOLTERRA INCONTRO CON IL PREFETTO: PROGETTI SU MADONNA OLLI**

SETE La situazione in Val di Cecina è sempre più allarmante: nella foto un fiume in secca

UN GROSSO guasto alla rete idrica ha lasciato Villamagna a secco per più di 24 ore. Nella frazione volterrana, i primi i disagi hanno fatto capolino nella tarda serata di sabato. Per l'intera giornata di domenica e fino a ieri pomeriggio nelle case del paese non scorreva un goccio di acqua. Asa ha provveduto, a partire da ieri mattina, a far fronte all'emergenza inviando le autobotti. Il lento riavvio si è avuto solo a partire dal tardo pomeriggio di ieri. E mentre il territorio combatte con una siccità spaventosa, i sindaci di Volterra e Pomarance hanno incontrato il Prefetto di Pisa. «IL GESTORE Asa ci deve comunicare quando necessiterà del supporto di protezione civile commenta il sindaco Marco Buselli E' necessario che vengano garantiti i bisogni primari per non creare interruzioni di pubblico servizio». Sembra, intanto, che qualcosa si muova per poter disporre dei laghetti, in particolare di Madonna Olli «ma c'è ancora da lavorare molto in questa direzione sottolinea il sindaco a livello di gestione idrica del territorio ho chiesto al Consorzio Bonifica Valdera di valutare le possibilità di ripristino del lago di Palagione. Sul territorio si è perso l'uso, nel tempo, di molti laghetti esistenti, che potrebbero risultare utili anche per il servizio anti incendio, oltre che per l'agricoltura ed il bestiame. Chiederò che si faccia una mappatura di questo patrimonio, tutto da recuperare anche con la collaborazione dei privati». I.P. Image: 20120814/foto/5599.jpg

di MASSIMO CORSINI SONO le 21.30, arriva il personale Sat al primo piano dell&...&...&...

di MASSIMO CORSINI SONO le 21.30, arriva il personale Sat al primo piano dell&...&...&...

Nazione, La (Pisa-Pontedera)

"di MASSIMO CORSINI SONO le 21.30, arriva il personale Sat al primo piano dell&...&...&..."

Data: 14/08/2012

Indietro

PRIMO PIANO pag. 2

di MASSIMO CORSINI SONO le 21.30, arriva il personale Sat al primo piano dell&... di MASSIMO CORSINI SONO le 21.30, arriva il personale Sat al primo piano dell'aeroporto Galilei. Più che i dipendenti dello scalo pisano, sembrano uomini e donne della protezione civile. Portano letti da campo da montare, coperte e acqua. Inizia l'allestimento di un accampamento per ospitare i passeggeri lasciati a piedi dal crack di Wind Jet. In mezz'ora circa tutto è pronto, sono una ventina i posti letto a disposizione. «Un po' meno di quelli approntati l'altra sera», spiega uno dei responsabili della società aeroporto toscano, si attendono infatti meno passeggeri, rispetto a 24 ore prima quando ad essere cancellato è stato un volo che doveva procedere per Mosca. E' un lavoro straordinario quello del personale Sat dell'aeroporto di Pisa che, contrariamente a quanto accade di solito, ha deciso di non chiudere le porte del proprio scalo dopo l'arrivo dell'ultimo volo della sera, per riaprirle all'alba del giorno dopo, ma ha ospitato i viaggiatori che hanno deciso di non andare in albergo e che non potevano tornare a casa perché provenienti da località troppo distanti. VERSO le 22:15 arrivano i passeggeri. Rabbia, scoramento, delusione. Sono i tre sentimenti che dominano nell'animo di chi, con un biglietto Windjet in mano acquistato on line mesi fa, aveva programmato di partire nella giornata di ieri e che la compagnia, sull'orlo del fallimento, ha lasciato a piedi, con un biglietto in tasca, ma senza un aereo su cui salire. E' il caso di Silvano Pieri e della moglie Annisca Ferrarese. Loro abitano a Torino, ma da anni vanno in vacanza sul Monte Amiata, dove hanno una casa, quest'anno decidono di passare due settimane in Sicilia e da allora a primavera acquistano due biglietti Windjet. La storia poi diventa quella di molti altri passeggeri di tutta Italia «nessuna comunicazione» dice il signor Pieri «siamo arrivati in aeroporto con le sole informazioni captate dai notiziari e dai giornali. Abbiamo provato a contattare la compagnia senza successo. Giunti qui il personale dell'aeroporto ci ha indicato la procedura, ovvero acquistare un altro biglietto con un'altra compagnia. 75 euro a persona, che non sono pochi, ma almeno domani mattina possiamo partire, per il ritorno, arrivati a Palermo studieremo il da farsi». «Dobbiamo ringraziare tutto il personale dell'aeroporto», aggiunge la signora Annisca, «Sono riusciti a coprire l'assenza e tutte le gravi mancanze della compagnia. Una coppia di nostri amici è ferma all'aeroporto di Roma, dobbiamo passare le vacanze insieme, e non credevano alle nostre parole quando dicevamo loro di tutto l'aiuto ricevuto dall'aeroporto di Pisa». «La mancanza di notizie da parte della compagnia Siciliana è la cosa che più mi indigna» dice Riccardo Maugeri, arriva dal Levante Ligure e deve raggiungere la fidanzata a Palermo. Infine c'è chi come Giancarlo Lamanna è arrivato di prima mattina al Galilei. «Dopo essermi assicurato un posto sul volo in partenza questa mattina ne ho approfittato per fare un giro a Pisa». Giancarlo, inoltre, ha un pensiero per chi lavora all'interno della compagnia: «Certo scoccia molto pagare 85 euro in più per essere riprotetti su un nuovo volo» dice con rassegnazione, «ma la situazione è ben più grave per i 500 dipendenti e le loro famiglie». Sono le 23, il personale Sat abbassa le luci, dopo essersi sincerato che ognuno abbia una coperta e dell'acqua a disposizione, anche per loro la lunga giornata è finita.

Tutti pazzi per il mare fra incendi e lavori Incubo Fi-Pi-Li: ecco come evitare le code**Nazione, La (Pisa-Pontedera)***"Tutti pazzi per il mare fra incendi e lavori Incubo Fi-Pi-Li: ecco come evitare le code"*Data: **14/08/2012**

Indietro

PRIMO PIANO pag. 3

Tutti pazzi per il mare fra incendi e lavori Incubo Fi-Pi-Li: ecco come evitare le code OCCHIO ALLA TRAPPOLA LE STRADE ALTERNATIVE E GLI ORARI MIGLIORI

CHI VA PIANO, va sano e arriva alla meta anche un po' meno stressato. Vigilia di Ferragosto, giorno di partenze da «bollino rosso» per chi, dovendo recarsi nelle località di mare della costa livornese o del litorale pisano o della Versilia, rischia di ritrovarsi imbottigliato nell'immane coda in superstrada. La Fi-Pi-Li, da San Miniato verso il mare (e ritorno), riserva sempre la solita incognita: si sa quando ci si immette, non si sa quando e come se ne esce. Ieri mattina a bloccare lo scorrimento delle auto dirette al mare ci si è messo un incendio di sterpi con muro di fumo che ha invaso la sede stradale, costringendo i veicoli ad avanzare a passo d'uomo. Il risultato? Entrata chiusa causa incendio all'altezza dello svincolo Pontedera Ovest-Ponsacco (Km. 55) e traffico bloccato tra lo svincolo Pontedera Ovest-Ponsacco (Km. 55) e svincolo Gello- diramazione per Pisa (Km. 58) in direzione Livorno. Meglio quindi che i pendolari da spiaggia tengano presente anche la viabilità alternativa. SE LA MÈTA è il mare pisano e versiliese, le opzioni sono due: Tosco Romagnola e/o la via Vicaresse fino a Pisa, poi viale D'Annunzio e/o la Bigattiera fino a Marina di Pisa (ma il rischio coda c'è anche qui nelle ore di punta del «nomadismo balneare»), la via Lungomonte (da San Giuliano e Pontasserchio) se invece si va in Versilia. Per recarsi sulla costa etrusca, le alternative sono offerte dalla via Emilia, (alias Statale 206) passando da Crocino, oppure la via del pian di Laura attraverso Lorenzana, Orciano Pisano e fino al raccordo con la strada di grande comunicazione Cecina-Grosseto. Tempo di percorrenza 40 minuti circa, viaggiando alla media di 70 km/h. Ma occhio agli autovelox. Non perdonano. p.z. 4zi

UNA CENA di beneficenza è stata promossa sabato scorso dall'associazione...**Nazione, La (Pistoia-Montecatini)**

"UNA CENA di beneficenza è stata promossa sabato scorso dall'associazione..."

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

MONTAGNA PISTOIA pag. 11

UNA CENA di beneficenza è stata promossa sabato scorso dall'associazione... UNA CENA di beneficenza è stata promossa sabato scorso dall'associazione «I bambini della Montagna pistoiese per gli Amici del mondo» e dal Tennis club Cutigliano in collaborazione con gli esercizi alberghieri, commerciali e della ristorazione. Obiettivo era raccogliere fondi ai terremotati del Comune emiliano di San Possidonio, paese scelto dalla Protezione civile nazionale per l'affido alla Regione Toscana e alla Misericordia di Pistoia. L'iniziativa benefica, con il patrocinio del Comune di Cutigliano, è stata resa possibile dall'offerta dei prodotti dei commercianti e dall'aiuto di tanti volontari. Paolo Pistolozzi, vicesindaco di Cutigliano, che ha partecipato alla cena sottolinea «la perfetta organizzazione dell'evento che, mobilitando tanti giovani volontari (nella foto), ha stimolato la presenza di 130 commensali allietati dalle musiche e dalla voce di Laura. Come Comune abbiamo assai apprezzato questi apporti che hanno reso possibile la raccolta di 2650 euro, che il 25 agosto consegneremo al sindaco di San Possidonio in occasione di una manifestazione da loro organizzata». Silvio Lenzini 4zi

TERNI MOMENTI di terrore ieri mattina per un incendio divampato...**Nazione, La (Umbria-Terni)**

"TERNI MOMENTI di terrore ieri mattina per un incendio divampato..."

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

CRONACA TERNI pag. 17

TERNI MOMENTI di terrore ieri mattina per un incendio divampato... TERNI MOMENTI di terrore ieri mattina per un incendio divampato oggi in un appartamento al terzo piano di una palazzina in via delle Ortensie, nel quartiere Le Grazie. La casa, abitata da una famiglia di origine filippina, ha riportato gravi danni. Non si registrano, fortunatamente, problemi per le persone anche se in due, tra cui un'anziana, si sono dovuti rivolgere alle cure dei medici del pronto soccorso per un principio d'intossicazione. Sia l'appartamento interessato dalle fiamme che quello di fronte sono stati evacuati. Sul posto, all'altezza di viale Trieste, sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco con quattro automezzi e dodici uomini complessivamente. L'INCENDIO ha distrutto e reso inagibile l'appartamento, al terzo e ultimo piano della palazzina. Non si registrano invece danni al primo e secondo piano dello stabile, la cui tenuta statica è stata al vaglio di un successivo accertamento dei vigili del fuoco. Come detto l'appartamento era abitato da una famiglia di origine filippine, con anziani e bambini. Tutti sono riusciti a fuggire, accompagnati dai primo soccorritori, quando sono divampate le fiamme, ma un paio di persone sono state visitate al pronto soccorso per un principio di intossicazione causata dal denso fumo. Le loro condizioni, comunque, non sono preoccupanti. Stando ai primi riscontri dei vigili, l'incendio potrebbe essere divampato a causa di un sovraccarico elettrico in una presa che si trovava nel soggiorno, una delle stanze maggiormente danneggiate dalle fiamme, che hanno inoltre distrutto la cucina e un disimpegno. Image: 20120814/foto/7804.jpg

PERUGIA IL PIROMANE che qualche giorno fa ha incendiato un campo...**Nazione, La (Umbria-Terni)**

"PERUGIA IL PIROMANE che qualche giorno fa ha incendiato un campo..."

Data: 14/08/2012

Indietro

CRONACA PERUGIA pag. 5

PERUGIA IL PIROMANE che qualche giorno fa ha incendiato un campo... PERUGIA IL PIROMANE che qualche giorno fa ha incendiato un campo di ulivi a Santa Lucia di Cannara altri non sarebbe che un pensionato di 80 anni. Pare che l'arzillo nonnetto avesse il brutto vizio di giocare col fuoco; per un po' l'ha fatta franca, ieri è stato invece inchiodato alle proprie responsabilità dai Carabinieri di Cannara e Bettona, con la collaborazione dei colleghi di Assisi. I militari dell'arma sono giunti all'anziano mettendo insieme i pezzi della vicenda, partendo dalle circostanze del rogo cannarese. Le modalità con cui si era sviluppato l'incendio erano apparse subito poco chiare; tutti i rilievi effettuati sul posto conducevano all'ipotesi di un evento doloso. Il sospetto è divenuto certezza quanto i Carabinieri hanno rinvenuto i resti di un innesco artigianale sul terreno appena arso dalle fiamme. A quel punto, accertato il come, restava ancora da capire chi avesse appiccato il fuoco. LE FORZE dell'ordine, per scoprire l'identità del piromane, sono ricorsi alle testimonianze degli abitanti del luogo. I residenti hanno riferito di aver notato la presenza di un'auto che era stata vista allontanarsi di gran carriera dall'area dell'incendio, poco dopo che le fiamme avevano iniziato a prendere vigore. I militari, sulla scorta delle informazioni fornite dai cittadini su colore e modello del veicolo, sono riusciti a risalire all'ottantenne, pensionato con un hobby particolarmente pericoloso e, soprattutto, assolutamente illegale. Se le accuse a suo carico venissero confermate, l'uomo rischierebbe dai tre ai sette anni di reclusione per via del suo folle gesto. Restano da chiarire le motivazioni che hanno spinto l'anziano a dar fuoco all'oliveto e che potrebbero essere legate allo stato psicologico del presunto piromane. L'ASSESSORE all'agricoltura, Fernanda Cecchini, ha nel frattempo comunicato che la Regione Umbria ha chiesto al Governo il riconoscimento dello stato di calamità naturale «per far fronte ai pesanti danni che la perdurante siccità sta provocando al settore agricolo e attivare adeguate forme di sostegno economico per le imprese agricole colpite». Luca Vagnetti

UN INCENDIO piuttosto importante si è sviluppato nel primo pomeriggio di ier...**Nazione, La (Umbria-Terni)**

"UN INCENDIO piuttosto importante si è sviluppato nel primo pomeriggio di ier..."

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

CRONACA PERUGIA pag. 5

UN INCENDIO piuttosto importante si è sviluppato nel primo pomeriggio di ier... UN INCENDIO piuttosto importante si è sviluppato nel primo pomeriggio di ieri nella zona di Purello (Fossato di Vico). Sul posto sono intervenuti una squadra di Vigili del Fuoco della caserma di Gaifana e alcuni equipaggi della Forestale, supportati da un elicottero. Il rogo, prima di essere domato, ha minacciato anche alcune abitazioni, subito messe in sicurezza dai pompieri. 4zi

Vademecum per i turisti dopo l'incendio della Pineta**Nazione, La (Viareggio)**

"Vademecum per i turisti dopo l'incendio della Pineta"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

CRONACA VIAREGGIO pag. 7

Vademecum per i turisti dopo l'incendio della Pineta PROTEZIONE CIVILE

L'INCENDIO della Pineta di Levante di sabato scorso ha distrutto 600 mq di area boschiva e la sorveglianza delle aree verdi è stata incrementata dalla Protezione civile in coordinamento con polizia municipale, il Parco, le Misericordie di Viareggio e di Torre del Lago e la Croce Verde. Ieri il Corpo forestale dello Stato ha fatto un sopralluogo nell'area bruciata: la Protezione civile raccomanda a quanti attraversano la Pineta di non gettare mozziconi di sigaretta, abbandonare rifiuti e ad ogni segno di pericolo chiamare subito la sala operativa provinciale al numero 800112952. Per tutto agosto sarà operativo sulla marina di Torre del Lago il mezzo Ranger Polaris 4x4 allestito per il soccorso fino sul bagnasciuga. 4zi

sale il fondo terremoto

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: 14/08/2012

Indietro

- Cronaca

Sale il fondo terremoto

Il conto corrente della Provincia ha raggiunto 92mila euro

FERRARA Ammonta finora a quasi 92mila euro il saldo del conto corrente bancario che la Provincia ha aperto subito dopo le scosse del maggio scorso, per raccogliere fondi in aiuto delle comunità e dei territori colpiti dal terremoto. Le donazioni vanno da pochi euro ai 50mila versati dalla Cpr System, destinati alla sistemazione della palestra del Polo scolastico di via Canapa. I donatori sono privati cittadini, associazioni, istituzioni, o imprese, e in molti hanno usato la causale suggerita: terremoto maggio 2012 , anche se in alcuni casi i versamenti sono stati fatti per essere devoluti a singole realtà locali. Sono almeno una ventina i versamenti che vanno dai cinque ai cento euro ciascuno, mentre presidente e assessori della giunta provinciale hanno versato un totale di circa 2.300 euro. Fra gli enti locali, di quasi 9mila euro è il contributo versato dal Comune di Copparo. «La raccolta fondi sta andando avanti dice la presidente della Provincia Zappaterra e a breve, quando dichiareremo conclusa l'iniziativa, daremo conto con trasparenza e chiarezza del saldo finale e della destinazione delle risorse raccolte secondo un programma di priorità di intervento. Nel frattempo chiude la presidente ringrazio tutti coloro che hanno voluto esprimere un gesto concreto di solidarietà nonché quanti lo faranno prossimamente utilizzando il conto bancario che abbiamo espressamente messo a disposizione». Il conto è stato aperto alla Cassa di Risparmio di Ferrara intestato a Provincia di Ferrara per interventi di solidarietà con il codice: IBAN IT 67 Z 06155 13015 000003204155 e la causale: terremoto maggio 2012 .

seduta straordinaria in regione per parlare della ricostruzione

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: 14/08/2012

[Indietro](#)

- *Cronaca*

Seduta straordinaria in Regione per parlare della ricostruzione

FERRARA. La vigilia di Ferragosto dedicata alla vicenda Terremorse , che coinvolge il presidente della giunta regionale, Vasco Errani, e l'attuale situazione nelle zone terremotate, per la giunta dell'Emilia-Romagna. L'Assemblea legislativa regionale si riunirà in seduta oggi a partire dalle 9,30, proseguendo senza interruzioni fino all'esaurimento dei due punti all'ordine del giorno. Terremorse e ricostruzione post terremoto sono gli stessi argomenti inseriti nella richiesta di convocazione dell'Assemblea, sottoscritta dai quattro consiglieri regionali della Lega nord e dai due del Movimento 5 stelle. «Ad aprire i lavori - viene spiegato nella nota - una comunicazione della giunta di aggiornamento sulla vicenda Terremorse e, a seguire, comunicazione sulla situazione delle zone terremotate, in relazione alla ricostruzione in atto. In particolare a questo oggetto saranno collegate cinque risoluzioni, già depositate dai gruppi consiliari, sulle conseguenze del sisma, sulla situazione di emergenza che si è venuta a creare e sulle misure ritenute necessarie per la ripresa e per l'aiuto alle popolazioni colpite».

4zi

pd, una parte degli utili ad associazioni di volontariato

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

BONDENO

Pd, una parte degli utili ad associazioni di volontariato

BONDENO Quest anno la novità della festa democratica è rappresentata dalla mostra fotografica sul terremoto a Bondeno e nell Alto Ferrarese realizzata da Bracciano Lodi e Massimo Sgarbi. L ha visitata anche il presidente della Regione Vasco Errani quando è venuto a Bondeno lunedì 6 agosto scorso per parlare sui temi legati al terremoto (era la sua prima apparizione ad una festa del Partito Democratico in Emilia-Romagna ndr.). Immagini fotografiche di Bondeno, Scortichino, Santa Bianca, Stellata, Pilastri, Burana , Sant Agostino, Mirabello, Vigarano Mainarda e Poggio Renatico e di altre località colpite duramente dal sisma. Va ricordato che Il incasso dell ultima sera e la cifra risparmiata sulle mancate spese per lo spettacolo pirotecnico che tradizionalmente concludeva la festa andrà devoluto a favore di alcune associazioni locali quali la Protezione Civile, la Croce Rossa e ai vigili del fuoco volontari che un ruolo importante hanno avuto durante il terremoto e che stanno avendo tuttora.

(senza titolo).

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: 14/08/2012

Indietro

- *Provincia*

di Maurizio Barbieri wBONDENO «C era qualcuno al nostro interno che non era tanto dell'idea di fare la festa a soli due mesi dalle violente scosse di terremoto che hanno colpito in modo pesante anche i nostri territori, ma il sottoscritto, supportato da altri compagni, ha detto che era peggio non farla. La gente aveva bisogno di ritornare alla normalità, di stare insieme, di dimenticare la grande paura e le ferite inferte dal terribile sisma. Ecco allora che abbiamo iniziato a lavorare per fare la nostra festa all'insegna dello slogan *Uniti per ricostruire* e direi che i fatti ci stanno dando ragione». Chi parla è Bracciano Lodi, sindaco di Bondeno dal 1975 al 1990 ed in seguito segretario provinciale del partito ed assessore provinciale, andato in pensione poco tempo fa. La festa, che si svolge presso la ditta Cargofer nella zona della nuova stazione ferroviaria, sta registrando un ottimo numero di presenze anche se la crisi fa sentire anche qui i suoi effetti. «Gli incassi sono in leggero calo - afferma Lodi - anche se finora non ci possiamo lamentare». La gente spende il necessario, è il solito ritornello (ma per il prossimo anno è prevista una sorta di ristorante low-cost ndr.) Molto gettonato lo stand gastronomico dove i tortellini e i cappellacci di zucca sono fatti da un gruppo di arzdore di Bondeno, Scortichino, Gavello e Pilastrini ma anche altre pietanze a base di pesce e il somarino con polenta stanno riscontrando un buon gradimento. Lo stand è in grado di ospitare oltre 400 persone ed anche gli amanti della pizza sono accontentati. Per chi desidera sfamarsi con un pincino non dovrà fare altro che recarsi nell'apposito stand. Non mancano lo spazio giovani, l'area commerciale, la pesca gigante e la tombola. Tutte le sere musica al ritmo delle orchestre di liscio. I volontari sono circa duecento. Tra di loro c'è anche Raul Corazzari, 88 anni, che dalla prima festa nel 1946 lavora come volontario (il più giovane è Luca Accorsi, 14 anni). Quest'anno è addetto alla vendita delle magliette stampate dopo il terremoto. «Fino a che potrò darò sempre il mio apporto alla festa. Questa è la mia seconda casa». La politica e gli intrighi romani qui sono lontani anni luce.

fermi dalla scossa ripresa difficile

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: 14/08/2012

Indietro

- Cronaca

Fermi dalla scossa «Ripresa difficile»

La Marzocchi di Mirabello non esclude il trasferimento Labirinti burocratici, il titolare: serve più informazione
 MIRABELLO La ditta Marzocchi macchine utensili si è fermata il 20 maggio alle 4.04. Il capannone, parzialmente crollato, ha reso inagibile tutto l'edificio e, da quella mattina, lavorare è diventato impossibile. «Dopo il terremoto si è messa in moto la burocrazia ed è un labirinto dal quale è difficile uscire - spiega il titolare Enrico Marzocchi -. Ci sono tante componenti da tenere in considerazione e poca informazione». L'amarezza di ritrovarsi, a quasi tre mesi dalla prima scossa, senza un progetto di ricostruzione è tanta. «Il tetto è parzialmente ceduto e, sotto di esso, sono rimaste intrappolate anche diverse macchine e attrezzature. Ci si aggira intorno a un milione di euro di danni». L'azienda Marzocchi opera nel mondo del commercio, non della produzione; un mondo, il suo, che al momento non riesce a girare. «Mi sto guardando intorno per cercare un capannone da affittare - continua -, almeno per trasferire il materiale e per riprendere, almeno in parte, il lavoro. Nemmeno questa operazione è semplice perché tutti gli stabili sono in regola con le norme costruttive valide fino al giorno prima del terremoto ma ora, anche chi non ha subito danni, deve adattare la struttura e quindi nessun capannone è, ora come ora, sicuro». Il bilancio temporale per la ripresa non è tra i più confortanti: «Conto di ripartire tra un anno, non prima». Tra le varie valutazioni e ipotesi, ha preso piede anche quella del trasloco permanente. «Il problema mio, e di tutte le altre aziende del territorio, è di tipo geologico. Ciascuno di noi deve fare i rilevamenti e gli accertamenti sulla stabilità del sottosuolo prima di affrontare una ricostruzione o una ristrutturazione - spiega -. Se il terreno non è sicuro la zona rischia di rimanere deserta e ciò comporterebbe gravi danni all'economia locale. Fino a quando non avremo i risultati delle analisi geologiche, comunque, ogni intervento alle strutture danneggiate sarà superfluo». Marzocchi ha due dipendenti, entrambi in cassa integrazione, e lui, tenta di barcamenarsi con lavori e riparazioni all'esterno ma non ci sono certezze e, come lui stesso ribadisce più volte: «C'è bisogno di trovare soluzioni in tempi rapidi perché la fredda stagione si avvicina a grandi passi». Il capannone era stato edificato nel 1981 ma la ditta, fondata dal padre, risale ai primi anni settanta. «Sono quarant'anni che lavoriamo nel mondo del commercio delle macchine utensili - conclude il Enrico Marzocchi -. Ci troviamo in un momento davvero difficile; informazione e comunicazione sono due principi fondamentali per rispondere a questi eventi e - sospira -, speriamo che lo Stato ci dia i soldi che servono perché da soli non possiamo farcela». (sam. gov.)

goldoni, un talento per la bonfiglioli

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: 14/08/2012

Indietro

- Sport

Goldoni, un talento per la Bonfiglioli

Basket serie A3/F. Il Punto Fotovoltaico crede nel pivot: «Gioco con intensità»

La stagione parte il 13 ottobre e c'è anche la Vassalli Vigarano

Sono due le formazioni ferraresi che parteciperanno al nuovo campionato di serie A3 di basket femminile. La Bonfiglioli Punto Fotovoltaico ha guadagnato il diritto di esserci dopo l'estenuante vincente cammino dello scorso torneo, culminato col salto di categoria. La Vassalli Vigarano Mainarda (nella foto coach Ravagni), invece, era stata promossa in serie A ma sono mancate le risorse per poter partecipare alla massima serie. Così, le biancorosse sono state inserite nel campionato di categoria più alta in cui esistevano posti disponibili: la A3, appunto. La stagione partirà sabato 13 ottobre: Punto Fotovoltaico debutterà Villafranca alle 20.30, mentre la Vassalli riceverà a Vigarano il Montecchio Maggiore (ore 21).

FERRARA E' stato l'ultimo acquisto in ordine cronologico della Bonfiglioli Punto Fotovoltaico 2012/2013, sicuramente, importante non solo perché completa il roster della prima squadra, quanto perché grazie al suo tesseramento Ferrara tornerà a giocare il campionato Under 19 dopo due anni di assenza. Federica Goldoni, nata a Cento nel 1994 ma residente a Finale Emilia, in seguito al terribile terremoto ha deciso per un trasferimento a Ferrara sia a livello scolastico che sportivo. Diciotto anni, ma qualche esperienza importante l'ha già vissuta: «Ho iniziato a giocare a 9 anni e, anche se all'inizio praticavo pure altri sport, a 12 ho scelto di seguire solo questa grande passione. In Under 15 ho giocato a Vigarano, aggregata alla serie B per gli allenamenti. Il secondo anno, già Under 17, mi sono trasferita al Basket Cavezzo con cui ho partecipato alle finali nazionali e ho debuttato in B, giocando anche i play off. La scorsa stagione abbiamo raggiunto le finali Interzona con l'U19 e vinto il campionato di serie B». Come per Malavasi, anche in questo caso il trasferimento è stato forzato dal terribile terremoto, come vive questa nuova esperienza dovendo lasciare casa? «Sono carica per affrontare questa nuova esperienza in A3. Spero di inserirmi al meglio sia nella nuova scuola che nella nuova squadra; cercherò comunque di non perdere i contatti e le amicizie con le mie vecchie compagne». Quali sono le sue caratteristiche tecniche? «Gioco pivot e i miei punti di forza sono intensità e agonismo, oltre al fatto che credo di avere buone doti atletiche. Devo migliorare l'intensità mentale». Oltre che da Ferrara era corteggiata anche da altre società, cosa l'ha convinta del progetto biancorosso? «Sicuramente l'ambiente positivo, le grandi qualità del coach e certamente lo stimolo della possibilità di testarmi ad un livello tecnico e agonistico superiore». Verrà schierata sia in A3 che con l'Under 19, che aspettative ha? «Per quanto riguarda la prima squadra, e anche se non conosco le altre partecipanti al campionato, credo sia stato costruito un roster in grado di ben figurare, mentre con le Under 19 conto soprattutto di trovare presto l'intesa con il resto del gruppo. Già conosco Valentina Zerbini, con cui abbiamo fatto l'Under 15 a Vigarano, mentre tra le grandi Cecilia Malavasi: Cecilia era il mio capitano a Cavezzo».

San Michele Cavana, torna a splendere la Badia: 3 giorni di festa

San Michele Cavana, restaurata la Badia: 3 giorni di festa

Parma Today.it

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

San Michele Cavana, torna a splendere la Badia: 3 giorni di festa

L'antica abbazia vallombrosana è stata oggetto di un importante intervento di restauro, dopo il danneggiamento provocato dal dopo il terremoto del dicembre 2008: incontri dal 31 agosto al 2 settembre

di Redazione 13/08/2012

Invia ad un amico

Luogo

Lesignano de' Bagni +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "Lesignano de' Bagni" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "Lesignano de' Bagni" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso... **Tema**

terremoto +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "terremoto" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "terremoto" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

Storie Correlate Bardi: la fortezza riapre i battenti ai visitatori dopo il restauro Inaugurato il restauro del Plesso di San Francesco di Paola

Torna a splendere la Badia di San Michele Cavana, antica abbazia vallombrosana oggetto di un importante intervento di restauro. Un restauro capillare, volto a recuperare appieno un complesso d'indubbio valore storico-artistico fortemente danneggiato dal terremoto del dicembre 2008. Per l'inaugurazione dopo i lavori il Comune di Lesignano, con il patrocinio della Provincia di Parma, del Corpo Forestale dello Stato, della Comunità montana Unione comuni Parma est, del Centro di Etica ambientale e del Consorzio della Bonifica parmense, ha organizzato una "tre giorni" di festeggiamenti dal 31 agosto al 2 settembre, nella quale si celebrerà anche il 900esimo compleanno della Badia.

San Michele Cavana, torna a splendere la Badia: 3 giorni di festa

Annuncio promozionale

Date scelte non a caso: il 1° settembre ricorre infatti la "Giornata per la salvaguardia del Creato", voluta dalla Conferenza episcopale italiana per riaffermare il valore dell'ambiente che ci circonda e la necessità assoluta di preservarlo e di vivere in armonia con esso. Tutti concetti fondamentali per le comunità vallombrosane, da sempre sensibili alla tutela del creato e in particolare "amiche delle foreste".

"Saranno tre giorni molto rilevanti per tutto il territorio, con ospiti di rilievo", ha esordito oggi in piazza della Pace il vice presidente della Provincia Pier Luigi Ferrari aprendo la conferenza stampa di presentazione. "È un appuntamento di grande significato per tutti noi. Dopo 4 anni riapre un bene per noi molto importante, che in questo periodo abbiamo cercato di mantenere comunque vivo nonostante le problematiche di accesso. Sarà, per tutti, una festa, e sarà l'occasione per valorizzare le peculiarità del nostro territorio e la sua biodiversità; per valorizzare un bene che è di tutti e che è la porta di accesso alla Val Parma", ha spiegato il sindaco di Lesignano Giorgio Cavatorta, che ha ringraziato "tutti quelli che ci hanno dato e ci stanno dando una mano, con grande entusiasmo" e ha sottolineato il valore della cultura della salvaguardia dell'ambiente.

Tema cruciale, quest'ultimo, per il Corpo Forestale dello Stato, che guiderà i giovani in una visita alla pineta vicina alla badia. "I monaci vallombrosani piantavano foreste, e chi più di noi sa che le foreste, per il tempo che impiegano a crescere, si piantano per i posteri? Questo può essere il filo conduttore, che è poi anche quello della tutela dei beni artistici e storici. Dobbiamo lavorare per le generazioni future: noi l'ambiente l'abbiamo in prestito, e questo prestito dobbiamo restituirlo alle generazioni future in buone condizioni", ha osservato il comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato Pier Luigi Fedele.

Caldo, a Ferragosto arriva Caligola: a Parma temperature fino a 35 gradi

Meteo, dopo Ferragosto arriva Caligola: a Parma fino a 35 gradi

Parma Today.it

""

Data: 13/08/2012

Indietro

Caldo, a Ferragosto arriva Caligola: a Parma temperature fino a 35 gradi

Il sollievo di questi giorni durerà poco: già da mercoledì pomeriggio nella nostra città le temperature cominceranno a salire: fino al 23 sarà grande caldo in tutta la Penisola

di Redazione 13/08/2012

Invia ad un amico

Tema

meteo +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "meteo" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "meteo" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

Storie Correlate Caldo, allerta della Protezione civile: nelle prossime ore fino a 38 gradi Meteo, sabato arriva Circe: prepariamoci al 'freddo' Meteo, il week end con Virgilio è più fresco e bagnato

I giorni di lieve sollievo rispetto al caldo torrido di questi giorni finiranno presto. Dopo Ferragosto infatti arriverà Caligola. Ovvero un'ondata di caldo con temperature che sfioreranno i 40 gradi anche al Nord. A Parma le previsioni di Meteo.it parlano di circa 35 gradi per i giorni in cui il grande caldo si abatterà su tutta Italia. Secondo le previsioni Caligola ci farà visita fino agli ultimi giorni di agosto. Mercoledì 15 agosto nella nostra città a partire dal pomeriggio le temperature arriveranno a 34 gradi per poi scendere in tarda serata mentre il mattino dovrebbe essere più mite.

Annuncio promozionale

Pisa, brucia ancora la Bufalina**Pisa Notizie.it***"Pisa, brucia ancora la Bufalina"*Data: **13/08/2012**

Indietro

13/08/12 09:24 | autore: redazione Stampa

Pisa, brucia ancora la Bufalina 0

Ieri mattina terzo incendio nel giro di una settimana. Il rogo è stato domato in breve tempo ma si pensa all'azione di un piromane

Ancora un incendio ieri mattina nella pineta della Bufalina, a Migliarino Pisano, in un'area compresa nel parco naturale di San Rossore. Il rogo è stato domato in breve tempo e non ha superato i 2 mila metri quadrati. La vigilanza antincendio del parco e i vigili del fuoco hanno immediatamente circoscritto e domato le fiamme al sottobosco.

Si tratta del terzo incendio nel giro di una settimana. La zona è infatti la stessa dove negli ultimi giorni si sono verificati diversi piccoli roghi tutti domati in fretta e ciò lascia supporre che dietro ci sia l'azione di un piromane anche se non sono stati trovati inneschi e non vi sono prove certe a riguardo.

Anche ieri mattina le fiamme si sono sviluppate intorno alle 9.30, in un'area già bonificata e nella quale la ripresa spontanea delle fiamme è giudicata dagli esperti del tutto improbabile.

Vecchiano, Pd: "Sull'Aurelia uno scaricabarile inaccettabile"

Vecchiano, Pd: "Sull'Aurelia uno scaricabarile inaccettabile"

Pisa Notizie.it

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

13/08/12 07:17 | autore: redazione Pisanotizie Stampa

Vecchiano, Pd: "Sull'Aurelia uno scaricabarile inaccettabile" 0

Dopo la disastrosa alluvione del Natale del 2009, era stato approvato un progetto che prevedeva la risistemazione della statale Aurelia nel tratto di alcuni chilometri dall'uscita delle autostrade Firenze Mare e Genova Livorno in direzione Viareggio, e la realizzazione dei nuovi svincoli tra l'uscita autostradale e la via Traversagna a Migliarino. Ma tutto è rimasto sulla carta. Marianetti(Pd): "Anas e Autostrade per l'Italia spa non si accordano per le rotatorie"

Era il Natale del 2009 quando l'alluvione del Serchio inondò ettari ed ettari di territorio, una ferita che ancora oggi non è del tutto rimarginata. A distanza di quasi tre anni, infatti, rimane molto da fare in particolare sulla rete viaria.

A riportare la questione all'attenzione pubblica è il Partito Democratico di Vecchiano con un intervento in merito al progetto che prevede la realizzazione di due importanti opere sulle quali, però, ad oggi non vi sono certezze.

Si tratta della risistemazione della statale Aurelia nel tratto di alcuni chilometri dall'uscita delle autostrade Firenze Mare e Genova-Livorno in direzione Viareggio, e della realizzazione dei nuovi svincoli tra l'uscita autostradale e la via Traversagna a Migliarino.

Il progetto, approvato da tutti gli enti competenti il 27 gennaio 2011, era nato proprio a seguito di un provvedimento della Protezione civile per far fronte ai danni della rovinosa alluvione.

Infatti, proprio nella zona delle uscite autostradali e la via Traversagna - che sono tra le più basse del territorio vecchiano - le acque del Serchio sono rimaste per molto tempo causando danni gravi ai terrapieni dell'Aurelia, rendendola non più idonea a supportare nel tempo il traffico pesante.

Benché sia trascorso già un anno e mezzo dall'approvazione del progetto, tutto è rimasto sulla carta.

"Da allora - spiega Massimo Marianetti, segretario dell'Unione comunale del Pd di Vecchiano - sulla base del provvedimento approvato la pressione istituzionale dell'Amministrazione comunale per la sua attuazione è stata costante e puntuale, una iniziativa che ha coinvolto tutte le imprese e aziende che hanno sede sull'Aurelia e nella nostra zona industriale artigianale e commerciale di Migliarino, penalizzate dalle limitazioni di traffico sull'Aurelia, dalle difficoltà a immettersi nella zona".

"Ma nonostante tutto - insiste - stiamo assistendo a uno scaricabarile tra Anas e Autostrade per l'Italia spa per la realizzazione dei due svincoli e anche il rifacimento del tratto di Aurelia, pur iniziato procede con pesanti ritardi. Una situazione inaccettabile che vogliamo denunciare perché, nonostante si sia deciso un'opera pubblica per tempo, i soggetti promotori non stanno mantenendo i patti".

Da qui l'appello del Pd di Vecchiano affinché il Presidente della Giunta Regionale e i Parlamentari eletti nel collegio di Pisa si attivino in sede parlamentare per una soluzione del caso.

Terremoto, le Università italiane raccolgono fondi per l'Ateneo di Ferrara**Quotidiano del Nord.com**

"Terremoto, le Università italiane raccolgono fondi per l'Ateneo di Ferrara"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, le Università italiane raccolgono fondi per l'Ateneo di Ferrara

Lunedì 13 Agosto 2012 16:46 Notizie - Ferrara

(Sesto Potere) - Ferrara - 13 agosto 2012 - Il terremoto ha colpito anche l'Università di Ferrara e la sua comunità di studenti, docenti e cittadini.

La CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università italiane esprime cordoglio e partecipazione per le popolazioni colpite e istituisce il fondo Università Emergenza Terremoto, facendo appello agli Atenei e al personale docente e tecnico-amministrativo delle Università italiane perché partecipino a una raccolta di risorse per la ricostruzione degli edifici danneggiati dell'Università di Ferrara.

L'IBAN del conto sul quale versare il proprio contributo è IT 49 X 02008 05154 000102149831.

Inoltre, ormai da settimane gli ingegneri del consorzio interuniversitario ReLUIIS (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica) sono al lavoro nelle zone colpite dal sisma. Provenienti da più di 40 atenei italiani ed esperti nella valutazione e nella riduzione della vulnerabilità e del rischio, i volontari della ReLuis coadiuvano attivamente l'azione del Dipartimento della Protezione Civile.

A supporto di questa attività la Conferenza dei Rettori sta sensibilizzando gli studiosi di eventi sismici delle Università e dei Centri di Ricerca perché contattino la ReLUIIS e diano la propria disponibilità a partecipare alle attività di misurazione e programmazione degli interventi nelle zone colpite dal sisma.

Terremoto in Emilia, per la prima volta in UE utilizzati robot controllati a distanza**Quotidiano del Nord.com**

"Terremoto in Emilia, per la prima volta in UE utilizzati robot controllati a distanza"

Data: **13/08/2012**

Indietro

Terremoto in Emilia, per la prima volta in UE utilizzati robot controllati a distanza

Lunedì 13 Agosto 2012 10:54 Notizie - Emilia Romagna

(Sesto Potere) - Modena - 13 agosto 2012 - Utilizzati, per la prima volta in Europa, dei robot controllati a distanza per effettuare rilievi tridimensionali nelle zone a rischio crollo.

L'esperimento è stato effettuato, con un'operazione congiunta Vigili del Fuoco - Università "La Sapienza", a Mirandola dal 24 al 27 luglio nell'ambito del progetto europeo "NIFTi - Natural human-robot cooperation in dynamic environments".

Non più una simulazione quindi ma una reale applicazione sul campo. Luogo di intervento la chiesa di San Francesco ed il Duomo di Mirandola danneggiati dal sisma.

Determinante il contributo dei Vigili del Fuoco che oltre a fornire tutto il supporto logistico necessario allo svolgimento dell'attività, hanno permesso agli operatori del NIFTi di poter lavorare in sicurezza nonostante si trovassero nel cuore della "zona rossa".

Nelle attività di rilevamento sono stati utilizzati due robot aerei, U.A.V. (Unmanned Aerial Vehicle - veicolo aereo autonomo comandato a distanza) e due robot di terra U.G.V. (Unmanned Ground Vehicle - veicolo terrestre autonomo comandato a distanza).

Sono state effettuate numerose ricognizioni, otto aeree e quattro terrestri, raccogliendo decine di immagini e video ad alta risoluzione delle mura, parti di soffitti e archi non ancora crollati. Attraverso particolari strumenti e sensori montati sui robot, il team ha potuto creare una ricostruzione in 3D delle zone esplorate.

È stato anche controllato lo stato di quelle opere d'arte (quadri, tombe, altari, reliquie) rimaste finora inaccessibili a causa dei crolli.

Il "NIFTi - Natural human-robot cooperation in dynamic environments" è un progetto finanziato dall'Unione europea , il cui obiettivo è di sperimentare ed infine costruire unità robotiche intelligenti, a diversi livelli di autonomia, per il soccorso tecnico urgente NBCR (Nucleare, Biologico, Chimico e Radiologico).

*Ferragosto, a San Teodoro solidarietà per l'Emilia***Quotidiano del Nord.com**

"Ferragosto, a San Teodoro solidarietà per l'Emilia"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Ferragosto, a San Teodoro solidarietà per l'Emilia

Lunedì 13 Agosto 2012 17:11 Notizie - Modena

(Sesto Potere) - Modena - 13 agosto 2012 - Il Ferragosto in chiave modenese si estende anche a Golfo Aranci, una nota località turistica della Sardegna dove molti modenesi stanno trascorrendo le vacanze, che si mobilita per dare solidarietà e aiuto alle popolazioni emiliane colpite dalle scosse di terremoto del 20 e del 29 maggio scorsi.

Il 15 agosto alle 21 nella zona artigianale di San Teodoro, in provincia di Olbia Tempio, si svolgerà il "Concerto per l'Emilia" con i Modena City Ramblers; la serata si inserisce nell'ampia "gara di solidarietà" a favore delle zone terremotate dell'Emilia-Romagna. L'incasso sarà devoluto a favore della ricostruzione delle scuole di Camposanto, il Comune della Bassa modenese fortemente danneggiato dal sisma. I "Modena" saranno affiancati sul palco da formazioni sarde, quali il coro Aldia di San Teodoro, il Coro Domo Reale Buddusò e dal cantautore sardo Franco Madau. Tutti gli artisti si esibiscono gratuitamente, come gesto di solidarietà e partecipazione rispetto alle popolazioni colpite dal sisma.

Organizzata congiuntamente dai Comuni di San Teodoro e di Camposanto e dal Consorzio Turistico San Teodoro, l'iniziativa è realizzata grazie alla collaborazione tecnica del Comune di Modena e di Studio's, ed è sponsorizzata da E.Leclerc Conad, dal Gruppo Banca Popolare dell'Emilia-Romagna e da SherdenGas – Gruppo COSEAM Italia.

Vasco Errani indagato, consiglio regionale dedicato a "Terremerse"**Ravenna Today.it**

"Vasco Errani indagato, consiglio regionale dedicato a "Terremerse"'"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Vasco Errani indagato, consiglio regionale dedicato a "Terremerse"

Ferragosto rovente per il presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani. Martedì 14 agosto, infatti, il governatore sarà chiamato a riferire in Assemblea legislativa sulla vicenda 'Terremerse'

di Redazione 13/08/2012

Invia ad un amico

Persona

Vasco Errani +

[Aggiungi Notifica](#)

Segui le notizie relative a "Vasco Errani"Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

[Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.](#)

Sei già iscritto a "Vasco Errani"Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

[Segui](#) [Non seguire](#) più [Chiudi](#)

Caricamento in corso...**Tema**

terremerse +

[Aggiungi Notifica](#)

Segui le notizie relative a "terremerse"Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

[Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.](#)

Sei già iscritto a "terremerse"Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

[Segui](#) [Non seguire](#) più [Chiudi](#)

Caricamento in corso...

Storie Correlate 2 Terremerse, la Lega raccoglie firme per avere spiegazioni da Errani 4 Chiesto il rinvio a giudizio per Vasco Errani: tutte le reazioni

Ferragosto rovente per il presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani. Martedì 14 agosto, infatti, il governatore sarà chiamato a riferire in Assemblea legislativa sulla vicenda 'Terremerse', che coinvolge lo stesso presidente relativamente ad una autorizzazione rilasciata per la cooperativa guidata dal fratello. All'ordine del giorno della riunione straordinaria del consiglio regionale, voluta con una richiesta scritta e firmata dai quattro consiglieri regionali della Lega Nord e dei 2 del Movimento Cinque Stelle, avrà all'ordine del giorno anche il punto della situazione per la ricostruzione delle zone terremotate.

RICHIESTA SCRITTA - L'Assemblea legislativa regionale - si legge in una nota - si riunirà in seduta domani, a partire

Vasco Errani indagato, consiglio regionale dedicato a "Terremerse"

dalle 9.30, proseguendo senza interruzioni fino all'esaurimento dei due punti all'ordine del giorno. 'Terremerse' e ricostruzione post terremoto sono gli stessi argomenti inseriti nella richiesta di convocazione dell'Assemblea, sottoscritta dai quattro consiglieri regionali della Lega nord e dai due del Movimento 5 stelle.

Annuncio promozionale

ANCHE IL TERREMOTO - Ad aprire i lavori - viene spiegato nella nota - una comunicazione della Giunta di aggiornamento sulla vicenda 'Terremerse' e, a seguire, comunicazione sulla situazione delle zone terremotate, in relazione alla ricostruzione in atto. In particolare a questo oggetto saranno collegate cinque risoluzioni, già depositate dai gruppi consiliari, sulle conseguenze del sisma, sulla situazione di emergenza che si è venuta a creare e sulle misure ritenute necessarie per la ripresa e per l'aiuto alle popolazioni colpite.

*Lido di Dante, il sindaco: "Buona idea recintare la pineta"***Ravenna24ore.it**

"Lido di Dante, il sindaco: "Buona idea recintare la pineta""

Data: **13/08/2012**

Indietro

Publicato su Ravenna24ore (<http://www.ravenna24ore.it>)

Home > Ravenna > Lido di Dante, il sindaco: "Buona idea recintare la pineta"

Scritto da R1

Aggiunto in data 08/13/2012 - 15:20

Inviato da R1 [1] il Lun, 13/08/2012 - 15:20

Lido di Dante, il sindaco: "Buona idea recintare la pineta"

Spiaggia, "Devono rimanere accessibili solo poche centinaia di metri"

[2]

13 agosto 2012 | Cronaca [3] | Ravenna [4] |

Il sindaco di Ravenna interviene nuovamente sulla pineta di Lido di Dante. E illustra alcuni punti per la rinascita.

"L'assemblea pubblica di sabato 18 agosto - esordisce Fabrizio Matteucci - sarà l'occasione in cui esporrò in modo completo le mie idee sulla rinascita della pineta di Lido di Dante.

Fin da ora provo a riassumere 5 punti che mi sembrano emersi in modo chiaro e condiviso.

1) E' chiaro che quando diciamo che rivogliamo la pineta che c'era prima dell'incendio, quella voluta da Rava, non intendiamo dire che verranno rigenerati solo i pini marittimi, ma anche tutta l'altra vegetazione che c'era.

2) Per ripulire e rigenerare la pineta sarà necessario limitare la presenza dell'uomo ad una presenza organizzata, limitata e controllata. A mio giudizio andrà promosso il turismo ambientale e la previsione di orari di apertura di alcuni itinerari dentro la pineta. A mio giudizio è condivisibile la proposta avanzata dal Consigliere Ancisi di recintare la pineta con una recinzione invalicabile per avere ingressi controllati. E' una proposta da studiare dal punto di vista tecnico e dei costi.

3) Spiaggia e pineta sono un unico sistema. Adesso il tratto di spiaggia fra la foce e il paese è - andando dalla foce al Lido - nel primo terzo chiuso, nel secondo aperto solo da aprile a ottobre, nell'ultimo tratto aperto. Io credo che, oltre al primo anche il secondo tratto vada chiuso, e così anche una parte del tratto aperto tutto l'anno. A mio giudizio devono rimanere liberamente accessibili solo poche centinaia di metri a partire dal Lido. La parte rimanente va chiusa con palificazioni non valicabili. Anche per il tratto di spiaggia intercluso potrebbe valere il discorso delle visite guidate.

4) La rinascita della pineta e la sua protezione vanno agganciate ad un forte progetto di turismo ambientale che può dare una nuova identità a Lido di Dante.

5) Va da sé che stiamo già studiando nuovi interventi per ulteriori opere di difesa della zona dall'erosione marina.

Rinnovo a tutti l'invito per il 18 agosto all'assemblea pubblica a sala D'Attorre e per domenica 19 agosto alle iniziative promosse nella giornata di 'lutto civico', a un mese dall'incendio del 19 luglio".

4zi

'Io non tremo ', Polinago con e per i terremotati

Reggio 2000 Io non tremo& , Polinago con e per i terremotati |

Reggio 2000.it

""

Data: 13/08/2012

Indietro

Io non tremo& , Polinago con e per i terremotati

13 ago 12 • Categoria Appennino,Appuntamenti - 93

Quest anno la stagione estiva di Polinago è tutta all insegna dell aiuto per le popolazioni colpite dal terremoto. Io non tremo è un progetto dell artista Castelfranchese Fabrizio Loschi che ha voluto realizzare una raccolta fondi per le zone terremotate con l ausilio di una immagine grafica ben definita e quindi le magliette con impresso questo slogan vanno a conferire un valore aggiunto a questa iniziativa.

Chiunque può verificare sul gruppo di fb "io non tremo"lo stato attuale della raccolta fondi e del progetto della scuola che si andrà a realizzare con gli stessi,già pubblicato nel gruppo stesso.

Il clou di questa lunga estate calda, sarà il centro dell estate.

Si comincia il 14Agosto con "IL PAESE DEI BALOCCHI" giornata interamente dedicata ai bambini.

Giochi tradizionali e videogames,caccia al tesoro,giochi gonfiabili,mago truccabimbi,cavalli e asinelli&..verrà offerta la merenda e&chi più ne ha più ne metta!!!

E la sera si mangia e si balla con i Figli di Nessuno in Concerto!!

Si prosegue poi il 15 e il 16 Agosto: feste tradizionali del paese SAGRA, STAND GASTRONOMICI E FIERA.

La sera del 15 sarà all insegna del liscio con l Orchestra MIRCO GRAMELLINI,giovedì 16 è la Fiera di S.Rocco,la più importante dell anno e la serata sarà allietata dal Maestro Claudio Mattioli e il suo Gruppo AMARCORD,famosissimo musicista con origini vicine al nostro paese.

Fino ad arrivare a venerdì 17 Agosto con la sfilata di moda&.non una sfilata di moda classica,niente supermodelli ma solo ragazzi e ragazze del posto,quindi grande curiosità e divertimento!!!

E, tutto questo, indossando le magliette "IO NON TREMO " &forse una goccia nel mare&ma il mare è fatto di tante gocce!!!!

Martedì a Frassinoro grande serata di beneficenza a favore delle popolazioni colpite dal terremoto

Reggio 2000 |

Reggio 2000.it*"Martedì a Frassinoro grande serata di beneficenza a favore delle popolazioni colpite dal terremoto"*Data: **13/08/2012**

Indietro

Martedì a Frassinoro grande serata di beneficenza a favore delle popolazioni colpite dal terremoto

13 ago 12 &bull; Categoria Appennino, Appuntamenti - 108

Il Comune e la Pro-Loco di Frassinoro hanno organizzato un omaggio al celebre cantautore recentemente scomparso. Sul palco RICKY PORTERA: fondatore degli Stadio e storico collaboratore di Lucio Dalla, è stato anche chitarrista di Ron ed altri cantautori italiani come Eugenio Finardi e Loredana Bertè. Assieme a lui l'intramontabile Alfonso Ferrari (per gli amici Haloa) lodevole musicista ed interprete. Non solo canzoni ma anche tanti aneddoti raccontati dalla voce del chitarrista che è stato al fianco di Lucio Dalla per ben 33 anni faranno scoprire un Dalla inedito attraverso quelle cose che, solamente chi gli è stato vicino, ha potuto apprezzare. Anche Alfonso Ferrari, titolare del Carisma a Modena e con un passato da artista, accompagnerà il chitarrista in un viaggio tra le più famose canzoni dell'artista bolognese.

Così il Sindaco di Frassinoro Gianni Fontana: Grazie ad Alfonso Ferrari che già in passato ha portato a Frassinoro artisti di fama nazionale, possiamo rendere omaggio ad uno dei più grandi cantautori della storia musicale italiana. Nel contempo sarà l'occasione di essere solidali alle popolazioni recentemente colpite dal terremoto in quanto a loro sarà devoluto l'intero incasso della serata.

Sarà una rimpatriata tra persone che amano la musica e che apprezzano soprattutto le canzoni di Lucio. «Queste iniziative precisa Ricky Portera non vogliono scimmiettare il cantante perché è inimitabile e, quindi, gli rendiamo omaggio con il nostro stile e con la nostra musica».

In caso di maltempo lo spettacolo si terrà all'interno della nuova tensostruttura nel parcheggio del campo sportivo.

Imprese con danni da sisma, rinnovata cassa integrazione**Reggionline**

"Imprese con danni da sisma, rinnovata cassa integrazione"

Data: **13/08/2012**

Indietro

Imprese con danni da sisma, rinnovata cassa integrazione

lunedì 13 agosto 2012

Sono 160 le aziende reggiane coinvolte, pari a 216 unità produttive con oltre 3600 lavoratori interessati da ammortizzatori

Un'azienda danneggiata dal terremoto

REGGIO EMILIA – Rinnovata per altri 3 mesi la cassa integrazione, con modalità snelle e semplificate, in tutte quelle aziende che ancora non sono in grado di riprendere l'attività produttiva dopo gli eventi sismici dello scorso maggio: è l'esito a cui è giunto il Tavolo provinciale – al quale hanno partecipato anche rappresentanti della Regione Emilia-Romagna, di Italia Lavoro e delle parti sociali - per assicurare l'attivazione di ammortizzatori sociali in tutte le imprese colpite dal terremoto.

“Al 30 luglio scorso, sulla base delle varie domande pervenute, le aziende coinvolte nella nostra provincia risultavano ben 160, per un totale di 216 unità produttive e di oltre 3600 lavoratori e lavoratrici interessate da ammortizzatori sociali – spiega il vicepresidente della Provincia di Reggio Emilia, Pierluigi Saccardi - Altri elenchi però stanno continuando a pervenire ai nostri uffici e, grazie alle procedure semplificate previste dai verbali di accordo sottoscritti, saranno verificate in maniera più rapida e diretta”.

La situazione naturalmente riguarda in prevalenza aziende con sedi nei nove Comuni del cosiddetto “cratere ristretto”, e in particolare Reggiolo, Rolo, Correggio, Rio Saliceto, Guastalla, Novellara, Fabbrico e Campagnola.

“Due terzi delle aziende interessate dal sisma hanno fatto richiesta di ammortizzatori regionali ‘in deroga’, a evidenziare ancora una volta l'indispensabilità di questo strumento per le realtà produttive di minori dimensioni – conclude Saccardi - Il nostro impegno come Provincia di Reggio Emilia è dunque quello di proseguire in questo attento e veloce lavoro. Pure di fronte ad un evento così catastrofico, il sistema reggiano ed emiliano-romagnolo ha riconfermato la grande capacità di reazione e di contrasto alle situazioni di difficoltà, per cercare di uscire dalla situazione di emergenza e ricostituire il prima possibile un tessuto economico e sociale già duramente colpito anche da una crisi economica generale che dura ormai da tre anni”.

Incendi, in fiamme le pendici del Pratomagno

Reporter.it,Il

"Incendi, in fiamme le pendici del Pratomagno"

Data: **13/08/2012**

Indietro

Incendi, in fiamme le pendici del Pratomagno

Petra Rubini Lunedì 13 Agosto 2012 15:00

Brucia ancora la Toscana.

L'INCENDIO. Le fiamme stavolta hanno coinvolto il comune di Loro Ciuffenna. Il rogo si è sviluppato intorno alle 13 in località San Giustino Valdarno: partito dal bordo della strada, l'incendio sta ora minacciando le pendici del Pratomagno.

GLI ELICOTTERI. Si è reso necessario l'intervento degli elicotteri del servizio regionale di Arezzo, Firenze e Pistoia per cercare di arginare le fiamme. Verso le 14 è stato richiesto anche l'intervento di un mezzo nazionale.

LE SQUADRE. Sul posto sono al lavoro ben 11 squadre dell'unione dei comuni del Pratomagno e del Casentino, del volontariato, della forestale e dei vigili del fuoco.

L'ALLARME DELLA FORESTALE. Allarmante il bollettino della Forestale sui roghi degli ultimi giorni. 147 gli incendi boschivi divampati nella sola giornata di ieri in tutta Italia. La Campania, dove sono divampati ben 84 roghi, è stata in assoluto la regione più colpita dalle fiamme. Seguono il Lazio con 23, la Toscana con 10 e la Calabria con 8 incendi boschivi.

Leggi anche: Incendi: "Doloso uno su tre"

Share

4zi

nuovo rogo, brucia anche parco pineto i volontari protestano: autobotti bloccate - alessandra paolini

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 13/08/2012

Indietro

Pagina II - Roma

Nuovo rogo, brucia anche parco Pineto i volontari protestano: autobotti bloccate

La Protezione civile: difficile arrivare con i mezzi più grossi

ALESSANDRA PAOLINI

ROMA nord brucia ancora. L'idea che quattro presunti piromani fossero stati arrestati nei giorni scorsi aveva messo tutti un po' più tranquilli. Sia gli abitanti di Monte Mario - l'area più incendiata delle ultime settimane - sia vigili del fuoco e uomini della protezione civile. Speranze vane. Sabato sera

alle 21,30 un nuovo rogo ha mandato in fumo 2000 metri quadrati del parco di via Proba Petronia, alla Balduina.

Proprio quel lembo di verde in cui i bambini del quartiere vanno a giocare tra scivoli e altalene. E dove si affacciamo molte delle eleganti palazzine costruite all'inizio degli Sessanta con vista sulla macchia mediterranea del Pineto, riserva naturale che da Monte Ciocci (già in parte andato in

fumo un paio di settimane fa) tra canneti, sugheri e lecci arriva sino all'Aurelio inerpicandosi anche lungo via Damiano Chiesa, fin sotto Boccea.

Quello di sabato è stato un intervento lungo e complicato. Un'ora e mezza per spegnere il fuoco che ha impegnato gli uomini della Nve, il nucleo volontario emergenza della protezione civile che proprio all'ex Nido verde in via Papiniano, a pochi metri di distanza dal rogo, ha il suo quartier generale. Tre le autobotti al lavoro, compresa quella da 14.000 litri in dotazione al nucleo. A supporto anche l'arrivo dei vigili del fuoco.

«La difficoltà maggiore è stata entrare nel parco - spiega Giacomo Guidi, presidente del Nve - a causa dei cancelli messi a tutela degli ingressi, troppo stretti per fare entrare grandi autobotti come quelle

che abbiamo in dotazione noi e i vigili del fuoco». Ma non solo. Nel parco, che è già andato a fuoco tre anni, fa non c'è l'ombra di una colonnina antincendio. «La presenza delle bocchette antincendio all'interno dell'area verde è vitale - spiega Guidi - La loro assenza fa ritardare i soccorsi e mette a rischio bambini e abitazioni ». E l'appello del presidente è ancora una volta alla prevenzione e a una vigilanza

attenta e capillare sul territorio. «La situazione - dice - sta diventando insostenibile, questi incendi a ripetizione devono essere fermati». L'incubo "Piromani", dunque, sembra non essere finito. «Negli ultimi due anni, i roghi nella zona, sono sempre più a cadenza giornaliera - affermano dalla Nve - mettendo a dura prova il lavoro delle squadre antincendio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

caccia al piromane nella tenuta presidenziale - maurizio bogni

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

Pagina 1 - PRIMA

San Rossore

Caccia al piromane nella tenuta presidenziale

MAURIZIO BOLOGNI

E' CACCIA al piromane nel parco di San Rossore dopo che nella giornata di ieri si sono verificati altri tre principi d'incendio del sottobosco, subito soffocati dalla vigilanza che è stata intensificata negli ultimi giorni. Con gli episodi di ieri, sale a nove il numero dei roghi e principi d'incendio che nell'arco di pochi giorni hanno costretto ad urgenti interventi di spegnimento nella ex tenuta del presidente della Repubblica, oggi proprietà della Regione. E sebbene neppure ieri siano state trovate tracce evidenti di inneschi, si rafforza il sospetto che un piromane stia giocando a guardie e ladri con le forze in campo. Finora l'ha fatta franca. L'opera di vigilanza, rafforzata dal prefetto Francesco Tagliente che nei giorni scorsi ha svolto un sopralluogo nel parco di San Rossore, un primo risultato l'ha però raggiunto: il fumo provocato ieri dai focolai del sottobosco è stato subito notato dai forestali, che sono intervenuti e hanno spento gli incendi prima che questi si propagassero agli alberi, seguiti da vigili del fuoco e volontari della protezione civile. Così è andata in mattinata, intorno alle 9, dopo il principio di incendio nella pineta della Bufalina, rapidamente aggredito da cinque forestali che però non hanno pizzicato sul fatto l'eventuale piromane.

SEGUE A PAGINA II

***da tolfa a maccarese, incendi in tutto il lazio elicotteri e canadair in azione:
11 gli interventi***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Pagina II - Roma

La giornata

Da Tolfa a Maccarese, incendi in tutto il Lazio elicotteri e Canadair in azione: 11 gli interventi

NEL Lazio ancora una domenica di incendi che ha visto all'opera Protezione civile regionale, squadre di volontari, elicotteri della flotta aerea regionale e Canadair del Centro operativo aereo unificato (Coau) a Nazzano, Tolfa e Nerola. Fiamme anche a Maccarese. Nel Viterbese le fiamme si sono sviluppate a Piansano. In provincia di Latina roghi a Minturno e a Fondi. Vicino Rieti è andata a fuoco la parte del bosco di Poggio Catino. A Serrone (Frosinone) un incendio ha lambito alcune abitazioni. Undici gli interventi aerei.

Legge il giornale e torna a casa Donna sparita, c'è il lieto fine**Resto del Carlino, Il (Ascoli)**

"Legge il giornale e torna a casa Donna sparita, c'è il lieto fine"

Data: 14/08/2012

Indietro

FERMANO pag. 17

Legge il giornale e torna a casa Donna sparita, c'è il lieto fine Ieri si è presentata dai carabinieri di Montegranaro di FABIO CASTORI MONTEGRANARO DOPO un diverbio con il figlio, si era recata da alcuni parenti senza dire nulla, ma quando ha letto il Carlino e ha scoperto che la sua scomparsa era stata denunciata ai carabinieri si è presentata subito in caserma. E' terminato con un lieto fine il giallo della scomparsa di Maria Luisa Mingoni, la 72enne di Montegranaro di cui i familiari avevano perso le tracce da sabato. Ieri infatti la donna, appresa la notizia delle ricerche, ha deciso di presentarsi spontaneamente dai carabinieri per spiegare il suo allontanamento da casa. La 72enne ha detto ai militari di aver avuto una discussione con il figlio, di avere preso l'auto e di essersi diretta da alcuni suoi parenti, dove è rimasta in questi giorni. I militari hanno subito avvisato i familiari per tranquillizzarli. La donna aveva lasciato la sua abitazione nella tarda mattinata di sabato e quando suo figlio era rientrato non l'aveva più trovata. Aveva atteso fino alle 19, poi allarmato si era recato dai carabinieri per sporgere denuncia di scomparsa. Erano immediatamente scattate le prime ricerche, ma della 72enne nemmeno l'ombra. I militari dell'Arma avevano diffuso le generalità della donna e una sua foto segnaletica a tutte le forze di polizia, poi avevano cercato negli ospedali in un raggio di 50 chilometri, purtroppo senza esito. ERANO trascorse 48 ore dalla scomparsa e nonostante ci fossero state due notti di mezzo, la 72enne non aveva fatto nemmeno una telefonata per far sapere che fine avesse fatto. Poi, ieri mattina, quando la prefettura stava per convocare un summit per far scattare il piano di ricerca delle persone scomparse, che avrebbe coinvolto oltre ai carabinieri e alla polizia, anche i vigili del fuoco, la Protezione civile e tutte le forze che hanno aderito all'iniziativa dell'ufficio periferico dello Stato, la donna si è fatta viva, mettendo la parola fine a questa storia. Image: 20120814/foto/734.jpg

«Siamo riconoscenti a Eliseo e Giovanna Non dimenticheremo mai i loro doni»**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"«Siamo riconoscenti a Eliseo e Giovanna Non dimenticheremo mai i loro doni»"

Data: 14/08/2012

Indietro

MONTAGNA pag. 20

«Siamo riconoscenti a Eliseo e Giovanna Non dimenticheremo mai i loro doni» GRANAGLIONE PUBBLICA ASSISTENZA E PROTEZIONE CIVILE RICORDANO I CONIUGI MARCONI

Aristide e Pia Cati circondati dai familiari

GRANAGLIONE I FAMILIARI di Eliseo Marconi e Giovanna Vivarelli, i coniugi che vennero trovati privi di vita, mano nella mano, nella camera da letto della loro abitazione a Vetica di Granaglione, hanno donato 5mila euro alla Pubblica assistenza-Protezione Civile del luogo. «Ci sentiamo orgogliosi di avere dato seguito alla loro volontà scrivono i parenti in una lettera inviata al consiglio direttivo del gruppo di volontariato che ha sede nella frazione Ponte della Venturina. ELISEO aveva 89 anni e la moglie Giovanna 84. La loro scomparsa provocò una profonda commozione in tutto l'Alto Reno dove erano benvoluti da tutti. Ed infatti tantissime persone parteciparono alle esequie celebrate nella pieve di Borgo Capanne dal parroco don Michele Veronesi. Marito e moglie erano molto legati all'associazione, tanto è vero che si iscrissero fin dalla sua fondazione nel 1995 come soci sostenitori. «In passato si resero protagonisti di altre donazioni aggiungono i familiari ecco perché chiediamo che vengano ricordati con una iniziativa da decidere a cura dei vertici del gruppo». LA COORDINATRICE Tiziana Zucchini esprime con queste parole i sentimenti dei soci: «Studieremo il modo migliore per commemorare i coniugi Marconi. Eliseo e Giovanna si sono sempre prodigati per migliorare l'attività del nostro organismo assistenziale. E' anche grazie a loro se il nostro impegno sociale è costantemente cresciuto negli anni. Siamo molto riconoscenti ai familiari per aver rispettato le volontà di due persone che non dimenticheremo mai». Image: 20120814/foto/1161.jpg

*Per i piccoli terremotati***Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"Per i piccoli terremotati"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

IN BREVE pag. 24

Per i piccoli terremotati FONDAZIONE VODAFONE

Oltre 400 bambini sostenuti dai dipendenti e dalla Fondazione Vodafone Italia, attraverso il progetto di Save the Children, 157.000 ricariche telefoniche gratuite da 5 euro distribuite nelle province colpite dal terremoto e pieno sostegno alle aziende per facilitare la ripresa delle loro attività. In particolare, circa 400 bambini vengono supportati nel fronteggiare le difficoltà legate all'elaborazione del trauma subito da équipes di operatori specializzati che faranno svolgere loro attività ludiche e ricreative. Nella foto, i piccoli terremotati di Crevalcore.

Maccagnani: Tra due mesi riapriamo il centro storico»**Resto del Carlino, Il (Bologna)***"Maccagnani: Tra due mesi riapriamo il centro storico»"*

Data: 14/08/2012

Indietro

BOLOGNA PROVINCIA pag. 17

Maccagnani: Tra due mesi riapriamo il centro storico» PIEVE DI CENTO IMPALCATURE NEL VOLTONE DELLA PIAZZA

IL SIMBOLO La sistemazione del voltone di piazza Andrea Costa è solo l'inizio, ma rappresenta un simbolo della ricostruzione. Ieri mattina gli operai hanno incartato l'impalcatura. Il voltone è l'antica sede del mercato coperto e dell'antichissima Confraternita di Santa Maria Sotto, il voltone prima del sisma

di **MATTEO RADOGNA** **PIEVE DI CENTO SOTTO AL FAMOSO** voltone di piazza Andrea Costa, a Pieve di Cento, ci sono ancora delle sedie. Ma non occorre chiedere ad un abitante per capire che qui, nel cuore del centro, sulla scorciatoia che una volta permetteva di attraversare agevolmente il paese, da un pezzo non ci passa più nessuno. Al posto dei pedoni e dei ciclisti ci sono gli operai della Coop Costruzioni che stanno lavorando anche con il caldo torrido di agosto per far rinascere Pieve dopo il terremoto. I lavori stanno procedendo speditamente, ma ci vorranno due mesi per finire. La sistemazione del voltone è solo l'inizio, ma rappresenta un simbolo della ricostruzione. Ieri mattina gli operai hanno incartato l'impalcatura. Il voltone è l'antica sede del mercato coperto e dell'antichissima Confraternita di Santa Maria. Sopra al Voltone c'era la sede del Monte di Pietà (secolo XV). I lavori di messa in sicurezza, sono stati autorizzati dalla Protezione Civile per un importo di 200.000 euro. «Fra 2 mesi sottolineano il sindaco Sergio Maccagnani e il vice Angelo Zanmarini contiamo di riaprire completamente la viabilità nel centro». L'ELENCO dei lavori è lungo: presto verranno installati i moduli per i bimbi della scuola elementare e dell'asilo nido. L'impresa che ha vinto il bando regionale è la Tecnoedil s.r.l. Il progetto esecutivo sarà presentato la prossima settimana. Non si tratta di moduli semplici, ma di strutture in cemento armato che oltre ad essere sicure, ospiteranno decorosamente i piccoli alunni. Intanto, oggi, in piazza Costa, verrà festeggiato il primo ferragosto dopo il sisma. Il Comune in collaborazione con il Centro Sociale Anziani Luigen', il gruppo Franco Calori e il folklore pievese' hanno previsto balli e un rinfresco. Nonostante i danni nel centro storico, venerdì 31 agosto si svolgerà la fiera dei giovani che vedrà un maggiore impegno dei commercianti. Il tradizionale palco nella piazza principale non verrà allestito, ma la Pro loco ha già pensato ad altre soluzioni. Infine, l'8 settembre, al museo Magi, verrà inaugurata la mostra del Guercino e delle altre opere salvate dalla chiesa (pericolante) della collegiata. Image: 20120814/foto/1114.jpg

Acqua verde, mistero risolto Hera: «Verifiche sugli scarichi»**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"Acqua verde, mistero risolto Hera: «Verifiche sugli scarichi»"

Data: 14/08/2012

Indietro

PIANURA pag. 19

Acqua verde, mistero risolto Hera: «Verifiche sugli scarichi» Il torrente Ghironda colorato con la florexina ANZOLA SOSTANZA TRACCIANTE BIODEGRADABILE

di PIER LUIGI TROMBETTA ANZOLA RISOLTO il mistero dell'acqua verde fluorescente in un tratto del torrente Ghironda di Anzola. Era una innocua, ma quanto mai utile, sostanza colorante - ovvero la florexina sodica - che è stata utilizzata da tecnici di Hera che stanno facendo verifiche su scarichi di quella zona del paese. L'acqua era diventata verde in un tratto del torrente che scorre parallelo a via Benati alla periferia della cittadina. «Abbiamo ricevuto molte segnalazioni di residenti spiegano i tecnici Hera di riferimento ad Anzola riguardo alla presenza di cattivi odori nelle fognature. Stiamo cercando di capire da dove provengano e se tutti gli scarichi siano utilizzati in maniera corretta. Per farlo utilizziamo questo liquido colorante che ci permette di capire il percorso che fanno le acque di scarico». DI QUESTE verifiche, però, non era stata informata l'amministrazione comunale e l'acqua verde fluorescente aveva suscitato in un primo momento qualche preoccupazione e diversi interrogativi. «Non è nostra prassi aggiungono i tecnici informare le amministrazioni comunali dei vari territori dove operiamo le verifiche. Insomma, ci sono degli interventi che non necessariamente debbono essere comunicati. Ma, certamente, ci spiace se si è creato un po' di trambusto». «Se fossimo stati informati dell'intervento dei tecnici Hera spiega Mirna Cocchi, assessore comunale all'ambiente non ne sarebbe nato un piccolo caso. Arpa ci aveva detto quasi da subito che non si trattava di liquido tossico e che non poteva essere un fenomeno innescato naturalmente. Ricordo che ce ne era stato uno in passato, a causa del caldo, ma l'acqua in quel caso era diventata rossastra. Escludendo sostanze inquinanti e madre natura, a vedere quel verde, avevamo pensato allora di uno scherzo di qualche bontempone. Ma alla fine tutto si è risolto per il meglio. Credo sia mancata solo la comunicazione tra enti». L'ALLARME dell'acqua verde era stato lanciato sabato mattina da alcuni residenti che avevano avvisato i carabinieri della locale stazione. A loro volta i militari dell'Arma dopo un sopralluogo avevano chiamato l'Ausl, Arpa e Mauro Querzè, responsabile di protezione civile di Terre d'Acqua. «Ieri (domenica scorsa ndr) aggiunge Querzè avevo ipotizzato la possibilità che si potesse trattare del liquido fluorescente che usano i tecnici. Ipotesi poi che si è rivelata azzeccata».

Terremerse, oggi la verità di Errani in aula Il Pdl attacca: «Manovra anti-rimborso»**Resto del Carlino, Il (Bologna)***"Terremerse, oggi la verità di Errani in aula Il Pdl attacca: «Manovra anti-rimborso»"*Data: **14/08/2012**

Indietro

BOLOGNA CRONACA pag. 13

Terremerse, oggi la verità di Errani in aula Il Pdl attacca: «Manovra anti-rimborso» REGIONE IL GOVERNATORE (INDAGATO) RIFERISCE SULLA VICENDA DELLA COOP DEL FRATELLO**SOTTO ACCUSA** Il presidente dell'Emilia Romagna Vasco Errani, Pd, risponde di falso nell'inchiesta su Terremerse del pm Antonella Scandellari

SARA' una vigilia di Ferragosto molto calda per Vasco Errani. Oggi il governatore si presenterà in aula, in Regione, per riferire sulla vicenda Terremerse, la coop agricola guidata una tempo dal fratello Giovanni finita al centro di un'inchiesta della Procura che vede indagati i due Errani (Vasco è accusato di falso, Giovanni di truffa). Nella seduta, che inizierà alle 9,30, si parlerà anche della situazione nelle zone terremotate. Ma è il caso Terremerse quello che scatenerà la bagarre. Il governatore ricostruirà la vicenda sostenendo, come ha sempre fatto, la regolarità del proprio operato e di quello degli uffici della Regione. MA L'OPPOSIZIONE è pronta a dar battaglia. Il consigliere regionale del Pdl, Fabio Filippi, ieri ha attaccato: «Essendo stata la branca vinicola della cooperativa Terremerse' inglobata nella cooperativa Cantina dei Colli Romagnoli, la Regione (sbagliando soggetto) ha chiesto a quest'ultima la restituzione del milione di euro di fondi pubblici ricevuti nel 2006 e dei 353.000 euro di interessi. Trovo inusuale il fatto che debba intervenire il soccorso rosso' per trarre in salvo Terremerse, sulle cui irregolarità sta indagando la magistratura. E' inoltre discutibile il fatto che la Regione si rivalga su un soggetto diverso da quello che ha, a tutti gli effetti, beneficiato del finanziamento stesso. E' in atto una manovra anti-rimborso». Infine, Filippi ha pungolato Errani: «Se continuerà a togliere fondi ai contadini per darli alle coop rosse, tra vent'anni il nostro sistema agricolo sarà sul lastrico». Anche il deputato Pdl Fabio Garagnani non si è tirato indietro: «Il garantismo per Vasco Errani non significa da parte del Pdl l'assoluzione o la condivisione del sistema di potere della sinistra in Emilia Romagna. Di fronte alla vicenda Errani non posso che confermare l'opposizione mia e del Pdl ad una gestione della società da parte del Pd improntata spesso a puro consociativismo e a logiche di potere, sconfinanti sovente nella arroganza e nella volontà di dominio». LA LEGA sfida il governatore. Ieri il consigliere del Carroccio Manes Bernardini, su Facebook, ha scritto che Errani deve dire «cosa ne sarà del suo ruolo e che cosa intende fare». Tradotto: deve dire se si dimetterà. Infine, i grillini: secondo il consigliere regionale Giovanni Favia, la presenza di Errani in aula sarà «un momento di chiarezza importante». Image: 20120814/foto/1039.jpg

Solidarietà, 26mila euro dalla Pro Loco di Persiceto**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"Solidarietà, 26mila euro dalla Pro Loco di Persiceto"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

BOLOGNA PROVINCIA pag. 17

Solidarietà, 26mila euro dalla Pro Loco di Persiceto PERSICETO GRAZIE anche all'iniziativa L'orgoglio emiliano' si sono raccolti 26mila euro per i comuni colpiti dal terremoto. Come spiega la Pro Loco di San Giovanni in Persiceto e San Matteo della Decima, si tratta di un timido ma determinato esempio di solidarietà che, in soli due mesi, si è svolto senza l'ausilio di numeri verdi o sms nazionali. L'iniziativa, nata quasi per scommessa e rivolta al solo comune di San Felice sul Panaro, per poi estendersi anche San Giovanni e tutte le zone colpite dal sisma, è stata presentata durante la serata che ha incoronato miss San Giovanni in Persiceto il 22 giugno scorso alla "Fira d'ai" dal presidente Virgilio Garganelli e dai vari amministratori dei comuni terremotati, riscuotendo già allora molti consensi e donazioni e infatti ad oggi il conto di "Orgoglio emiliano" segna un saldo di 25.930 euro raccolti non solo attraverso le varie iniziative messe in moto dalla Pro loco persicetana, che ringrazia tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento di tale cifra, ma anche da altri enti. Determinante l'idea di "sfruttare" il palcoscenico del concorso di bellezza di miss Italia, oltre ai passaggi fatti sulla web radio Diaboliko.eu. In particolare la Pro loco vuole ricordare tre amici che hanno reso possibile il raggiungimento della cifra: il Comune di San Vero Milis in provincia di Oristano, la Pro loco di Santa Lucia di Prata in provincia di Pordenone e perfino un anonimo benefattore del Principato di Monaco che ha donato 2mila euro. Nicola Vallese

«Il Piano casa è in ritardo Nelle tende fino a novembre»**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"«Il Piano casa è in ritardo Nelle tende fino a novembre»"

Data: 14/08/2012

Indietro

CRONACHE pag. 17

«Il Piano casa è in ritardo Nelle tende fino a novembre» DOPO IL TERREMOTO I SINDACI DEL MODENESE LANCIANO L'ALLARME

MODENA «GLI SFOLLATI non passeranno l'autunno in tenda». Parole pronunciate dal presidente della Regione Vasco Errani il 24 giugno, lo stesso dell'arrivo del Dalai Lama nelle aree segnate dal sisma e due giorni prima della visita di Papa Benedetto XVI. Ma nemmeno due testimoni di fede universali sono bastati a trasformare quelle parole in un miracolo. «Non riusciremo a togliere gli sfollati dalle tende prima di novembre» sancisce con laico realismo Maino Benatti, sindaco di Mirandola. E a questo punto il traguardo non è più l'autunno, ma l'inverno. Un'ipotesi preoccupante per chi ora è costretto a vivere nei forni di tela dei campi profughi. Sono 4.287 le persone ancora ospitate nelle aree di accoglienza, 179 nelle strutture al coperto e 1.853 in alberghi. Molti sono finiti da amici e parenti, ma i numeri hanno sempre troppo alti. «Alla fine di settembre continua Benatti proprio non è possibile trovare un tetto per tutti». Sul banco degli imputati il Piano casa della Regione, così complesso che è ancora in attesa delle ordinanze del commissario Errani. E che puntava molto sulle case sfitte o disabitate per dare un tetto a chi l'ha perduto. IL CENSIMENTO, affidato a organi comunali già oberati da mille impegni, va a rilento e chi si è portato avanti si è trovato con un pugno di mosche o quasi: nei paesi della bassa le case sfitte o invendute sono pochissime. C'è il sospetto che qualcuno abbia imboscato un po' di mattoni, ma anche usando il pugno di ferro della requisizione non si andrebbe tanto in là. «Alla fine del 2011 spiega il sindaco di Novi, Luisa Turci avevamo una cinquantina di appartamenti liberi. Adesso sì e no una decina. E qui ci sono duemila sfollati...». Le fa eco il sindaco di Cavezzo, Stefano Draghetti: «Le case vuote sono una decina, speriamo nei prefabbricati...». Ma i moduli abitativi sono di là da venire: la Regione ha appena avviato la procedura per la gara d'appalto, i comuni devono ancora indicare le aree edificabili. Ci sono le ferie in mezzo. Settembre è dietro la porta. «NON possiamo stare in tenda a lungo si sfoga Franco di Rovereto di Novi a ottobre sarà già freddo. Lo sapevamo già che entro settembre era impossibile avere un alloggio. Sto cercando una casa ma mi hanno proposto 800 euro per un secondo piano a Carpi, a Rovereto 750 euro. Se mi arriva il contributo che ho chiesto sarebbe un bell'aiuto, ma comunque con il mio stipendio di 1300 euro al mese non basterebbe». Fra tanto sconforto, arriva da Crevalcore un segnale di ripresa. Martedì 21 agosto chiuderà la tendopoli allestita nel centro sportivo che ospita 57 persone, ma che all'indomani dell'emergenza era arrivata a contenerne più di mille. «Gli sfollati spiega l'assessore Marco Martelli hanno trovato altre soluzioni. A chi occupava un appartamento dell'Acer è stato dato un alloggio analogo. Altri sono andati in alloggi messi a disposizione dai cittadini, altri in hotel e altri ancora hanno scelto il contributo statale di cento euro». CHI NON PUÒ permettersi di aspettare un tetto sono le imprese. Nel modenese, a una settimana dall'apertura del bando per il commercio, sono già 363 le domande presentate da piccole e medie aziende per ottenere il contributo per il trasferimento, anche temporaneo, dell'attività. Infine, oggi in Regione il governatore Errani riferirà al Consiglio sulla situazione delle zone terremotate e sulla ricostruzione. Image: 20120814/foto/5713.jpg

MARTORANO FESTA DEMOCRATICA INCASSO A FAVORE DEI TERREMOTATI**Resto del Carlino, Il (Cesena)**

"MARTORANO FESTA DEMOCRATICA INCASSO A FAVORE DEI TERREMOTATI"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

CESENA pag. 7

MARTORANO FESTA DEMOCRATICA INCASSO A FAVORE DEI TERREMOTATI STASERA alla Festa Democratica di Martorano spettacolo di ballo con la compagnia Amici della danza. Tutte le sere al ristorante specialità della cucina romagnola e di pesce. Il ricavato sarà devoluto a sostegno delle popolazioni emiliane colpite dal terremoto.

La solidarietà corre al trotto all'Ippodromo del Savio**Resto del Carlino, Il (Cesena)**

"La solidarietà corre al trotto all'Ippodromo del Savio"

Data: **14/08/2012**

Indietro

ROMAGNA SPETTACOLI pag. 18

La solidarietà corre al trotto all'Ippodromo del Savio Stasera la sfida Cesena-Montecatini per i terremotati, domani serata per le associazioni

PRESENTAZIONE La sfida Cesena- Montecatini è stata presentata ieri su Teleromagna dai cinque driver' cesenati, intervistati da Luciano Poggi al termine dell'ultimo allenamento: da sinistra Massimo Bonini, Luca Panzavolta, Paolo Morelli, Alberto Servidei e Paolo Lucchi

NON È IL CLOU della serata del Savio', ma poco ci manca: c'è molta attesa per la sfida Cesena-Montecatini - Trofeo Betflag, che metterà a confronto due squadre di cinque dilettanti' che hanno ruoli di rilievo nelle due città che ospitano gli ippodromi estivi d'eccellenza e amano le corse al trotto. A capitanarle ci saranno i due sindaci, Paolo Lucchi per Cesena e Giuseppe Bellandi per Montecatini. Lucchi sarà affiancato dal giornalista del Carlino Paolo Morelli, l'indimenticabile stella del centrocampo juventino Massimo Bonini, il pugile ravennate già campione europeo dei pesi piuma Alberto Servidei e l'amministratore delegato di Cia-Conad Luca Panzavolta; Bellandi avrà al fianco un trittico di campioni del ciclismo di un recente passato con Giancarlo Magrini, Massimiliano Lelli e Roberto Moretti, e l'allenatore di basket Stefano Tommei che a Cesena è di casa per aver allenato, qualche anno fa, la squadra di basket femminile portandola ai vertici nazionali. Il ritorno' è fissato per giovedì 23 agosto a Montecatini. AL DI LÀ di chi vincerà la sfida (che il lavoro dell'handicapper Walter Cesaron ha reso assai equilibrata, con cesenati e montecatinesi alternati nell'ordine di partenza), a vincere sicuramente sarà la solidarietà: i proventi delle scommesse sulla corsa andranno alla ricostruzione delle quattro scuole del Comune di Novi di Modena distrutte dal terremoto di due mesi e mezzo fa. Da Novi arriverà una delegazione dell'Avis e una rappresentanza di genitori che saranno nel parterre per spiegare i progetti di ricostruzione e raccogliere fondi. Image: 20120814/foto/2023.jpg

Incendio, evacuate due palazzine**Resto del Carlino, Il (Fermo)***"Incendio, evacuate due palazzine"*Data: **14/08/2012**

Indietro

P.S. ELPIDIO - S. ELPIDIO A MARE pag. 12

Incendio, evacuate due palazzine Sterpaglie a fuoco in zona Celeste, paura per quindici famiglie

SANT'ELPIDIO A MARE A BIVIO CASCINARE ROGO DOLOSO IN UNA DISCARICA DI PNEUMATICI**IN ZONA CELESTE** Le fiamme hanno investito la scarpata e sono arrivate a lambire due palazzine, che sono state evacuate

SANT'ELPIDIO A MARE SONO arrivate a un metro dalle abitazioni le fiamme che si sono scatenate nel tardo pomeriggio di ieri, poco dopo le 19, in zona Celeste: dalla scarpata sottostante il fuoco, spinto dal vento, ha raggiunto la siepe che circonda due palazzine. Una cortina di fumo nero e acre si è alzata fino agli appartamenti, tanto che la polizia municipale (subito sul posto insieme alla Protezione civile) ha ordinato l'evacuazione delle abitazioni, della farmacia, dello studio medico. Sono scese in strada circa 15 famiglie. Nonostante l'enorme spavento per il muro di fumo che stava lambendo le case, nessuno ha accusato malori o è rimasto intossicato. I pompieri hanno impiegato circa un'ora per domare le fiamme. Con ogni probabilità sono state originate da un cumulo di sterpaglie che qualcuno ha bruciato, perdendo poi il controllo. UN ALTRO, violentissimo incendio si è scatenato poi domenica sera, poco dopo le 21, a Bivio Cascinare, appena sopra la zona industriale Alpini. Gli agenti del Corpo forestale dello Stato, specializzati nelle tecniche investigative dei reati di incendio boschivo, non hanno dubbi: c'è la mano dell'uomo dietro il violento rogo. L'incendio ha interessato una superficie di circa due ettari di terreno incolto, lambendo il margine del bosco, bruciando una discarica abusiva di rifiuti speciali (pneumatici), che sono stati divorati dalle fiamme, provocando un'enorme colonna di fumo nero. E' stato un lavoro immane per i vigili del fuoco di Fermo, Civitanova, Macerata e Ascoli e per la Protezione civile elpidiense riuscire a domare le fiamme, che si sono levate altissime sulla collina, illuminando a giorno la zona circostante, dove per fortuna non c'erano abitazioni che potessero essere in pericolo. L'azione dei pompieri è stata rapida: agendo su più fronti, sono riusciti a circoscrivere le fiamme, evitando che raggiungessero le aziende. L'intervento ha tenuto impegnati numerosi pompieri, oltre al personale del Corpo forestale dello Stato, ai volontari della Protezione civile e alla polizia municipale, che sono rimasti sul posto fino a tarda notte e nella giornata di ieri erano ancora intenti a controllare che non ci fossero nuovi focolai. Sul posto anche gli amministratori di Sant'Elpidio a Mare e Porto'. Marisa Colibazzi

Image: 20120814/foto/3082.jpg

Trivellazioni per il metano Allarme degli ambientalisti**Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"Trivellazioni per il metano Allarme degli ambientalisti"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

ARGENTA E PORTOMAGGIORE pag. 14

Trivellazioni per il metano Allarme degli ambientalisti Temono micro terremoti e inquinamento della falda

LONGASTRINO IL POZZO LA TOSCA' APERTO DA POCCHI GIORNI

NORTHERN PETROLEUM Un cantiere della multinazionale britannica per la ricerca di gas

E' ALLARME tra gli ambientalisti ferraresi e ravennati per l'inizio delle trivellazioni del pozzo La Tosca', all'interno del permesso di estrazione Longastrino'. Si tratta di una concessione rilasciata dall'Unmig, l'Ufficio nazionale idrocarburi e geotermia, nel 2005 e detenuta al 100 per cento da Northern Petroleum, una multinazionale inglese impegnata nella ricerca di idrocarburi in Gran Bretagna, Olanda, Italia e Guinea. L'azienda ha in programma lo sviluppo di sei nuovi campi a olio e gas in Olanda e attività di esplorazione nei permessi di cui dispone in Italia, in pianura padana e aree offshore. Il permesso Longastrino ha un'estensione di circa 140 chilometri quadrati e ricade nelle province di Ferrara e Ravenna, inglobando buona parte della costa comacchiese, inserita nella zona protetta del Delta del Po. I tecnici britannici sono convinti che nel sottosuolo di Longastrino, siano intrappolati circa 43-45 miliardi di piedi cubici di gas metano, pari a quasi 1,3 miliardi di metri cubici. Le trivellazioni sono cominciate il 7 agosto; si stima in 45 giorni il tempo necessario per raggiungere la profondità massima. Il permesso si trova nell'avanfossa dell'Appennino settentrionale; molti campi di gas e condensati sono vicini al permesso, come quelli di Ravenna, Alfonsine, Cotignola e altri. Si ritiene che a una profondità di 2.250 metri ci sia del gas non convenzionale che si può estrarre una volta perforato lo strato di argilla e scisti. Il sospetto e il timore degli ambientalisti è che si raggiunga il sito con la tecnica della fratturazione idraulica orizzontale, accusata di inquinare le falde acquifere e provocare micro terremoti fino a 3 gradi della scala Richter. Oltre tutto Northern Petroleum può farlo nella legalità poiché in Italia queste tecniche non sono vietate. Franco Vanini Image: 20120814/foto/2737.jpg

di STEFANO MANFREDINI A FERRAGOSTO la città non chiude i battenti, regala...**Resto del Carlino, Il (Ferrara)***"di STEFANO MANFREDINI A FERRAGOSTO la città non chiude i battenti, regala..."*

Data: 14/08/2012

Indietro

FERRARA PRIMO PIANO pag. 4

di STEFANO MANFREDINI A FERRAGOSTO la città non chiude i battenti, regala... di STEFANO MANFREDINI A FERRAGOSTO la città non chiude i battenti, regalando ai ferraresi tante idee per trascorrere una giornata di festa tra musei, piscine, concerti e spettacoli di ogni genere. I MUSEI civici ferraresi saranno aperti al pubblico, con i consueti orari, anche mercoledì sto per consentire a ferraresi e turisti di approfittare della giornata di Ferragosto per ammirare i loro spazi e le loro collezioni. L'elenco degli spazi museali a disposizione dei visitatori comprende in particolare: Casa di Ludovico Ariosto (in corso la mostra Migranti - Personale di Guido Villa), Museo del Risorgimento e della Resistenza, Museo Riminaldi, Palazzina di Marfisa d'Este, Museo della Cattedrale e Museo civico di Storia naturale. Info: 0532.244949 MA anche il museo Archeologico Nazionale (in via XX Settembre), dopo la normale apertura dalle 9,30 alle 17, riaprirà dalle 17,30 alle 24 con una serata di raccolta fondi a favore di Palazzo Costabili, danneggiato dal terremoto. Il programma dell'iniziativa scatterà alle 17,30 con Bimbi e ragazzi al museo, visita guidata alle sale espositive del museo, seguita dallo spettacolo di burattini Fagiolino e Lasagnino fratelli d'Italia. Alle 18, nella Sala del Tesoro, si svolgerà l'inaugurazione della mostra fotografica La Cultura ferita, e a seguire la proiezione del filmato Per non dimenticare. Alle 20,30 ulteriore visita guidata gratuita al museo, mentre alle 21,15 spazio allo spettacolo multimediale del Conservatorio Frescobaldi Tra Terra e Cielo. Terremoti e Musica delle Sfere. Alle 21,45, nella Loggia del Cortile d'Onore, Cartoline Tokyo-Parigi, Uta e Chansons, suoni e canzoni con il soprano Miho Kamija, accompagnata da Gianluca Nannetti alla chitarra classica; segue alle 22,15 un'Ensemble dell'Orchestra a plectro Gino Neri. La serata proseguirà nella Loggia del Giardino di Mezzogiorno, alle 22,30, con la degustazione di prodotti del territorio, per concludersi alle 23 con il Gran concerto di chiusura Tom Kirkpatrick Jazz Quintet. PROSEGUONO le passeggiate culturali in bicicletta promosse in collaborazione con il progetto Ricicletta della cooperativa sociale Il Germoglio e Il Mercatino del Libro e del Fumetto. L'appuntamento è alle 21 in via delle Scienze 12 con Sex in the City, un itinerario nella storia della sessualità attraverso il centro storico di Ferrara. PER chi non ha la possibilità di andare al mare o preferisce la comodità della piscina, lo staff di via Beethoven ha preparato un programma stuzzicante dalle 9 alle 20,30, con balli, giochi, musica, tornei sportivi e cocomero per tutti. Inoltre sarà in funzione il percorso acquatico Witbit, per giocare e divertirsi in compagnia. FERRAGOSTO a ritmo di blues al Ferrara Music Park. Domani sera alle 21,30 si esibiranno infatti i The Bluesmen, un gruppo che dal 1993 rivisita in maniera personale i classici del blues in veste acustica. Roberto Formigoni è l'unico superstite del quartetto storico, che coi vari Massimo Mantovani, Roberto Poltronieri e Roberto Morsiani l'anno scorso ha inciso l'ultimo disco con 12 brani originali. Sul palco del Ferrara Music Park, infine, il poliedrico Andrea Poltronieri e il comico Rocco, protagonista dell'ultima edizione di Zelig con il tormentone «Donne!», daranno vita giovedì sera alle 21,30 ad un esilarante spettacolo. Oltre allo show, Poltronieri si travestirà da gelataio negli stand del Sottomura come testimonial dell'associazione Giulia Onlus, per raccogliere fondi in favore del progetto di Oncologia e Psico-Oncologia Pediatrica presso la l'ospedale di Cona. TORNA anche quest'anno Notte a Terraviva, la rassegna musicale al punto vendita di prodotti biologici di via delle Erbe. Un' iniziativa che punta ad intrecciare, col favore delle notti d'estate, un'offerta musicale di alto livello con la degustazione di prodotti locali di qualità e biologici (dalle 20). Mercoledì sera, con inizio alle 21,15, è in programma il concerto di musica indiana. Info: degustazione e concerto 15 euro; solo concerto con piccola consumazione 7 euro; 0532.754107 NON mancheranno neppure i Brividi d'Estate, Fantasmì, leggende, storie truci nella Ferrara antica. Ci si ritrova alla chiesa di San Domenico (via Spadari, angolo Piazza Sacrati) alle 21. Passeggiata serale in città di circa due ore, con un itinerario tematico (in caso di maltempo la visita non si effettua) Info: 8 euro a persona, gratuito fino a 12 anni; Emanuela 348.3603690 AL CANILE municipale di via Gramiccia 120 l'ormai tradizionale cocomerata, per trascorrere il giorno di Ferragosto insieme agli animali ospiti. La struttura sarà aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Gli operatori e i volontari trascorreranno assieme ai cittadini che vorranno intervenire

di STEFANO MANFREDINI A FERRAGOSTO la città non chiude i battenti, regala...

una giornata in compagnia. Nel pomeriggio, verranno distribuite bibite fresche e angurie, offerte dalla cooperativa agricola Giulio Bellini' di Filo d'Argenta.

Gli angeli dell'Enpa di Meldola: «Il nostro aiuto per gli animali terremotati»**Resto del Carlino, Il (Forlì)**

"*Gli angeli dell'Enpa di Meldola: «Il nostro aiuto per gli animali terremotati»*"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

FORLÌ PROVINCIA pag. 11

Gli angeli dell'Enpa di Meldola: «Il nostro aiuto per gli animali terremotati» I volontari si sono occupati dell'assistenza ai piccoli amici'

IN PRIMA LINEA I volontari dell'Enpa impegnati nelle zone del sisma, in particolare a San Felice sul Panaro CASE ed edifici pubblici a pezzi, morti e feriti, ricordi di una vita andati perduti in pochi secondi. E magari gli animali vengono dimenticati. Per i volontari dell'Enpa non è così. L'ente nazionale della protezione animali ha effettuato 300 interventi nelle aree terremotate. Questo, fa sapere l'Enpa con un comunicato, «tra visite veterinarie e recupero di animali». In totale parliamo di «più di tremila ore di servizio per i volontari di Enpa». Parliamo di guardie zoofile dei nuclei di Meldola, Bologna, Caserta, Firenze, Genova, Milano, Parma, Reggio Emilia, Pesaro e Siena. Le guardie, supportate dall'unità mobile della Protezione animali per le gravi emergenze (Isotta), si sono alternate nelle zone terremotate garantendo una presenza costante nel periodo dal 1° giugno al 7 luglio. Entrando nel concreto dell'attività delle guardie zoofile sono stati più di 130 gli animali recuperati tra gatti (80), cani (15), cavalli (15), animali da reddito (20, fondamentali per le attività economiche emiliane) ed esemplari di fauna selvatica. Alle popolazioni colpite dal sisma e alle strutture di ricovero presenti sul territorio sono state distribuite 22,5 tonnellate di cibo per animali, 46 cucce per cani, 8 degenze per felini, 70 trasportini per gatti, cibo per furetti e uccelli. «Fin dall'inizio, insieme con la Protezione civile e le autorità locali, abbiamo puntato sull'intervento di persone specializzate (come guardie zoofile, ausiliari e veterinari), destinando invece i volontari ad attività di supporto in canili e gattili. Strutture a corto di personale poiché molti operatori erano stati sfollati nelle tendopoli», spiega Gabriele Tossani, responsabile dei soccorsi dell'Enpa sul territorio. Nelle tendopoli dove non sempre erano stati ammessi gli animali. Come è stata risolta la situazione? «Gli operatori dell'Enpa hanno creato, in prossimità dei centri di accoglienza degli sfollati, strutture di ricovero temporaneo per animali». Image: 20120814/foto/3529.jpg

*«San Cassiano aiutaci a resistere in questi tempi***Resto del Carlino, Il (Imola)***"«San Cassiano aiutaci a resistere in questi tempi"*Data: **14/08/2012**

Indietro

IMOLA PRIMO PIANO pag. 2

«San Cassiano aiutaci a resistere in questi tempi Il vescovo Regattieri sferza la Regione: «Nelle zone terremotate, le chiese

L'ingresso in San Cassiano del clero. In basso, a sinistra, le autorità amministrative e le forze dell'ordine

«SAN CASSIANO aiutaci a resistere perché viviamo tempi difficili, in cui non è lecito adagiarsi o accomodarci». È un'omelia intensa e appassionata quella che monsignor Douglas Regattieri, vescovo di Cesena-Sarsina, ha riservato ai fedeli imolesi che ieri mattina, come da tradizione, hanno gremito la cattedrale per il pontificale dedicato al loro patrono. Quasi tutta incentrata sulla figura di san Cassiano, ma senza mai perdere di vista i temi caldi dell'attualità. Con parole sferzanti, come quelle riservate a molti aspetti della società contemporanea: dai mezzi di comunicazione fino ad arrivare alle istituzioni locali. Quest'ultime colpevoli, a suo dire, di aver dimenticato la Chiesa nella ricostruzione post-sisma. «IL MARTIRIO non è cosa di altri tempi avverte Regattieri il sangue dei martiri è seme di cristiani. Basta aprire la finestra e guardare fuori: nel mondo, in Nigeria, nei Paesi arabi, in India. Ma forse anche senza aprire la finestra, in casa nostra». «QUANDO la televisione e i mass media deridono le scelte cristiane. Per esempio, la scelta di essere vergini, o la ferma decisione di essere fedele al proprio coniuge, quando il perdono dato è visto come una resa, come un gesto di viltà o di mancanza di forza. Questo cos'è? Non è martirio? Che Dio sia relegato in una individuale e innocua devozione personale e mal si sopporti che abbia incidenza nella vita sociale: non è martirio?». DALL'ALTARE del duomo di san Cassiano, come sempre affollato nel giorno dedicato al patrono della città, da Regattieri è arrivato anche un duro attacco a viale Aldo Moro: «Stupisce, ma non più di tanto, che un autorevole recente intervento a livello istituzionale della nostra Regione, nel delineare l'impegno della ricostruzione delle zone terremotate, abbia collocato le chiese all'ultimo posto ha osservato il vescovo di Cesena-Sarsina. Anzi, verrebbe da pensare che, al di là del flebile accenno alla ricostruzione del patrimonio artistico e religioso, le abbia persino dimenticate. Ma i nostri fratelli terremotati, di cosa hanno bisogno? Di case, di luoghi di lavoro, di scuole e di ospedali, certo. E di chiese, no? Al solito: Dio in seconda battuta, se c'è tempo. Per chi lo vuole, quasi un optional: se uno le vuole le chiese, se le ricostruisca!». INFINE, REGATTIERI ha toccato anche alcuni temi etici, anche a Imola, sempre evidenziando come per i cristiani, oggi, i supplizi e le sofferenze, non solo fisiche, siano più che mai attuali. «Che certe scelte morali come la difesa della vita contro l'aborto o la dignità e l'indissolubilità del matrimonio siano di fatto considerate un regresso, e il loro contrario una conquista, è sotto gli occhi di tutti ha concluso il monsignore. E questo non è martirio?». Enrico Agnessi Image: 20120814/foto/3795.jpg

«Ma i nostri fratelli terremotati, di cosa hanno bisogno? Di case, di luoghi di lavoro, di s...

Resto del Carlino, Il (Imola)

"«Ma i nostri fratelli terremotati, di cosa hanno bisogno? Di case, di luoghi di lavoro, di s..."

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

IMOLA PRIMO PIANO pag. 2

«Ma i nostri fratelli terremotati, di cosa hanno bisogno? Di case, di luoghi di lavoro, di s... «Ma i nostri fratelli terremotati, di cosa hanno bisogno? Di case, di luoghi di lavoro, di scuole e di ospedali, certo. E di chiese, no? Al solito: Dio in seconda battuta, se c'è tempo»

Ancora roghi Brucia l'argine a Taglio Corelli**Resto del Carlino, Il (Imola)**

"Ancora roghi Brucia l'argine a Taglio Corelli"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

LUGO pag. 12

Ancora roghi Brucia l'argine a Taglio Corelli ALFONSINE LUNGO IL RENO

A POCHE ore dal vasto incendio che domenica pomeriggio ha bruciato un campo di stoppie a Sant'Agata provocando la chiusura per un'ora della SanVitale a causa del fumo, sono tornate le fiamme. Il nuovo rogo è partito domenica sera intorno alle 23 nei pressi della frazione alfonsinese di Taglio Corelli e ha ridotto in cenere circa 300 metri di vegetazione lungo l'argine del Reno, a pochi metri dalla fascia boscata del canale dei Mulini. Le fiamme, molto probabilmente provocate da un mozzicone di sigaretta gettato incautamente dal finestrino di un'auto, si sono propagate in pochi minuti. A richiedere l'intervento dei vigili del fuoco sono stati alcuni automobilisti che transitavano lungo la Variante di Alfonsine, a oltre due chilometri dal punto in cui era in corso l'incendio. Le lingue di fuoco, dell'altezza di alcuni metri, erano infatti visibili anche a diversi chilometri di distanza. Sul posto sono intervenuti alcuni mezzi dei vigili del fuoco, che sono riusciti a domare il rogo. lu. sca.

di SILVIA SARACINO IL SOSPETTO c'era e giorno dopo giorno diventa una rea...**Resto del Carlino, Il (Modena)***"di SILVIA SARACINO IL SOSPETTO c'era e giorno dopo giorno diventa una rea..."*

Data: 14/08/2012

Indietro

MODENA PRIMO PIANO pag. 3

di SILVIA SARACINO IL SOSPETTO c'era e giorno dopo giorno diventa una rea... di SILVIA SARACINO IL SOSPETTO c'era e giorno dopo giorno diventa una realtà: fino a novembre si resta in tenda. Le dichiarazioni dei sindaci di Mirandola e Cavezzo, secondo i quali chiudere i campi tenda entro fine settembre è un obiettivo troppo ottimistico, confermano i timori degli sfollati della Bassa. Quelli più fortunati hanno trovato una sistemazione da parenti e amici, o hanno trovato un appartamento in affitto, ma chi è in tenda, roulotte o camper trema all'idea di dover affrontare ottobre all'aperto. Tra i campi della protezione civile e quelli spontanei, montano rabbia e preoccupazione. Michele Tessitore vive dal 29 maggio in camper assieme alla moglie e due figli. Il terremoto ha colpito duramente la sua abitazione a Rovereto, acquistata e ristrutturata appena due anni fa, e si è trasferito sotto una pianta dietro casa. Come lui hanno fatto altri vicini ed è nato così il campo felice', uno dei tanti spontanei. In questo fazzoletto di verde ombreggiato, tra sedie pieghevoli e fornellini, sembra quasi di stare in campeggio. Ma l'autunno è tutta un'altra cosa. «IL SINDACO TURCI ha detto che entro il primo ottobre tutti saremo in un modulo abitativo o in una casa vuota, voglio darle fiducia. Se dobbiamo stare qua fino a novembre diventa un problema, ci sarà molta umidità». Michele si aggrappa alla speranza e ai pensieri positivi. «Nella mia casa è crollata una parte del tetto, io e la mia famiglia potevamo rimanere feriti. Siamo qui a raccontarlo, è andata bene». Meglio pensare a questo piuttosto che a una casa con il mutuo da pagare e 140 mila euro di danni, secondo una prima stima. «A settembre scade la sospensione delle rate del mutuo e dovrò chiedere un altro prestito per ristrutturare: a breve contatterò la mia banca per vedere come fare». Pensieri che pesano su un Ferragosto che non ha il sapore della festa. Nel campo tende della Protezione civile Ravenna ci sono ancora una settantina di persone. «Noi abbiamo una bambina di tre anni, non possiamo stare in tenda al freddo» dice Aziza Rim, una donna marocchina. Anche Franco è preoccupato, vive nel campo spontaneo con la moglie e due figli piccoli. Era in affitto in un palazzo che ora è inagibile. «Non possiamo stare in tenda a lungo, ad ottobre ci sarà già freddo. Lo sapevamo già che entro settembre era impossibile avere un alloggio». Franco sta cercando un altro appartamento in affitto, ma i prezzi non sono proprio di favore. «Mi hanno proposto 800 euro per un secondo piano a Carpi, a Rovereto 750 euro. Se mi arriva il contributo (Cas, ndr) che ho chiesto sarebbe un bell'aiuto, ma comunque con il mio stipendio di 1300 euro al mese non basterebbe». I Contributi di autonoma sistemazione, di cui molti hanno fatto richiesta tramite i comuni, non sono ancora arrivati. È solo uno dei tre ingranaggi di un piano casa che non si mette in moto. E finché non c'è un accordo anche sulle case vuote in affitto, gli speculatori hanno campo libero. «Io sono andata in affitto con tutta la mia famiglia, abbiamo chiesto il contributo ma chissà quando arriva dice Sandra Cesari le spese da sostenere sono tante». Morena Pescatori va su tutte le furie. «Adesso vivo in roulotte, se entro novembre non ci danno un tetto cosa faccio?». SE AD OTTOBRE ci saranno le stesse temperature miti dell'anno scorso si potrà resistere. Non senza difficoltà: «Come faremo a lavarci fuori?» si chiede Morena che ha piazzato la roulotte nel terreno di un amico. Nel bel mezzo di questo caos si sono anche ridotti i vigili del fuoco, considerati all'unanimità gli angeli nel terremoto'. «Ridateci i pompieri dice sconsolata Angela Ribuoli io devo andare a prendere effetti personali a casa mia ma i vigili del fuoco non possono accompagnarmi prima di venerdì. Non è colpa loro, è che sono in pochi».

«Il caos c'era, ma fuori dalla nostra festa»**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"«Il caos c'era, ma fuori dalla nostra festa»"

Data: 14/08/2012

Indietro

APPENNINO pag. 18

«Il caos c'era, ma fuori dalla nostra festa» ZOCCA GLI ORGANIZZATORI PRENDONO LA PAROLA SUL CASO RAVE PARTY'

ZOCCA L'ASSOCIAZIONE Zocca c'è', organizzatrice della Festa della Libertà a San Giacomo di Zocca, che ha generato una forte protesta dei residenti per l'eccessiva rumorosità, afferma che «se è vero che vi è stato un raggruppamento di persone non autorizzato, e di cui l'organizzazione era assolutamente all'oscuro, che può aver causato qualche disagio agli abitanti, tale gruppo era situato all'esterno dell'area della festa vera e propria». Precisa che all'interno di essa non si è verificato alcun incidente, nonostante l'alto afflusso di pubblico e che il servizio di vigilanza, ingaggiato direttamente dall'associazione, con la presenza di carabinieri, polizia municipale e protezione civile, ha garantito il mantenimento dell'ordine. «Crediamo dicono che dare rilevanza solo ed esclusivamente all'episodio del cosiddetto rave', seppur increscioso, non autorizzato e da condannare, tolga indebitamente meriti a una festa che ha convogliato a Zocca migliaia di persone, con vantaggi in termini economici e turistici». Alla riuscita della manifestazione hanno contribuito oltre 300 volontari, molti dei quali membri delle associazioni di volontariato del luogo, tra le quali l'Avis, l'Ambulanza, i gruppi Air e Gim. Zocca c'è', oltre che organizzatrice della Festa della libertà, è impegnata su molti fronti: nell'appoggio dato all'Asilo Ronchi di Zocca, nella Settimana del Bambino, il Carnevale e, insieme ad altre associazioni, ha contribuito alla raccolta fondi per le zone colpite dal terremoto. w. b.

di SILVIA SARACINO IL SOSPETTO c'era e giorno dopo giorno diventa una rea...**Resto del Carlino, Il (Modena)***"di SILVIA SARACINO IL SOSPETTO c'era e giorno dopo giorno diventa una rea..."*

Data: 14/08/2012

Indietro

MODENA PRIMO PIANO pag. 3

di SILVIA SARACINO IL SOSPETTO c'era e giorno dopo giorno diventa una rea... di SILVIA SARACINO IL SOSPETTO c'era e giorno dopo giorno diventa una realtà: fino a novembre si resta in tenda. Le dichiarazioni dei sindaci di Mirandola e Cavezzo, secondo i quali chiudere i campi tenda entro fine settembre è un obiettivo troppo ottimistico, confermano i timori degli sfollati della Bassa. Quelli più fortunati hanno trovato una sistemazione da parenti e amici, o hanno trovato un appartamento in affitto, ma chi è in tenda, roulotte o camper trema all'idea di dover affrontare ottobre all'aperto. Tra i campi della protezione civile e quelli spontanei, montano rabbia e preoccupazione. Michele Tessitore vive dal 29 maggio in camper assieme alla moglie e due figli. Il terremoto ha colpito duramente la sua abitazione a Rovereto, acquistata e ristrutturata appena due anni fa, e si è trasferito sotto una pianta dietro casa. Come lui hanno fatto altri vicini ed è nato così il campo felice', uno dei tanti spontanei. In questo fazzoletto di verde ombreggiato, tra sedie pieghevoli e fornellini, sembra quasi di stare in campeggio. Ma l'autunno è tutta un'altra cosa. «IL SINDACO TURCI ha detto che entro il primo ottobre tutti saremo in un modulo abitativo o in una casa vuota, voglio darle fiducia. Se dobbiamo stare qua fino a novembre diventa un problema, ci sarà molta umidità». Michele si aggrappa alla speranza e ai pensieri positivi. «Nella mia casa è crollata una parte del tetto, io e la mia famiglia potevamo rimanere feriti. Siamo qui a raccontarlo, è andata bene». Meglio pensare a questo piuttosto che a una casa con il mutuo da pagare e 140 mila euro di danni, secondo una prima stima. «A settembre scade la sospensione delle rate del mutuo e dovrò chiedere un altro prestito per ristrutturare: a breve contatterò la mia banca per vedere come fare». Pensieri che pesano su un Ferragosto che non ha il sapore della festa. Nel campo tende della Protezione civile Ravenna ci sono ancora una settantina di persone. «Noi abbiamo una bambina di tre anni, non possiamo stare in tenda al freddo» dice Aziza Rim, una donna marocchina. Anche Franco è preoccupato, vive nel campo spontaneo con la moglie e due figli piccoli. Era in affitto in un palazzo che ora è inagibile. «Non possiamo stare in tenda a lungo, ad ottobre ci sarà già freddo. Lo sapevamo già che entro settembre era impossibile avere un alloggio». Franco sta cercando un altro appartamento in affitto, ma i prezzi non sono proprio di favore. «Mi hanno proposto 800 euro per un secondo piano a Carpi, a Rovereto 750 euro. Se mi arriva il contributo (Cas, ndr) che ho chiesto sarebbe un bell'aiuto, ma comunque con il mio stipendio di 1300 euro al mese non basterebbe». I Contributi di autonoma sistemazione, di cui molti hanno fatto richiesta tramite i comuni, non sono ancora arrivati. È solo uno dei tre ingranaggi di un piano casa che non si mette in moto. E finché non c'è un accordo anche sulle case vuote in affitto, gli speculatori hanno campo libero. «Io sono andata in affitto con tutta la mia famiglia, abbiamo chiesto il contributo ma chissà quando arriva dice Sandra Cesari le spese da sostenere sono tante». Morena Pescatori va su tutte le furie. «Adesso vivo in roulotte, se entro novembre non ci danno un tetto cosa faccio?». SE AD OTTOBRE ci saranno le stesse temperature miti dell'anno scorso si potrà resistere. Non senza difficoltà: «Come faremo a lavarci fuori?» si chiede Morena che ha piazzato la roulotte nel terreno di un amico. Nel bel mezzo di questo caos si sono anche ridotti i vigili del fuoco, considerati all'unanimità gli angeli nel terremoto'. «Ridateci i pompieri dice sconsolata Angela Ribuoli io devo andare a prendere effetti personali a casa mia ma i vigili del fuoco non possono accompagnarmi prima di venerdì. Non è colpa loro, è che sono in pochi».

Palestra e convitto, partono i lavori Locali scolastici pronti entro settembre**Resto del Carlino, Il (R. Emilia)**

"Palestra e convitto, partono i lavori Locali scolastici pronti entro settembre"

Data: **14/08/2012**

Indietro

CORREGGIO GUASTALLA E BASSA pag. 19

Palestra e convitto, partono i lavori Locali scolastici pronti entro settembre CORREGGIO DOPO TERREMOTO, SPESA DI 350MILA EURO

SOPRALLUOGO Il sindaco Marzio Iotti nella fase dell'emergenza post-sisma

CORREGGIO APPROVATE dalla giunta comunale di Correggio le perizie tecniche per la sistemazione della palestra scolastica Dodi e del Convitto nazionale Rinaldo Corso, che necessitano di lavori per rimediare ai danni provocati dal terremoto di fine maggio e del 3 giugno. I progetti sono stati redatti dall'ingegner Claudio Torreggiani di Reggio e dall'architetto Mario Deganutti di Moggio Udinese, incaricati a inizio luglio di effettuare una perizia per lavori urgenti di ripristino dell'agibilità di edifici ad uso scolastico. PER IL CONVITTO Corso si parla di lavori per un ammontare complessivo di 220mila euro. Per quanto riguarda la palestra Dodi, invece, è stata quantificata una spesa per l'intervento di sistemazione che ammonta a 130mila euro in totale. Agli uffici dirigenziali del Comune è stato demandato il compito di individuare le imprese per fare eseguire le opere, con i lavori che dovranno essere consegnati entro metà settembre, entro l'inizio del nuovo anno scolastico. LO STATO di danneggiamento dei due immobili a uso scolastico è stato comprovato dalle schede AeDes, redatte dopo il sopralluogo diretto effettuato a inizio giugno dai tecnici del dipartimento della Protezione civile. Gli altri edifici scolastici correggesi non hanno presentano danni, evidenziando come gli interventi svolti dopo il violento sisma dell'ottobre del 1996 hanno dato ottima prova di tenuta. SOLO a Correggio il Comune ha emanato oltre cento ordinanze di inagibilità totale o parziale, alcune revocate e altre comunque non riconducibili agli effetti del solo sisma. I cittadini coinvolti sono stati 145 (68 nuclei familiari), per 52 alloggi. Nessun danno è stato rilevato a Palazzo dei principi e al teatro Asioli. La Torre Civica che presentava già una lesione antecedente al terremoto è stata oggetto di un intervento di consolidamento statico completo per un importo di circa 140mila euro. Il palazzo municipale ha manifestato un'inagibilità alla sala consiliare, ma con un problema che non risulta essere particolarmente serio. Evidenti sono stati invece gli effetti del terremoto sul patrimonio ecclesiastico, con diverse chiese transennate e non agibili, a partire dalla basilica di San Quirino, in centro storico, arrivando alla chiesa di Mandrio. Antonio Lecci Image: 20120814/foto/7289.jpg

Da Mandrio lavagne multimediali per i paesi colpiti dal sisma**Resto del Carlino, Il (R. Emilia)**

"Da Mandrio lavagne multimediali per i paesi colpiti dal sisma"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

CORREGGIO GUASTALLA E BASSA pag. 19

Da Mandrio lavagne multimediali per i paesi colpiti dal sisma CORREGGIO

CORREGGIO LA FESTA del Pd di Mandrio, a Correggio, pensa ai terremotati. La serata di giovedì, infatti, sarà dedicata proprio alle popolazioni colpite dal sisma di fine maggio, per dotare di lavagne multimediali interattive le scuole di Novi e Rovereto di Modena, da settembre allestite in prefabbricati. Ospite sarà Rossella Garuti, preside del comprensorio delle scuole dei due paesi modenesi, le cui strutture didattiche sono inagibili. Parte del ricavato della serata sarà devoluto direttamente alla dirigente scolastica per l'acquisto delle lavagne multimediali. La serata di giovedì prevede dalle 19,30 l'apertura stand. Alle 21,30 l'incontro di solidarietà pro terremotati con la partecipazione del parlamentare Maino Marchi e della sindacalista Luisa Turci. Seguirà lo spettacolo di Walter Leonardi, attore, regista, autore e comico. Stasera intanto la festa prosegue con la gastronomia, il concerto del Barocco Giordano Duo, alle 22 all'Area verde il live di Oracle King e Oscar Abelli Quartet. Domani alle 12 la Ferrigriata, pranzo a menù fisso, dalle 19,30 ancora stand della gastronomia, alle 21,30 ballo liscio con l'orchestra Marchetti e alle 22 il concerto degli Akka, con un tributo agli Abba. A Mandrio si fa festa anche venerdì sera con gastronomia, alle 22 dance anni 70-80-90 con dj Steve Lo monaco, all'Area verde il concerto dei Rifkin Kazan seguito dai Charlie Brown, con un tributo ai Coldplay. Sabato alle 21,30 si discute di diritti civili, alle 22 ballo liscio, alle 22,15 concerto dei Keravà con la voce di Marco Fibrosi. Chiusura domenica con il ballo liscio con l'orchestra di Nicola Marchesi e il concerto dei The Lamp.

Una Tris speciale Il Carlino scende in pista Al Savio anche una sfida per i terremotati**Resto del Carlino, Il (Ravenna)**

"Una Tris speciale Il Carlino scende in pista Al Savio anche una sfida per i terremotati"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

SPORT VARI ROMAGNA pag. 10

Una Tris speciale Il Carlino scende in pista Al Savio anche una sfida per i terremotati Cesena IL RESTO del Carlino è protagonista della vigilia ferragostana dell'Ippodromo del Savio: alla nostra testata è infatti intitolata la corsa centrale della serata, una Tris che attirerà su Cesena l'attenzione del trotto nazionale, abbinata alle combinazioni Quarté e Quinté in programma alle 22.30, in palio un montepremi di 15.400 euro. Ad animare la serata anche un'altra corsa inedita a fini benefici: cinque nomi noti cesenati capitanati dal sindaco sfideranno in pista altrettanti rappresentanti della città di Montecatini, nella quarta corsa, per raccogliere fondi a favore delle zone terremotate.

«Restringere l'accesso alla pineta e alla spiaggia»**Resto del Carlino, Il (Ravenna)**

"«Restringere l'accesso alla pineta e alla spiaggia»"

Data: **14/08/2012**

Indietro

RAVENNA CRONACA pag. 8

«Restringere l'accesso alla pineta e alla spiaggia» LIDO DI DANTE MATTEUCCI SPOSA LE PROPOSTE DI ANCISI:
«VA RISTRETTO IL LITORALE BALNEABILE»

INCENDIO La pineta scheletrita dopo il rogo doloso del 19 luglio

CINQUE punti per la rinascita della pineta Ramazzotti: il sindaco Fabrizio Matteucci sposa sostanzialmente la proposta elaborata da Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna) per la tutela dell'area devastata dall'incendio del 19 luglio. In particolare, il primo cittadino concorda sul fatto che «per ripulire e rigenerare la pineta sarà necessario limitare la presenza dell'uomo a ingressi organizzati, limitati e controllati. Andrà promosso il turismo ambientale aggiunge e dovranno essere previsti orari di apertura di alcuni itinerari dentro la pineta. A mio giudizio è condivisibile la proposta avanzata dal consigliere Ancisi di chiudere la pineta con una recinzione invalicabile». Matteucci è favorevole a un giro di vite anche per quanto riguarda la spiaggia: oggi l'accesso all'arenile è chiuso nel tratto più vicino alla foce, aperto nella parte adiacente a Lido di Dante, mentre il tratto centrale è aperto solo da aprile a ottobre. Secondo il sindaco, anche quest'ultimo tratto e parte di quello aperto andrebbero chiusi: «Devono rimanere liberamente accessibili solo poche centinaia di metri a partire dal Lido. La parte rimanente va chiusa con palificazioni non valicabili. Anche per il tratto di spiaggia intercluso potrebbe valere il discorso delle visite guidate». Gli altri tre punti riguardano il ripristino della vita nell'area bruciata. «Quando diciamo che rivogliamo la pineta che c'era prima dell'incendio precisa Matteucci non intendiamo dire che verranno rigenerati solo i pini marittimi, ma anche tutta l'altra vegetazione». Inoltre, «la rinascita della pineta e la sua protezione vanno agganciate a un forte progetto di turismo ambientale che può dare una nuova identità a Lido di Dante». L'ultima considerazione riguarda l'erosione marina, altro punto su cui insisteva Ancisi: «Stiamo già studiando nuovi interventi per ulteriori opere di difesa della zona». Le proposte saranno presentate sabato nell'assemblea pubblica in programma in sala D'Atorre. Image: 20120814/foto/6798.jpg

Il Comune spegne le lanterne cinesi «Troppo alto il rischio di incendi»**Resto del Carlino, Il (Rimini)**

"Il Comune spegne le lanterne cinesi «Troppo alto il rischio di incendi»"

Data: **14/08/2012**

Indietro

CATTOLICA E VALCONCA pag. 13

Il Comune spegne le lanterne cinesi «Troppo alto il rischio di incendi» CATTOLICA L'INCASSO DELLA SERATA SAREBBE STATO DEVOLUTO AI TERREMOTATI

Niente serata con le lanterne cinesi giovedì a Cattolica: per paura di incendi il Comune ha rinviato la manifestazione NIENTE lanterne cinesi nel cielo di Cattolica. Con un provvedimento preso d'urgenza l'Amministrazione comunale ha rinviato il mega evento solidale Su la Testa Lanterne in Festa' a cura di Ada Onlus/Cattolica per la Tanzania e Tanzania in Lambretta che si sarebbe dovuto svolgere sul litorale della Regina la notte di giovedì 16 agosto. Da Palazzo Mancini attraverso una nota hanno fatto sapere che la decisione è stata assunta di concerto tra il Comune e le associazioni organizzatrici per evitare il possibile verificarsi di piccoli focolai viste le condizioni siccitose e la presenza di vento. A mettere la pulce nell'orecchio dei tecnici comunali e politici sono state alcune delibere di divieto di lancio delle lanterne cinesi emanate ad Alfonsine e altri comuni del ravennate e cesenate, dove tuttavia non si era verificato nulla di grave. Altro timore per gli amministratori è stato indotto dalla scoperta vendita di lanterne sulle quali non si ha la certezza sui requisiti di sicurezza, assolutamente differenti da quelle proposte dall'organizzazione che, invece sono biodegradabili perché esclusivamente composte da bambù e carta. L'evento unico in Romagna e a costo 0 per le casse comunali avrebbe lanciato in cielo contemporaneamente 3.000 lanterne cinesi che si sarebbero alzate in cielo per circa un chilometro d'altezza ed il ricavato sarebbe andato a sostegno dei terremotati emiliani e della costruzione di una scuola in Tanzania. L'Amministrazione, al fine di evitare che nella serata di giovedì si possano creare eventi pericolosi ieri ha emanato un'ordinanza che vieta il lancio di lanterne sul territorio di Cattolica fino al 31 Agosto. È stata impedita anche la distribuzione delle lanterne allo stand posto in piazza I° Maggio, che sarà adibito a solo punto informativo in cui ricevere dettagli sul nuovo luogo di ritiro delle lanterne già acquistate. «Siamo dispiaciuti del fatto che l'evento sia stato rimandato a data da destinarsi, avrebbe avuto sicuramente un grandissimo successo ha riferito Omar Bernardini, uno degli organizzatori della serata tuttavia comprendiamo la necessità di dover garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica. Il marketing ha funzionato benissimo e tutti, dal web alle persone che ci incontrano per strada, hanno accolto in modo entusiasta la nostra iniziativa. Siamo stati contattati da tutta la provincia e persino dal padovano, modenese e bolognese. Oltre 100 esercenti hanno aderito all'iniziativa dando disponibilità come punto di raccolta donazioni e prenotazione lanterne. Non abbiamo ancora chiaro il numero di lanterne prenotate ma sicuramente 3 giorni in meno di prevendita, e le consegne dirette il giorno 16 ci penalizzeranno molto. Speriamo di coprire i costi di spesa che ammontano a 8.000 euro, comunque l'evento mantiene tuttavia il suo scopo benefico. Intanto invitiamo tutti alla cena del 1 settembre sempre in piazza I° Maggio per continuare a sostenere le iniziative di Ada Onlus/Cattolica per la Tanzania». Matteo De Angelis
Image: 20120814/foto/7718.jpg

*La lirica per i terremotati***Resto del Carlino, Il (Rimini)**

"La lirica per i terremotati"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

LA NOSTRA ESTATE pag. 9

La lirica per i terremotati Tre ore di esibizione, quasi 400 persone e artisti internazionali come Laura Brioli e Omar Montanari. Sono i numeri del galà di Riccione 90 che ha visto all'opera Monica Baschetti, Paola Tiraferri, Laura Palma, Enrico Iviglia, Giammarco Mulazzani e Fabrizio Di Muro, guidati dal maestro Davide Giuliani. Presente il vicesindaco di Finale Emilia al quale vanno i proventi della serata per ricostruire le scuole distrutte. Image: 20120814/foto/7613.jpg

La Concordia rimossa entro la primavera

La Costa Concordia sarà rimossa entro la fine della primavera 2013. Articoli correlati. || Roma - Il riassetto verticale e il rigalleggiamento della Costa Concordia dovrebbero avvenire entro la fine della primavera del 2013. È quanto prevede il progetto di dettaglio per la rimozione della nave naufragata al Giglio, presentato oggi dalla Titan-Micoperi (il consorzio che si è aggiudicato l'appalto) nel corso della riunione dell'osservatorio di monitoraggio, l'organismo cui spetta il compito di assicurare l'esatta esecuzione dei lavori. La presentazione del progetto definitivo, sottolinea il...

Lettere

Per risparmiare qualche milione di euro è stato tagliato il tribunale di Bassano del Grappa. Peccato che a settembre si dovrebbe svolgere l'inaugurazione del nuovo tribunale della città, opera edilizia pubblica costata 12 milioni di euro; peccato che lo spostamento del tribunale a Vicenza costerà in opere edilizie altri milioni, perché la sede di Vicenza non può assorbire, nelle attuali condizioni, il lavoro di una settantina di persone tra magistrati e amministrativi e ovviamente gli avvocati e i cittadini che dall'Altopiano di Asiago si dovranno spostare a Vicenza (circa 40 chilometri e un paio d'ore d'auto, se tutto va bene) e dovrà scegliere una nuova logistica in quanto non ha spazi per ampliarsi. Alla Camera e al Senato giacevano i pareri favorevoli al salvataggio del tribunale. Che sono rimasti - a questo punto - inascoltati. Giuseppe Dal Pasto Bassano del Grappa (VI) Terremoto e burocrazia Esercitando la professione di dottore commercialista a Ferrara, mi sono recentemente imbattuto nell'ennesima situazione di caos derivante da un modo di legiferare che si potrebbe definire "naïf". Ferrara e Mantova sono state inserite tra i Comuni situati all'interno del cratere del terremoto di maggio. Si riteneva che, a seguito di ciò, le scadenze fiscali e previdenziali slittassero al 30 novembre 2012. Non è chiaro, però, se lo slittamento riguarda i soli versamenti contributivi, escludendo i versamenti fiscali, oppure se riguarda entrambi. Credo che sia necessario e urgente dare una risposta certa e in tempi brevissimi a professionisti, aziende e privati cittadini che operano sui territori di Ferrara e Mantova (la scadenza dei versamenti è il 20 agosto 2012). Si chiede certezza delle regole, rispetto delle stesse e rispetto per le popolazioni colpite dal sisma. È forse troppo? Marco Bolognesi Dottore commercialista - Ferrara Meno tasse, più produzione La struttura produttiva italiana è formata da migliaia di medie, piccole e piccolissime aziende. Il motore per la crescita della nostra economia non è soltanto l'innovazione di cui si parla, ma soprattutto il taglio della pressione fiscale: le aliquote più alte del mondo e gli obblighi connessi del fisco sono soffocanti, i crediti fiscali non arrivano mai e quelli vantati presso la pubblica amministrazione per forniture non si riescono a incassare da anni, la burocrazia crea ostacoli allo svolgimento delle pratiche. Inoltre, la lunghezza del contenzioso sulle cause civili e tributarie, le banche che non erogano i finanziamenti sono freni alla voglia di impresa. La lotta all'evasione fiscale, alla corruzione e al malcostume non serviranno da soli a risanare la nostra economia e a ridurre il deficit del bilancio statale, ma bisogna procedere contro i mali atavici del nostro Paese. Bruno Moltedo Commercialista - Milano

Bruciano l'hinterland e la provincia Superlavoro per elicotteri e Canadair**Tempo(Abruzzo e Molise), II**

""

Data: **13/08/2012**

Indietro

Bruciano l'hinterland e la provincia Superlavoro per elicotteri e Canadair

13-08-2012

Su 21 interventi degli aerei della protezione civile, 11 sono stati nel Lazio

Incendi Fiamme a Maccarese, Nazzano, Tolfa, Artena, Nerola e sulla Roma-Fiumicino Il più ampio si è sviluppato nel pomeriggio su Monte Guadagnolo, la montagna più alta dei Prenestini, dove è intervenuta la Protezione civile. Ma anche a Maccarese i volontari hanno dovuto lavorare sodo per spegnere le fiamme divampate in un'area di sterpaglie. Per quanto riguarda, poi, i vigili del fuoco, sono state un'ottantina le richieste arrivate alla sala operativa per roghi a Roma e in provincia. Quello più impegnativo è stato registrato sull'autostrada Roma-Fiumicino, pure qui in un campo di sterpaglie. L'incendio non ha creato problemi alla circolazione e i vigili sono intervenuti sul posto con tre mezzi. Se ieri la Capitale è stata risparmiata quasi del tutto, le fiamme hanno interessato l'hinterland e alcune località della regione. In città ci sono stati focolai nel parco regionale urbano di Aguzzano (sessanta ettari alla periferia nord-est della città) e in via dell'Acquafredda. Ad Artena un incendio sta creando problemi da alcuni giorni e, oltre ai volontari, ai pompieri e agli uomini della forestale è stato necessario il supporto di un elicottero che ha scaricato diversi secchi d'acqua sulla zona. Problemi anche a Vallecorsa, anche questa una località dove da giorni si registrano focolai. A Nazzano, Tolfa e Nerola sono intervenute due squadre di volontari della protezione civile insieme con i vigili del fuoco e gli uomini del Corpo forestale. A Nazzano è intervenuto un elicottero della Protezione civile regionale insieme a un Canadair del Centro operativo aereo unificato (Coau) del Dipartimento nazionale della Protezione civile, a Nerola un elicottero del Corpo forestale, a Tolfa un Canadair. In provincia di Viterbo un incendio si è sviluppato a Piansano: sono intervenute quattro squadre di volontari della Protezione civile regionale e un elicottero. In provincia di Latina fiamme a Minturno e a Fondi. Nel reatino un ampio incendio si è sviluppato nel bosco di Poggio Catino e ha richiesto l'opera di tre squadre di volontari e dei vigili del fuoco, con l'appoggio di un Canadair e di un elicottero regionale. A Serrone, in provincia di Frosinone, lambite alcune abitazioni. Due i Canadair intervenuti. La giornata ha registrato un totale di 21 richieste giunte al Centro operativo aereo Unificato (Coau) del dipartimento della Protezione Civile, di cui undici solo dalla regione Lazio. Nessun focolaio, invece, a Monte Mario, dove sabato due romeni sono stati arrestati dai carabinieri perchè sorpresi ad appiccare il fuoco all'interno della riserva naturale. I due giovani sono stati processati e condannati a due anni di carcere. Il presidente della Commissione comunale Bilancio Federico Guidi ha chiesto che il Campidoglio si costituisca parte civile nei processi contro i piromani.

Grosseto, piromane fermato da folla

- Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

"Grosseto, piromane fermato da folla"

Data: 14/08/2012

Indietro

cronaca ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Vatileaks, a giudizio Gabriele

13.8.2012 - ore 14.36

Ilva, governo ricorre alla Consulta

13.8.2012 - ore 11.24

Ilva, Severino: unire salute e lavoro

13.8.2012 - ore 11.41

Minorenne venduta, due arresti

13.8.2012 - ore 06.15

Alitalia "soccorre" clienti Windjet

13.8.2012 - ore 13.40

13.8.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Grosseto, piromane fermato da folla

Arrestato 77enne, sospetti su altro rogo

foto Reuters

21:27 - La polizia ha fermato il presunto piromane di Grosseto. L'uomo, di 77 anni, è stato visto con un accendino in mano e fazzoletti di carta da alcuni passanti proprio nella zona dove qualche ora prima era divampato un incendio.

L'anziano è stato inseguito dalla folla. Il 77enne potrebbe anche essere sospettato di essere il responsabile di un incendio di sabato scorso quando le fiamme divorarono anche un camion dei pompieri.

per i terremotati di cavezzo un incontro col vescovo

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

- *Lucca*

Per i terremotati di Cavezzo un incontro col vescovo

Solidarietà

Incontro anche con l'arcivescovo mons. Italo Castellani per il gruppo di 14 cittadini di Cavezzo guidati dal vicesindaco e ospiti dei volontari della Modavi Pro Civ Lucca. Cavezzo, in provincia di Modena, è il Comune più colpito dal recente terremoto. La giornata insieme era iniziata in Comune con il sindaco Alessandro Tambellini e si è conclusa in serata presso la sede della Modavi Pro Civ Lucca con i volontari dell'associazione. Presenti anche le campionesse di pallacanestro Imma Gentile e Sara Giauro.

slitta la rimozione della concordia

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 14/08/2012

Indietro

- *Empoli*

Slitta la rimozione della Concordia

Preoccupazione al Giglio per l'annuncio del ritardo: il relitto della nave sarà rimesso a galla solo a primavera di Francesca Gori wISOLA DEL GIGLIO Chi sperava di tornare a immergersi nel blu di Punta Gabbianara già a primavera dovrà armarsi di pazienza. La Concordia, allora, non sarà ancora in piedi e la sua rimozione, quindi, slitta in avanti nel tempo. Fino a ieri le stime della Titan e della Micoperi, le due società che stanno lavorando per liberare finalmente quel tratto di costa che da sette mesi si affaccia sul gigante naufragato, parlavano di febbraio per la rimozione della nave. Ora invece, questa data si allontana: entro la prossima primavera la Concordia dovrebbe riprendere il mare, dopodiché, come era previsto nel cronoprogramma precedente, ci vorranno quattro mesi per la bonifica ambientale. È stato solo questo l'aspetto che ieri alla riunione dell'Osservatorio per il monitoraggio dei lavori del ministero non è stato sfiorato. Per il resto, con il passaggio dal progetto preliminare presentato dalle due società a quello esecutivo, i lavori che dovranno essere fatti per portare via dal Giglio la nave della Costa, seguono una scadenza ben precisa. Ma, come per ogni lavoro che si rispetti, le incognite sono dietro l'angolo e il sindaco del Giglio Sergio Ortelli, questo cambio di programma, lo ha digerito fino a un certo punto. «Per quanto riguarda i lavori mi sento tranquillo - dice - ma ci sono due cose che devono essere prese in considerazione: il fatto che la prossima estate la Concordia non dovrà essere più lì e che l'Osservatorio, così come ha fatto fino ad ora, deve continuare a mantenere alta l'attenzione su questi lavori». Il ragionamento di Ortelli non fa una grinza. «Il naufragio della Concordia è stato un'emergenza fin dall'inizio - spiega - e lo è tutt'ora». Non è cessato l'allarme, quindi, dopo che la Neri e la Smith hanno svuotato i serbatoi di tutte le tonnellate di carburante stoccate nel ventre di quella balena d'acciaio sdraiata su un fianco. Un appello (e un allarme) che ha rilanciato con forza anche Legambiente che ha chiesto di entrare a far parte dell'osservatorio istituito dalla Regione proprio per monitorare i lavori. «Più che slittano in avanti - dicono Angelo Gentili, della segreteria nazionale e Umberto Mazzantini, responsabile nazionale Isole minori - e maggiori sono i rischi per l'ambiente e per l'ecosistema». Ma la riunione di ieri con l'Osservatorio è servita a fare chiarezza su vari aspetti: oggi cominciano i lavori di palificazione interna della nave e quindi le operazioni di perforazione del fondale. «Le prove sul rumore sono state fatte - dice il sindaco - e sono andate bene. Sull'isola ci sono tanti turisti, ma è necessario cominciare subito e cercare di finire al più presto». Presto, forse, sarebbe stato febbraio. Dire primavera potrebbe significare marzo, ma anche giugno e questa è una data che oggi comincia a fare paura. «Il riassetto verticale e il rigalleggiamento - dice Franco Gabrielli, capo della protezione civile - dovrebbero avvenire entro la fine della primavera del 2013, con uno sforzo per salvaguardare la prossima stagione estiva. Ma, soprattutto, per far sì che tutto si svolga salvaguardando l'ambiente e la vita dell'isola». Anche Gabrielli utilizza il condizionale. In questo caso, non potrebbe fare altrimenti.

Incendi/ Lazio,13 i roghi con l'impiego della P. civile

regionale - Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"Incendi/ Lazio,13 i roghi con l'impiego della P. civile"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

Incendi/ Lazio,13 i roghi con l'impiego della P. civile regionale

La situazione più critica vicino Roma, ad Artena e Marino postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

Roma 13 ago. (TMNews) - Sono 13 i roghi divampati oggi nel Lazio sui quali è stata impegnata la Protezione Civile regionale, in collaborazione con la Forestale e i Vigili del Fuoco. Sette quelli che hanno richiesto anche l'intervento di aeromobili regionali, del Corpo Forestale dello Stato e di canadair del Centro operativo aereo unificato del Dipartimento nazionale della Protezione Civile.

La zona più colpita è la provincia di Roma dove è ancora attivo l'incendio ad Artena che tiene impegnati i soccorsi ormai da giorni e che oggi ha richiesto l'intervento di un elicottero del Corpo Forestale dello Stato, tra quelli in dotazione alla Protezione Civile regionale. Sono invece servite 3 squadre di volontari della Protezione Civile regionale e l'intervento degli uomini del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco per domare un incendio a Marino.

Ancora fiamme a Morlupo dove un rogo era già stato segnalato ieri in serata e che per essere domato, oggi, ha richiesto l'invio di 2 elicotteri regionali. Sempre in provincia di Roma a Palestrina sono in corso le operazioni per spegnere un incendio che ha richiesto l'intervento di un Canadair del Coau e di un elicottero del Corpo Forestale dello Stato.

Roghi anche in provincia di Rieti a Poggio Catino dove già nella giornata di ieri era stato necessario intervenire con mezzi e uomini e dove oggi è a lavoro un elicottero regionale. Fiamme in provincia di Frosinone a Roccasecca dove è intervenuto un elicottero del Corpo Forestale dello Stato e in provincia di Latina a Formia dove un incendio è stato domato in mattinata.

Incendi/ Grosseto, arrestato anziano piromane colto in

flagranza - Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"Incendi/ Grosseto, arrestato anziano piromane colto in"

Data: **14/08/2012**

[Indietro](#)

Incendi/ Grosseto, arrestato anziano piromane colto in flagranza

Sospettato di aver appiccato grande incendio di sabato scorso postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

Firenze, 13 ago. (TMNews) - La polizia ha arrestato questa mattina, in flagranza di reato, un piromane di 77 anni sorpreso mentre stava appiccando il fuoco nel terreno davanti al cimitero di Sterpeto (Grosseto). L'uomo stava usando un accendino e dei fazzoletti di carta. L'anziano e' stato visto da alcuni passanti che lo hanno inseguito e poi hanno avvertito il 113. L'uomo è sospettato di essere responsabile del grande incendio di sabato scorso, che si era fermato proprio vicino a quel cimitero. L'anziano e' ora in carcere, domani e' prevista l'udienza di convalida.

In fiamme circa quattro ettari di boscaglia a Piansano

Viterbo Oggi -

Viterbo Oggi

"In fiamme circa quattro ettari di boscaglia a Piansano"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

In fiamme circa quattro ettari di boscaglia a Piansano

Anche ieri divampati roghi in tutto il Lazio

13/08/2012 - 09:21

VITERBO - Ancora incendi ieri in tutto il Lazio che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, della Protezione Civile regionale, di squadre di volontari a terra ed elicotteri della flotta aerea del Centro operativo aereo unificato (Coau). Nella Tuscia, in particolare, un incendio ha interessato una superficie di 4 ettari tra sterpaglie e bosco a Piansano, dove sono intervenute quattro squadre di volontari della Protezione civile e un elicottero.

Altri roghi boschivi si sono sviluppati in provincia di Roma a Nazzano, Tolfa e Nerola, dove sono intervenute per ciascun incendio due squadre di volontari della Protezione civile assieme a quelle dei Vigili del Fuoco e del Corpo forestale.

Ad Artena è ancora attivo un incendio che si sta protraendo da alcuni giorni e dove, oltre alle squadre di volontari, dei Vigili del Fuoco e del Corpo forestale si è reso necessario anche oggi l'intervento di un elicottero della Forestale.

Fiamme anche a Vallecorsa, dove da diversi giorni è in corso un incendio e dove ieri è intervenuto un elicottero del Corpo forestale, e a Maccarese, dove ha preso fuoco un'area di sterpaglie con immediato intervento delle squadre della Protezione civile regionale.

In provincia di Latina fiamme a Minturno e a Fondi. In provincia di Rieti un incendio di ampie proporzioni si è sviluppato nella parte boscata di Poggio Catino, richiedendo l'arrivo di tre squadre di volontari della Protezione civile e Vigili del Fuoco, con l'appoggio di un Canadair e di un elicottero regionale.

A Serrone, in provincia di Frosinone, infine, un incendio ha lambito alcune abitazioni richiedendo l'intervento di due Canadair.

Tutto pronto per la Sagra della carne maremmana

Viterbo Oggi -

Viterbo Oggi

"Tutto pronto per la Sagra della carne maremmana"

Data: **13/08/2012**

Indietro

Tutto pronto per la Sagra della carne maremmana

13/08/2012 - 17:44

VITERBO - Tutto pronto a Monte Romano (VT) per la ventisettesima edizione della Sagra della Carne maremmana e dei prodotti tipici locali, organizzata dalla Pro Loco di Monte Romano, con il patrocinio e il sostegno di Regione Lazio, Provincia di Viterbo e di Comune, Università Agraria e Banca della Tuscia Credito Cooperativo di Monte Romano.

Dal 17 al 19 agosto, per tre serate consecutive, sarà possibile cenare in Piazza Dante, dove saranno allestiti oltre mille posti a sedere, gustando le bistecche di carne bovina maremmana cotta alla brace sul posto e altri piatti della tradizione culinaria locale come lo spezzatino, la trippa, la coda alla vaccinara, il tutto accompagnato da ottimo vino e dal rinomato pane dei forni di Monte Romano.

Venerdì 17 agosto alle ore 18.30 si terrà l'inaugurazione ufficiale, alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni che sostengono e promuovono l'evento. Quindi, a partire dalle 19.30, sarà aperto lo stand gastronomico. Alle 21.30 via all'intrattenimento musicale con il Duo Dado.

Sabato 18 agosto sarà invece la band San Donà a esibirsi sul palco di Piazza Dante, mentre domenica 19 conclusione con il Toppetti Show. Lo stand gastronomico aprirà sempre alle ore 19.30. Durante la sagra, nell'area circostante, saranno aperti stand commerciali di vario genere e sarà inoltre possibile visitare l'Antiquarium comunale in Via Piave, struttura museale che conserva reperti etruschi e romani.

La Sagra della Carne maremmana è, dal 1986, il principale appuntamento di promozione turistica, gastronomica e territoriale di Monte Romano, capace di attirare migliaia di visitatori dal litorale tirrenico, da Viterbo, da tutta la provincia e dall'Umbria.

"Tutta la comunità locale - spiegano gli organizzatori - si mobilita per la riuscita della manifestazione. Il Comune è sempre stato vicino alla Sagra, Croce Rossa Italiana, Protezione Civile e forze dell'ordine sono fondamentali per gestire il notevole flusso di persone che si riverserà su Monte Romano. Ringraziamo le istituzioni che sostengono l'evento e auguriamo a tutti buon divertimento per tre serate all'insegna dei sapori e delle tradizioni del nostro territorio".

Emergenza Nave Concordia: riunito oggi Osservatorio di Monitoraggio

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Emergenza Nave Concordia: riunito oggi Osservatorio di Monitoraggio"

Data: **13/08/2012**

Indietro

13/Aug/2012

Emergenza Nave Concordia: riunito oggi Osservatorio di Monitoraggio FONTE : Dipartimento della Protezione Civile

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,AMBIENTE/ECOLOGIA/AGRICOLTURA

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 13/Aug/2012 AL 13/Aug/2012

LUOGO Italia

Emergenza Nave Concordia: riunito oggi Osservatorio di Monitoraggio 13 agosto 2012 Presentato il progetto di dettaglio per la rimozione, nave in galleggiamento entro la fine della primavera Si è svolta questa mattina, come programmato, all'Isola del Giglio, la riunione dell'Osservatorio di monitoraggio che, in base al Decreto del 14 giugno del Capo Dipartimento della Protezione civile-Commissario delegato, ha il compito di assicurare l'esatta esecuzione - anche sulla base delle...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Osservatorio Concordia: ecco il piano per la rimozione

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Osservatorio Concordia: ecco il piano per la rimozione"

Data: **13/08/2012**

[Indietro](#)

13/Aug/2012

Osservatorio Concordia: ecco il piano per la rimozione FONTE : Regione Toscana

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 13/Aug/2012 AL 13/Aug/2012

LUOGO Italia - Toscana

ISOLA DEL GIGLIO (Gr) - Si è svolta questa mattina, come programmato, all'Isola del Giglio, la riunione dell'Osservatorio di monitoraggio che, in base al Decreto del 14 giugno del Capo Dipartimento della Protezione civile - Commissario delegato, ha il compito di assicurare l'esatta esecuzione - anche sulla base delle prescrizioni formulate dalla Conferenza dei servizi del 15 maggio 2012 - del progetto di rimozione e recupero della nave Concordia proposto da Costa Crociere

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

(AGI) Concordia: nave in galleggiamento in primavera

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"*(AGI) Concordia: nave in galleggiamento in primavera*"

Data: **13/08/2012**

Indietro

(AGI) Concordia: nave in galleggiamento in primavera Agenzia Giornalistica Italiana - 2 ore 51 minuti fa

(AGI) Firenze - Presentato il progetto di dettaglio per la rimozione della nave Concordia: nave in galleggiamento entro la fine della primavera. Si e' svolta questa mattina all'Isola del Giglio, la riunione dell'Osservatorio di monitoraggio che, in base al Decreto del 14 giugno del Capo Dipartimento della Protezione civile-Commissario delegato, ha il compito di assicurare l'esatta esecuzione - anche sulla base delle prescrizioni formulate dalla Conferenza dei servizi del 15 maggio 2012 - del progetto di rimozione e recupero della nave Concordia proposto da Costa Crociere.

.20120813T141006+0000